

Comune di Rometta

Città Metropolitana di Messina



RELAZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
ANNO 2017

Il Sindaco
Avv. Nicola Merlino



Come si ricorderà, in adesione con gli impegni assunti ed al fine di consentire un più sistematico coinvolgimento del Consiglio Comunale, e con esso, dei cittadini tutti -nel corso del primo anno di amministrazione-, si è ritenuto (a circa sei mesi dall'insediamento) conducente ed utile illustrare, insieme con lo stato di attuazione del programma, la situazione complessiva in cui versava il nostro Comune al momento in cui si è insediata questa Amministrazione. Relazione che è stata svolta nel Consiglio Comunale, tenutosi il 27 novembre del 2014, nell'aula consiliare del Palazzo satellite di Rometta Marea (delibera C.C. n. 55 del 27 novembre 2014). Si ricorderà, inoltre, che altra relazione scritta al Consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività realizzata, è stata svolta nell'aula consiliare di Rometta nella seduta del 21 luglio 2015 (delibera C.C. n. 34 del 31 luglio 2015).

Ritenendo, in tale maniera, di stimolare una maggiore partecipazione ed un più rilevante dibattito sugli obiettivi programmatici da raggiungere, che permetta di meglio affinare metodologie di percorsi da effettuare e di meglio individuare le priorità negli interessi generali da realizzare. In linea, comunque, con la differenziazione dei ruoli e con gli obiettivi programmatici proposti agli elettori e sui quali si è ottenuto il consenso per amministrare.

Al fine di consentire la partecipazione, oltre che la conoscenza, dei cittadini -si sarà sicuramente notato che- l'attività del Consiglio comunale, per la prima volta nella storia di Rometta, si è svolta, e si continuerà a svolgere, sia nell'aula consiliare del Municipio di Rometta sia nell'aula della delegazione municipale di Rometta Marea.

Nel rispetto delle prerogative del Consiglio e del diritto d'intervento ai Consigli comunali e della normativa che regola la materia, per consentire anche a tutti i cittadini che volessero intervenire sulla relazione, in ordine alle priorità da perseguire nella realizzazione degli interessi generali o comunque per formulare osservazioni o valutazioni, si è inteso realizzare, a decorrere dal secondo anno di amministrazione, una delle due relazioni annuali esponendola ai Consiglieri comunali, alle forze sociali e politiche ed ai cittadini, su convocazione dell'Amministrazione comunale, e ciò anche al fine di realizzare gli strumenti di "democrazia partecipata" previsti dalla legge (relazione alla città). L'altra relazione scritta annuale, così come previsto dalla legge, si è svolta, e si continuerà a svolgere, dinanzi al Consiglio comunale ritualmente convocato dal suo Presidente.

Detta relazione "alla città" sullo stato di attuazione del programma **-per il secondo anno di amministrazione-** è stata svolta nell'aula consiliare di Rometta in data 29 luglio 2016, la

rituale relazione scritta al Consiglio comunale è stata tenuta nell'aula consiliare di Rometta Marea in data 27 settembre 2016 (delibera del C.C. 33 de2l 27.09.2016).

Alla fine del terzo anno di amministrazione, viene svolta la presente rituale relazione al Consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma ed è mio intendimento - successivamente- svolgere altra relazione sullo stato del programma “alla città”, e ciò appunto al fine di consentire a tutti una concreta partecipazione e di realizzare, quindi, anche gli strumenti di “democrazia partecipata” previsti dalla legge.

PARTE PRIMA - LA STORIA

1 - Ricordo dell'eroico comportamento dei romettesi (964-965).

Lastra di pietra apposta all'ingresso dell'aula consiliare. Giusto l'impegno assunto in fase elettorale che il primo atto, in caso di elezione, sarebbe stato quello, di ricordare a tutti noi e, di ancorare la nostra modesta azione amministrativa alla esaltante e millenaria storia di Rometta, prima dello svolgimento del Consiglio Comunale di insediamento, è stata apposta, Musulmani in Sicilia di M. Amari che ricorda l'eroico ed orgoglioso comportamento dei romettesi in difesa della cristianità (964-965) e di Rometta, dopo il lunghissimo assedio subito dai Saraceni, che si può sintetizzare con l'epica frase di M. Amari: *"...hanno preferito guardar la morte in faccia che subire l'ignominia del vassallaggio..."*.

Non si può qui non ricordare che, tutta la Sicilia con la caduta di Taormina, nel 962, era già sottomessa ai Saraceni, tranne Rometta. Dopo un'epica e cruenta battaglia e dopo che vengono passati per le armi tutti i romettesi, nel maggio del 965, anche Rometta viene conquistata dai Saraceni.



Detto gesto emblematico ed anche di impegno programmatico, volto a recuperare la prestigiosa ed epica storia di Rometta ed i siti storici risalenti all'epoca, al fine di farli conoscere, e porli, insieme alle articolate bellezze che offre il territorio romettese, al servizio di un rilancio storico-culturale, turistico ed economico di Rometta. Ed in tal senso si è, da subito, provveduto a recuperare le grotte saracene (punto 2) ad ideare e realizzare il Palio di Erimata (punto 3) e la Rievocazione della caduta di Rometta sotto i Saraceni (punto 4).

2 - Grotte Saracene.

Il lato ovest delle pareti che circondano Rometta, contrada "*Sotto San Giovanni*", è caratterizzato da escavazioni disposte su uno stesso filare che lo fa ritenere un quartiere troglodidico suburbano, pari a quelli "ragusani" con la presenza di uno degli esempi più antichi in Sicilia di edilizia rupestre con destinazione culturale: una Moschea Mussulmana nella roccia. Dette antichissime escavazioni sono state adoperate, nel periodo dell'invasione e dell'assedio di Rometta dai "Saraceni", da qui la denominazione di "grotte saracene". Da secoli, detti importanti luoghi della storia di Rometta, sono stati adoperati a supporto della povera attività agricola che i luoghi impervi consentono con la sovrapposizione, in tempi recenti, di strutture di ogni genere, per consentirne, oltre l'utilizzo come depositi, anche come ricovero ed allevamento di animali.

Grazie alla disponibilità degli attuali proprietari delle "grotte", dopo avere qualche anno fa recuperato la stradella che le collega con la strada provinciale attraverso la realizzazione di un cantiere lavoro, immediatamente dopo l'insediamento, si è provveduto, attraverso tante giornate di volontariato effettuate da tantissimi romettesi, a ripulirle con l'eliminazione di tutte le brutte sovrastrutture che erano state sovrapposte ed a realizzare l'illuminazione sia della stradella che delle grotte con appositi faretti.





Ciò al fine di potere consentire la visita di tali luoghi, così importanti nella storia di Rometta e della Sicilia intera, che difficilmente possono essere ammirati altrove e che costituiscono anche un importante motivo di interesse turistico.

Il risultato è stato veramente eccezionale, come si può vedere già dalle foto, in modo particolare se si visitano di sera con l'illuminazione che è stata realizzata. Per la prima volta nella storia di Rometta questo importante sito storico-culturale è stato recuperato, in tutta la sua bellezza e importanza, e può essere usufruito ed ammirato da tutti. Detto recupero, effettuato peraltro con pochissime risorse economiche e con tanto volontariato, dovrebbe quantomeno far riflettere tutti, sul perché non è stato effettuato prima.



Nei proponenti dell'Amministrazione comunale, a lungo termine, vi è l'intendimento di procedere al completo recupero e valorizzazione di tutte le grotte e della vecchissima stradella comunale, in uno con la messa in sicurezza delle pareti ad alto rischio idro-geologico (R4), sulle quali insistono che, partendo dall'attuale strada provinciale raggiunga, girando intorno alle pareti di Rometta, la "Chiesa della Madonna Scala" ed il "Castello". In tal senso, si inizierà, fra non molto, con un parziale intervento della protezione civile, a cura della Città metropolitana, che è in corso di realizzazione.

3 -Realizzazione del “Palio di Erimata”.

Al fine di rievocare le epiche gesta degli antichi romettesi, così come ricordate dagli storici, facendo seguito all'apposizione della lastra di pietra di cui al punto 1, con regolamento approvato dal Consiglio comunale, è stato istituito il “*Palio di Erimata*”; e ciò, anche per favorire l'integrazione sociale delle comunità romettesi e per incentivare l'attività ludica a tutte le età. Gli abitanti di Rometta e di Rometta Marea, ogni anno, si sfidano in gare ed ai vincitori viene consegnato il trofeo di Erimata, costituito da una spada su un piedistallo con la scritta “*Indiano è questo brando; pesa censettanta mithkal e molto ferì dinanzi l'apostol di Dio*”. Prezioso cimelio che i Mussulmani ripresero ai Bizantini, in esito alla battaglia di Rometta e che, alcuni storici, ritengono sia stato posseduto addirittura da Maometto o, comunque, sia stato adoperato in presenza dello stesso.

Il Palio di Erimata, insieme con la giornata dedicata alla rievocazione storica della caduta di Rometta sotto i saraceni (di cui al successivo punto 4), sono progetti “dinamici”, in divenire, che, anno dopo anno, si arricchiscono e si evolvono, per avvicinarsi sempre più, il primo, ai giochi ed ai tornei, e la seconda, agli usi cibi e costumi, agli strumenti di guerra musicali e di lavoro, della Rometta del 965, vale a dire di oltre un millennio fa.



Nell'estate del 2016 si è svolta la prima edizione del “*Palio di Erimata*”, fra la squadra dei “*Bizantini*”, costituita prevalentemente dai cittadini abitanti in Rometta Marea, ed i “*Saraceni*”, formata dai cittadini prevalentemente di Rometta centro. Le squadre si sono cimentate in tre gare: staffetta, calcio e volley, ed il Palio è stato vinto dai Bizantini, per cui il “*Palio di Erimata*”, per il primo anno, è stato detenuto dai Bizantini nella delegazione di Rometta Marea.

In forza dell'esperienza maturata nella prima edizione del Palio e in considerazione dell'ormai tradizionale "torneo delle contrade" che veniva realizzato dall'Associazione Globus, da oltre un decennio, con gare molto coinvolgenti e spettacolari, si è collegialmente ritenuto, con grande disponibilità dell'Associazione Globus, di cui con piacere do atto anche nella presente relazione, di unificare le manifestazioni nel rinnovato ed integrato "Palio di Erimata", con -per la seconda edizione del Palio (2017)- ben nove gare previste e con l'integrazione del relativo regolamento approvato dal Consiglio comunale. E' intendimento dell'Amministrazione coinvolgere tutte le Associazioni romettesi, non solo nella realizzazione del Palio molto più articolato e coinvolgente e nella rievocazione della caduta di Rometta sotto i Saraceni, ma anche nelle ricerche storiche e nello sviluppo delle manifestazioni che si ha l'intendimento di far divenire vero e proprio volano di richiamo turistico, facendo leva oltre che sulle impareggiabili bellezze di Rometta e sui servizi (primari e secondari) sempre più qualificati che si intende realizzare, sulla incredibile storia delle origini della Rometta moderna delle cui monumentali testimonianze siamo circondati, anche grazie agli autorevoli patrocini ottenuti ed a qualificate sponsorizzazioni che si intendono acquisire. La seconda edizione del Palio di Erimata, realizzata con il patrocinio della Presidenza dell'Assemblea Siciliana, è stata vinta dai Saraceni.



4 – Rievocazione storica della caduta di Rometta sotto i Saraceni

All'interno del "percorso" costituito dal Palio di Erimata, si è inteso inserire una, o (in futuro) più giornate, volte alla rievocazione storica della caduta di Rometta sotto i saraceni, che costituisce una delle più prestigiose pagine della storia di Rometta, con un progetto proposto all'Assessorato

regionale alla cultura, e dallo stesso finanziato ed, in concorso con il Comune di Rometta, realizzato per la prima volta nell'estate 2017 (6 agosto) che di seguito si trascrive:



Progetto

Rometta: un percorso nell'incantevole bellezza, e nella rievocazione, di una storia eroica e millenaria .Tra il mito ed una storia leggendaria: "Quando i romettesi preferirono morire ma non arrendersi ai saraceni!".

"Dopo la occupazione di Taormina, tutta la Sicilia obbediva ai Mussulmani, fuorché Rametta, solo avanzo dei municipi greci e romani di Sicilia; antico asilo, come io penso, dei più valorosi cittadini di Messina, ed or di quanti altri cristiani della provincia amassero meglio guardar la morte in faccia che soffrire l'ignominia del vassallaggio. Né veggo nelle istorie qual popol abbia mai sortito fine più magnanimo: tanta fu la savienza dei preparamenti, la costanza della volontà, il valor nel combattere, e con sì poca speranza d'aiuto gittarono il guanto ai vincitori" (I Mussulmani in Sicilia di Michele Amari).

I Romettesi chiesero aiuto ai Cristiani Bizantini dell'imperatore Niceforo Foca; questi radunò un esercito di più di quaranta mila uomini, con al comando il nipote Manuele Foca, e lo inviò in soccorso di Rometta. A sua volta, l'emiro arabo Ahmed, venutolo a sapere, chiese immediati rinforzi a Moezz, che comandava tutte le forze arabe, il quale "mandava il naviglio d'Affrica con molte schiere di Berberi", con a capo Ibn Ammar. Il 24 ottobre del 964, gli assediati Saraceni di Rometta ed i soccorritori Bizantini, "all'alba, appiccicarono la zuffa".

La battaglia stava volgendo a favore dei Bizantini che "per troppa certezza della vittoria par si fossero disordinati". Gli arabi, ormai certi della sconfitta e "bramosi della morte" incominciano ad intonare i versi di un antico poeta arabo: "Indietreggiai per amor della vita; ma vita, ah, non sento in petto senon ripigli l'assalto! Che le ferite del codardo gli tingano le calcagna. A noi le ferite piovon sangue su la punta del piè".

E con grande impeto si riversarono contro i Bizantini, capovolgendo le sorti della battaglia. Il capitano Manuele Foca, vista la veemenza degli avversari, al grido di "oh Dio se mi abbandonano

i figli di Adamo non mi lasciar tu", dette una poderosa carica all'esercito bizantino scagliandolo contro i nemici. Nella foga del combattimento Foca viene ucciso, e l' esercito bizantino si disunisce e, poi, "fra mezzodi e vespro" viene sbaragliato.

Gli Arabi inseguirono i Bizantini e ne uccidono oltre diecimila. Le sorti di Rometta, e della cristianità in Sicilia, sono ormai segnate. Pochi bizantini sopravvissero. Il bottino degli arabi è ricchissimo. "Cavalli, robe, armi; tra le quali si trovò una spada ch'era passata dai Mussulmani ai Cristiani in Oriente, e qui la riebbbero nel sanguinoso campo di Rametta". Su tale preziosa spada vi era inciso con caratteri arabi: "Indiano è questo brando; pesa censettanta mithkal; e molto feri dinanzi l'apostol di Dio".

Detta preziosa reliquia viene inviata, immediatamente, a Palermo al Califfo Moezz, che -riferisce Michele Amari nella sua Storia dei Mussulmani in Sicilia- alla vista della spada di "tanta gioia" si ammala e muore.

(E' aperta la disputa fra gli studiosi: la spada ripresa dai Saraceni a Rometta ai Cristiani è la spada di Maometto o è la spada adoperata da un guerriero amico dinanzi a Maometto ?!)

I Romettesi restano soli e senza più speranze:

"I martiri di Rametta intanto bevvero infine all'ultima stilla il calice amaro che la fortuna porgeva insieme con lor santa corona. Tennero il fermo dopo la sconfitta dei Greci; ma lo stremo delle vittuaglie li sforzò a mandar via le bocche inutili: mille della povera gente, com'è sembra, tra vecchi, donne e fanciulli fatti pelle ed ossa, tuttavia combattevano, entrato già il 965, quando un giorno IbnAmmar apparecchia le scale, dà l'assalto, lo protrae fino a notte; ed allora una mano dei suoi salì su le agognate mura di Rametta. Passati a fil di spada gli uomini; menate in cattività le donne, i fanciulli; saccheggiata la città, e fattovi grande bottino. Partendosi dopo un anno e mezzo dai selvaggi luoghi illustrati con grande sangue, Ibn Ammar lasciò nella rocca presidio e abitatori Mussulmani."

Premessa

Del periodo storico in cui si sono svolti i fatti rappresentati, sono presenti, nel centro storico di Rometta, siti e monumenti di altissimo pregio. Da portaterra (unico accesso attuale per accedere a Rometta) alle grotte saracene, dalla Chiesa Bizantina a Porta Messina.

La manifestazione, che si è realizzata, con eventi che, rievocando le antiche gesta degli eroici romettesi che non si arresero ai Saraceni, mira ad incentivare itinerari turistici volti a far conoscere, insieme con la prestigiosa storia di Rometta, i siti ed i monumenti esistenti nel centro storico di Rometta risalenti proprio al periodo bizantino ed arabo (800-1000) in cui si sono svolti i fatti storici di cui al preambolo. Nel contempo si intendono recuperare gli usi ed i costumi del tempo, riproducendo il modo di vestirsi, cibarsi, divertirsi, attraverso la realizzazione del "Palio di Erimata" (antico nome di Rometta) che, disciplinato da apposito regolamento approvato dal Consiglio comunale, si intende assegnare, ogni anno, alla squadra dei Bizantini (costituita

prevalentemente dai romettesi che vivono in RomettaMarea) o alla squadra dei Saraceni (costituita dai romettesi che vivono prevalentemente a Rometta centro) a seconda di chi vince il maggior numero fra "dispute o gare" previste.

Il "palio", costituito dalla "spada", recante la scritta "Indiano è questo brando; pesa censettanta mithkal; e tanto ferì dinanzi l'aposto di Dio", fatta ricostruire da un bravissimo artigiano, viene assegnato alla squadra vincitrice, che se "dei Bizantini" viene posseduta, nell'anno successivo, nella delegazione di Rometta Marea, se "dei Saraceni", nella casa comunale di Rometta.

La manifestazione che si è realizzata nell'estate 2017, e di cui alla presente relazione, costituisce il momento storico principale del Palio, secondo il programma sotto esposto, nel corso della quale viene svolta anche una "disputa", costituita dalla "partita a scacchi vivente", tra l'esercito dei Bizantini e quello dei Saraceni.

Gli eventi del programma realizzati sono stati:

convegno sui fatti storici che si rievocano



sfilata ed esibizioni in costumi dell'epoca



**partita a scacchi viventi in costumi degli eserciti
bizantini e saraceni, rievocante la battaglia di Rometta**



visita alle grotte saracene con illustrazione del sito

degustazione dei prodotti e cibi della Rometta all'epoca della conquista Saracena.



E' intendimento dell'Amministrazione comunale, con l'articolata e corposa esperienza maturata con la realizzazione della prima edizione, far divenire la "Rievocazione" una tradizione ed uno degli eventi principali di richiamo turistico.

PARTE SECONDA - LA POLITICA E LE ISTITUZIONI

5 - Consigli Comunali -diretta streaming.

Grazie all'impegno di Vivi Rometta, imperniato sull'assoluto gratuito volontariato di tanti giovani, sin dal primo Consiglio comunale, giusto altro impegno contratto con i nostri concittadini, le relative sedute, vengono trasmesse in diretta streaming consentendo a tutti i nostri concittadini di seguire, stando comodamente a casa i lavori del Consiglio Comunale, e, quindi, di poter valutare il comportamento e le iniziative dei propri rappresentanti. Ciò consente altresì ai tantissimi Romettesi, emigrati quasi sempre per esigenze di lavoro, sparsi per il mondo, di poter rimanere ancorati alla propria terra ed alla propria comunità e di partecipare all'evoluzione ed ai cambiamenti della nostra società.

A tal fine peraltro è stato costituito un gruppo di lavoro che, oltre a curare le dirette streaming dei Consigli comunali e delle manifestazioni che si realizzano, ha modo, contestualmente, di illustrare i temi posti all'ordine del giorno o trattati e comunque attuali, di effettuare interviste e di trasmettere anche, con l'occasione, filmati della nostra Rometta.

6 -Nomina Assessori Comunali.



Ancorché la legge richieda, nei comuni fra i 5000 ed i 10000 abitanti, la presenza in Giunta (composta da 4 assessori), di un solo componente di sesso femminile, si è ritenuto di comporre una giunta paritetica, con la nomina di due assessori donne e di due uomini, ciò, oltre che per una più aderente rappresentanza nell'organo esecutivo collegiale con la realtà sociale, anche per sottrarsi all'imposizione di una legge "ghettizzante" non pienamente condivisa, e per innescare e fornire un modesto stimolo per l'impegno delle donne in politica. Non sfuggirà che nella storia di Rometta, è la prima volta che nella Giunta Comunale siedono contemporaneamente due donne e,

si ritiene che, anche ciò, vada nella direzione di una più compiuta emancipazione femminile e, quindi, che anche tale decisione contribuisca alla crescita sociale e politica della nostra comunità. Pertanto, agli assessori già designati al momento della presentazione della candidatura, avv. Giuseppe Laface e sig. Giuseppe Saija, si sono aggiunte le nomine della dott.ssa Melania Messina (già eletta quale più votata Consigliere al Consiglio Comunale che, pur non avendone l'obbligo, ha ritenuto di dimettersi da detta carica assumendo il ruolo di Assessore comunale) e della dott.ssa Maria Lisa.

Nel corso della prima parte dell'Amministrazione comunale, si è svolta una rilevante riorganizzazione della macchina burocratica comunale anche, come si avrà modo di evidenziare in altra parte della relazione, in merito alla tempestiva adozione degli strumenti di programmazione. In tal senso l'ass. Maria Lisa ha svolto un rilevante compito "tecnico" che ha concorso a consentirci di poter adottare i bilanci di previsioni ed i rendiconti di gestione fra i primi comuni d'Italia; con tutto ciò che ne discende per il rispetto di tutta la normativa che regola la materia e per consentire una compiuta e completa programmazione.

Finita quella fase di riorganizzazione e realizzato l'obiettivo preposto e tenuto conto della ulteriore accelerazione che si intende dare all'azione amministrativa nonché degli impegni della dott.ssa Lisa, si è concordato di pervenire alle dimissioni. A Maria Lisa, va tutta la mia riconoscenza ed affettuosità, per il modo, la generosità e l'impegno profuso, convinto che avremo tante altre occasioni per lavorare insieme per la "nostra" Rometta,



Fra gli impegni adottati al momento dell'elezione, ho assunto anche quello di coinvolgere nell'Amministrazione chiunque, a prescindere dal posizionamento politico elettorale, avesse voluto lavorare per il bene comune, e solamente per il bene comune, e fare propri gli obiettivi che avevamo proposto alla città nel caso di elezione. Nino Cirino ha dimostrato di tenere tantissimo alla nostra Rometta ed ha lavorato senza remora alcuna quale esperto gratuito del Sindaco dimostrando disinteresse e passione politica, e ciò mi ha indotto a pensare a lui anche quale Assessore, posto che si concilia perfettamente con i valori ed i principi che tutti noi di Vivi Rometta abbiamo posto ad unico fondamento del nostro agire politico: gli interessi generali ed il rispetto delle norme. Non posso comunque sottacere un motivo anche di affetto dovuto al fatto che se nel 1999 avessi vinto le elezioni, proprio con la lista Vivi Rometta, in rappresentanza dell'allora PDS, avrei nominato anche Nino Cirino.

7 - Riduzione indennità di carica .

Giusto impegno contratto con gli elettori, con il primo atto deliberativo della prima Giunta Comunale, effettuata da questa amministrazione, si è provveduto alla riduzione dell'indennità di carica del 50% del Sindaco, dei componenti della Giunta Comunale (delibera n. 46 dell'11.06.2014). Atto immediatamente seguito dal Presidente del Consiglio Comunale che ha provveduto anch'egli ad auto-ridursi del 50% l'indennità di carica. Eliminazione gettone di presenza dei Consiglieri comunali per la partecipazione alle Commissioni consiliari. In linea con quanto sopra, ancor prima della elezione delle Commissioni Consiliari permanenti, su proposta dell'Amministrazione, è stato modificato dal Consiglio Comunale il regolamento, che disciplina i lavori del Consiglio nella parte in cui prevedeva, l'erogazione ai Consiglieri che partecipavano ai lavori delle Commissioni, il gettone di presenza, eliminando detta erogazione (delibera del Consiglio comunale n. 20 del 24 giugno 2014). I Consiglieri Comunali percepiscono il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, ma svolgono la loro attività gratuitamente ogni qualvolta partecipano alle sedute delle Commissioni Consiliari.

In tale maniera si effettua su base annua un risparmio di circa € 55.000,00.

Ed in linea con gli impegni assunti, tali risorse economiche si sono anche distribuite alla parte economicamente più debole della società, con la realizzazione del servizio civico e del baratto amministrativo. Ed in tal senso si ha intendimento di continuare.

Con ciò si realizza con atti concreti quanto si è sempre pensato e, conseguentemente, ci si è impegnati ad attuare. La politica è -e deve essere- passione, dedizione, offrire il proprio tempo ed il proprio impegno disinteressatamente al servizio degli interessi generali della collettività, dare l'esempio ai nostri giovani della bellezza e della purezza dell'attività politica, così intesa, posti gli esempi assolutamente diversi e nefasti ai quali di solito purtroppo si assiste.

Contemporaneamente, ridistribuendo dette risorse alla parte economicamente più debole della nostra comunità, si effettua un atto concreto, anche se modesto, di solidarietà dal comunque rilevante valore emblematico e simbolico, che è volto, in un momento di forte e motivata sfiducia dei cittadini nei propri rappresentanti, anche ad un riaccredito dei rappresentanti istituzionali, e dell'attività politica in genere, con gli elettori e con i cittadini tutti.

Inoltre: a) nessuna liquidazione di missione o rimborso spese è stata richiesta dagli amministratori comunali né si ritiene di doverle richiedere per l'avvenire fino alla fine del mandato; b) ogni amministratore, nella sua accezione più ampia (sindaco e assessori, presidente del consiglio e consiglieri), ha adoperato ed adopera esclusivamente i telefonini di proprietà.

8- Nomina esperti e collaboratori.

Con determinazioni sindacali n. 13, 14, 15 e 16 del 12 giugno 2014, n. 05 del 06 marzo 2015, e n. 18 del 29 giugno 2015, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 7.92, sono stati nominati esperti volontari: - l'ing. Giacomo Cavallaro, esperto in materia urbanistica con il compito di collaborare e supportare il Sindaco nello studio e rivisitazione dello strumento urbanistico; - il Geom. Antonino Visalli, esperto in materia di manutenzione con il compito di collaborare con il Sindaco nella organizzare della manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio; - il sig. Bisazza Antonino, esperto con il compito di collaborare e supportare il Sindaco nelle materie di attività produttive, commercio ed artigianato; - il dott. Ettore Lombardo, esperto per la valorizzazione del patrimonio naturalistico e politiche del bosco attrezzato; - l'ing. Rocco Lombardo, esperto “con il compito di supportare il Sindaco in campo informatico” - il dott. Giuseppe Bottaro, esperto nelle procedure amministrative ed al contenzioso. Successivamente, con decreti nn. 16, 17 e 18 del 23 agosto 2016, sono stati altresì nominati: - Luigi Politi, esperto per “ l’attuazione della lotta all’evasione fiscale, in sinergia con l’Assessorato competente in materia di tributi”; - Nino Cirino, esperto in “attività agricola e cooperazione e finanziamenti europei”; -Alessandro Nava, esperto con il compito di “proporre eventi ed iniziative volte allo sviluppo delle attività del Comune nella Villa comunale in sinergia con l’Assessorato competente”; con decreto n. 16 del 13 settembre 2017 è stato nominato Salvatore Grillo, esperto in “pianificazione urbana”.

Alcuni di loro hanno concluso le loro funzioni anche per altri incarichi a cui ho avuto modo di chiamarli, per cui attualmente gli esperti che collaborano gratuitamente con l’Amministrazione comunale sono: a) **Ettore Lombardo**, esperto per la valorizzazione del patrimonio naturalistico e politiche del bosco attrezzato; b) **Rocco Lombardo**, esperto “con il compito di supportare il Sindaco in campo informatico”; c) **Giuseppe Bottaro**, esperto nelle procedure amministrative ed al contenzioso; d) **Luigi Politi** esperto per “l’attuazione della lotta all’evasione fiscale, in sinergia con l’Assessorato competente in materia di tributi”; e) **Salvatore Grillo**, esperto in “pianificazione urbana”.

Inoltre, è stata istituita la figura dei **referenti di frazione** con il compito di informare al più presto l’assessore con delega alla manutenzione e, quindi, i competenti uffici comunali su tutte le problematiche del territorio di pertinenza, relazionandosi, inoltre, per quanto concerne le piccole manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il gruppo di lavoro costituito da un dipendente tecnico e dall’Assessore delegato. Ciò per consentire al Comune di intervenire nel modo più celere possibile per eliminare le problematiche presenti sul territorio. Gli attuali referenti di frazione sono i sigg.ri:

Mario Caia, Giuseppe Saija, Giuseppe Messina, Angelo Saija, Franco Magazù, Santi Marmino, Giancarlo Di Mauro, Caterina Saija e Salvatore De Pasquale.

9 – Costituzione Commissione per la toponomastica cittadina.

Non può non rilevarsi che le caratteristiche culturali e sociali dominanti nella società contemporanea, emergono in modo chiaro, anche dalla toponomastica attribuita a strade e piazze. Partendo da detta osservazione possono effettuarsi, in riferimento alla toponomastica delle nostre città, tantissime riflessioni e pervenire a due constatazioni: a) il ruolo preponderante, quasi monopolista, avuto dagli uomini sulle donne nella società che abbiamo alle spalle; b) una “lettura” della storia, attraverso la toponomastica, molto parziale ed a volte contraria alla verità, effettuata dai vincitori .

Al fine di porre rimedio a tale non obiettivo modo di leggere la storia, ancorché l’intitolazione di strade, vie o piazze, rientri nella competenza specifica della Giunta comunale, si è ritenuto di istituire, con determinazione sindacale n. 23 del 12 ottobre 2014, la Commissione per la toponomastica, e di comporre detta Commissione tutta di donne, nell’attesa che detta istituzione ed il funzionamento della stessa vengano regolamentati. Tale scelta al fine di dare un modesto contributo alla emancipazione femminile ed ad, altresì, per consentire una rilettura più obiettiva degli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del nostro paese. Non deve sfuggire che le toponomastiche di tutte le città d’Italia, raramente indicano con nomi di donne le strade o le piazze, e quando ciò avviene, sono quasi esclusivamente nomi di regine o Sante.

Con tale dichiarato scopo e per adempiere agli impegni assunti con gli elettori (e specificatamente con il “posto occupato” di Maria Andalonga) di intestare delle strade o piazze a donne vittime di violenza, ed anche per *“un approfondito studio e ricerca da svolgere in un’ottica di valorizzazione, ricordo e giusto riconoscimento di cittadini insigni di Rometta, di uomini e donne che in ogni parte d’Italia e particolarmente in Sicilia, si sono distinti per meriti civili, sociali e culturali; nonché di donne e uomini che sono state, in ogni forma, vittime della mafia o che hanno combattuto e perso la vita per lottare contro questa piaga della terra di Sicilia; e di donne che sono state vittime di violenza, con particolare riferimento alla violenza di genere”* è stata, quindi, istituita la Commissione per la toponomastica di Rometta.

Iniziativa molto apprezzata e che ha fatto raccogliere tantissimi riconoscimenti all’Amministrazione comunale. In particolare, nel corso del convegno “Le vie e le pari opportunità”, organizzato il 17 gennaio 2015 dalla Fidapa di Venetico, l’Amministrazione ha

potuto raccogliere le entusiastiche felicitazioni di Maria Pia Ercolini, ideatrice di “toponomastica femminile”, e delle responsabili regionali e provinciali della Fidapa.

Con regolamento, adottato dal Consiglio comunale con delibera n. 39 del 27 settembre 2016, è stata istituita e regolamentata la Commissione per la Toponomastica, ed, in adesione ai criteri ivi determinati, con provvedimento n. 4 del 16.02.2017 è stata ricomposta la Commissione toponomastica che risulta così composta: **Maria Saccà (Presidente), Emanuela Sciarrone (Segretaria), Salvatrice Abbate, Maria Andaloro, Caterina Giordano, Grosso Milena, Antonella Messina, Emanuela Nibali Lupica, Pasquita Patti, Carmen Russo, Rosaria Venuto.**

Si è provveduto altresì ad individuare, nella sede della delegazione municipale di Rometta Marea, idonea saletta dove la Commissione potrà riunirsi per svolgere la propria attività.



10- Pro Loco Sa Leone

Dal 25 giugno 2009 era stata costituita la Pro Loco San Leone senza che la stessa avesse incominciato a svolgere l'indispensabile attività di promozione di Rometta e delle sue peculiari bellezze. Negli articolati scopi che si è proposto di attuare l'Amministrazione comunale, insieme con la realizzazione dei servizi essenziali e il recupero degli incantevoli siti storici presenti e degli edifici incompiuti esistenti sul territorio, oltre che a elaborare proposte di intrattenimento volte ad invogliare turisti ed utenti in genere ad abitare o quantomeno visitare Rometta, vi è stato da subito l'intendimento di stimolare la ricostituzione della Pro Loco e l'attivazione della stessa ed ha, al fine di consentire un ottimale svolgimento dell'indispensabile attività di promozione, dato in comodato alla stessa i locali adiacenti all'aula consiliare.

A febbraio del 2015 si è provveduto ad inaugurare detta sede e con una lodevole attività svolta dal consiglio direttivo, oggi composto da n. 22 soci, si sta incominciando a rendere Rometta luogo di continue visite di tantissimi ospiti



PARTE TERZA - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

11 - Giudice di Pace.

Al momento in cui si è insediata questa Amministrazione comunale, il legislatore, in un quadro di riorganizzazione volto alla riduzione delle spese di giustizia, ha creato i presupposti, fra l'altro, per il trasferimento dell'Ufficio del Giudice di Pace da Rometta a Messina. Al fine di scongiurare detta soppressione, oltre agli impegni assunti da tutti i Comuni presenti nel circondario del Giudice di Pace, l'Amministrazione comunale di Rometta si è fatta carico di individuare due propri dipendenti (le sigg.re Saija Angela e Antonazzo Rosa) da distaccare presso il Giudice di Pace ed ha provveduto a far loro frequentare i previsti corsi di formazione. Ciò non di meno, il Ministero della Giustizia, in modo palesemente illegittimo, ha adottato ugualmente il provvedimento di soppressione del Giudice di Pace di Rometta. Avverso detto provvedimento, il Comune di Rometta ha intrapreso tutte le azioni, giudiziarie ed amministrative, che l'ordinamento giuridico consentiva e, per come sin da subito si era presuntuosamente ritenuto, si è ottenuto dal Ministro della Giustizia, il provvedimento di riapertura del Giudice di Pace di Rometta, a decorrere dal 02 gennaio 2017.

Rometta è stato presidio di amministrazione della Giustizia da tantissimi secoli ed, in certi periodi storici, per tutta la riviera tirrenica da Ganzirri a Patti, si è amministrato la giustizia da Rometta. Proprio per dette tradizioni, Rometta ha dato i natali a tantissimi giuristi, in ultimo, oltre al presidente Francesco Saija, Mario Giurba e Giacomo Gazzara, solo per citarne alcuni.

In data 14 gennaio 2017, alla presenza del Presidente del Tribunale di Messina dott. Antonino Todaro e del Presidente dell'Assemblea Siciliana Avv. Giovanni Ardizzone, dell'Avv. Placido Calabrò, chiamato a reggere l'Ufficio del Giudice di Pace di Rometta, di una corposa presenza della Deputazione regionale e nazionale e di quasi tutti i Sindaci dei Comuni del circondario e di numerosi Amministratori comunali, oltre che da un folto numero di cittadini, si è provveduto ad inaugurare la ristrutturata sede del Giudice di Pace ed ad intestare la via prospiciente, già via Roma, al giudice Cesare Terranova, così come nei programmi dell'Amministrazione comunale.

14 gennaio 2017: inaugurazione sede del Giudice di Pace di Rometta ed intestazione della via prospiciente al Giudice Cesare Terranova, già Pretore di Rometta.



12- Società Partecipate

Da tempo (dal 2005) il legislatore ha provveduto ad adottare tutta una serie di disposizioni legislative volte a razionalizzare le società partecipate, controllate direttamente o indirettamente

dai Comuni, proliferate dagli anni 90 fino al 2004, nella sempre più consolidata consapevolezza che tale modus operandi lungi dal conseguire gli obiettivi auspicati, si erano tramutati in duplicati e centri di costi e sperperi di risorse pubbliche. In ultimo con il D.L. n. 66.2014, convertito in legge n. 89.2014, e con legge n. 190.2014. Pertanto, al fine di rispondere al nuovo ruolo di governo in termini efficacia, efficienza ed economicità, innescando un processo di riorganizzazione che consenta un ottimale controllo delle risorse, e la loro tutela e valorizzazione, tenuto anche conto della deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, n. 61.2016, è stato predisposto il “*piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*” che è stato approvato, con delibera n. 17 del 14 marzo 2016, dal Consiglio Comunale.

Con detto piano sono stati dismessi: a) Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 società consortile a.r.l. di cui il Comune di Rometta partecipava, insieme ai comuni della fascia tirrenica da Villafranca T. a Santa Lucia del Mela, con il 6,67%; b) Peloritani Spa, compartecipata con altri comuni ed enti, già in fase di scioglimento anticipato e messa in liquidazione; c) Consorzio ASI per la Provincia di Messina; d) Consorzio di ripopolamento ittico “Villafranca-Pace del Mela”, già, anch’essa, in fase di liquidazione.

Si è statuito, invece, di mantenere le società di cui ai successivi punti 13 e 14.

13 - Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze, società consortile a.r.l. .

In questa fase di proliferazione di GAL (gruppi di azione locale), nell’elaborazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate, ci siamo posti il problema di valutare la opportunità, insieme a mantenere o meno la compartecipazione, di decidere in quale Gruppo compartecipare.

Il ruolo svolto dal Comune di Rometta nel Gal, sin dalla sua costituzione è stato pressoché nullo, non partecipando a livello progettuale e neanche alle riunioni dei vari organismi della società: anche l’attività del Gal dimostra che in passato si è persa un’altra occasione per il nostro Comune e per il nostro territorio!

Questa Amministrazione ha ritenuto estremamente importante mantenere la compartecipazione nel “*Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze*”, al di là delle contingenti e diverse sirene proiettate a finalità partitiche nella gestione della cosa pubblica, al fine di elaborare, in sinergia fra il pubblico ed il privato, reali ed obiettive proposte progettuali di sviluppo locale che concorrano a determinare condizioni di ripresa socio-economica del vasto ed articolato territorio romettese.

Ed in tal senso il comune di Rometta si è adoperato; ed oggi è componente del consiglio di amministrazione del Gal dei Perolitani, con il sindaco che svolge anche le funzioni di Vice Presidente.

In particolare si evidenzia che obiettivo primario del GAL è quello di costituire una rete di condivisione di best practies per un rilancio unitario del territorio di riferimento, sia sotto il profilo economico che sotto il profilo culturale e sociale. Valorizzare e migliorare la fruibilità del patrimonio rurale del territorio GAL peloritani (dalle aree protette, ai borghi rurali, dalle produzioni tipiche agroalimentari, all'artigianato tradizionale, dagli antichi mestieri, agli operatori del settore agricolo/aziende) in un'ottica di promozione turistica di prodotti e servizi. La responsabilità delle predette azioni è stata principalmente posta a carico dei soggetti pubblici del GAL nella consapevolezza che non può esserci reale sviluppo imprenditoriale senza una concreta e parallela azione di valorizzazione del contesto territoriale di cui i Comuni sono i principali artefici.

13 -Azienda Consortile A.C.A.V.N.

L'azienda consortile A.C.A.V.N. è nata dalla fusione dei consorzi Vena e Niceto, tra i Comuni di Venetico, Spadafora, Valdina, Torregrotta e Rometta, per lo svolgimento in forma associata della estensione del servizio idrico integrato mediante la captazione, l'adduzione, la distribuzione d'acqua per usi civili, ivi compresa la tutela delle acque dall'inquinamento nel territorio delle municipalità consorziate, mediante progressiva estensione dei servizi di fognature e di depurazione, trattamento e riutilizzo delle acque reflue ai sensi delle normative vigenti. L'azienda, istituita il 06 febbraio 2007, ha completato il proprio assetto istituzionale in data 25.02.2009, ad oggi gestisce il servizio limitatamente alla captazione e adduzione di acqua ai singoli serbatoi comunali, per una popolazione di circa 25.000 abitanti, attraverso la manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di adduzione consortile.

La società risponde alle finalità istituzionali e risulta strategica in materia di servizi pubblici a rilevanza economica, in ossequio alla Legge di stabilità 2015 (che conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'art.3 della legge 244/2007 legge finanziaria 2008) la stessa pertanto non può essere eliminata, nel breve-medio periodo, senza creare difficoltà e problematiche non risolvibili.

Problematiche rilevate:

-Il consiglio di amministrazione ha un numero (3) superiore al numero dei dipendenti (2), ed all'abbattimento sostanziale dei costi, nel breve-medio termine (necessario per adeguarsi ed attuare riorganizzazione prevista dalla l.r. n. 19.2015 e dal D.A. 75.2016), intende ovviarsi con la ulteriore riduzione dell'indennità di carica (già effettuata nella misura del 25%) e, secondo detti impegni, si **è proposto ed ottenuto dall'Assemblea dei sindaci la riduzione dell'indennità di carica del c.d.a. del 75%.**

- Deve altresì rilevarsi che nelle more sono venuti meno i rapporti di lavoro intercorrenti con i due dipendenti.

-La società vanta, da tempo, come emerge dalle ripetute note del presidente del Consorzio e del direttore generale, un rilevante credito nei confronti dei Comuni di Spadafora, Venetico e Valdina che, oltre a compromette la funzionalità della società e del servizio idrico e non consentire nessun tipo di programmazione volto alla riduzione dei costi del servizio, è fonte di gravissimo danno erariale stante i debiti che il Consorzio ha, a sua volta, con l'Enel ed i fornitori di energia. La superiore grave e non responsabile situazione ha indotto il presidente dell'Acavn ed il Comune di Rometta ad intraprendere tutta una serie di iniziative volte a tenere indenne, il Comune stesso, dai danni conseguenti agli inadempimenti altrui. Anche con la richiesta di nomina di un commissario ad acta che si sostituisca agli organi dei Comuni inadempienti nella predisposizione dei dovuti pagamenti.

Inoltre, in conseguenza del rinnovo del Consiglio comunale di Torregrotta e della elezione del Sindaco nella persona del dott. Corrado Ximone, è venuto meno il Presidente dell'Assemblea dei soci del Consorzio (dott. Caselli) per cui le funzioni di Presidente per un lungo periodo sono state svolte dal Sindaco di Rometta. Più volte l'Assemblea dei soci (12 volte) è stata convocata per eleggere il nuovo Presidente ed adottare tutti gli altri atti necessari per il funzionamento del Consorzio e sempre senza sortire nessun esito per la sistematica e contemporanea assenza dei sindaci di Torregrotta, Venetico e Valdina, con grave pregiudizio per i servizi da erogare ai cittadini dei Comuni facenti parte del Consorzio.

A tale non responsabile comportamento si aggiunge la sistematica e gravissima situazione debitoria di alcuni Comuni che rischia di creare enormi danni ai comuni soci ed ai cittadini per cui, al fine di tutelare i diritti dei cittadini di Rometta, ci si riserva le conducenti iniziative.

Nel frattempo è scaduto il consiglio di amministrazione dell'Acavn e l'assemblea dei sindaci, dopo tante sedute vane, ha nuovamente raggiunto il numero legale, provvedendo però solamente alla

elezione del presidente dell'Assemblea (Dott. Giuseppe Pappalardo) ed alla elezione del presidente del Consorzio, nella persona di Alessandro Nava.

Evidenziato quanto sopra relativamente alla attuale situazione del Consorzio Acavn, deve rilevarsi, andando oltre all'attuale contingenza, la necessità della riorganizzazione complessiva del servizio idrico integrato, alla luce della legge regionale n. 19 dell'11 agosto 2015, con la realizzazione dell'ATO idrica che dovrà a breve attuarsi.

Nell'alveo della richiamata normativa regionale, così come rimodulata dal drastico intervento della Corte Costituzionale, nei limiti di quanto sarà possibile, non sarà trascurata, in ogni caso, la possibilità di una gestione associata fra pochi comuni e diretta del servizio idrico integrato, avendo verificato come la gestione in forma associata a livello di ambito non sempre si riveli economicamente conveniente.

14- Centrale Unica di Committenza.

Venuta meno la possibilità di utilizzare il soggetto aggregatore, al quale il Comune di Rometta aveva aderito (Asmel), al fine di poter in modo legittimo e trasparente in applicazione alla vigente normativa (art. 33, comma 3 bis, D.Lgs. 163/2006) scegliere i contraenti, per la erogazioni dei dovuti servizi, l'acquisizione dei beni e la realizzazione dei necessari lavori pubblici, si è reso necessaria la costituzione di un ufficio unico per le funzioni di centrale di committenza, attraverso la stipula di una convenzione con i Comuni di Torregrotta e di Valdina. Con deliberazione n. 60 del 29 dicembre 2015, il Consiglio comunale, infatti, ha approvato lo schema di convenzione, per la durata di un anno, e, quindi, è stata sottoscritta la convenzione che peraltro individua nel comune di Rometta il comune capofila.

Il 31 dicembre del 2016 la convenzione è scaduta e non è stata rinnovata.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016, noto come nuovo codice degli appalti, la materia è stata oggetto di una generale rivisitazione.

Nella fase transitoria il Comune di Rometta ha conservato la propria qualificazione di centrale di committenza presso l'ANAC e, in tale veste, dal 1 gennaio 2017 ha continuato ad operare, esclusivamente per il Comune di Rometta.

A seguito dell'emanazione delle linee guida da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sarà possibile acquisire la qualificazione di Stazione Appaltante qualificata, se in possesso dei requisiti di cui agli articoli 37 e 38 del D.Lgs 50/2016 e ai provvedimenti, in corso di emanazione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'ANAC.

15- Servizi Ufficio Stampa

Con delibera della Giunta Comunale N. 83 del 22.08. 2016 l'Amministrazione Comunale ha aderito alla proposta di convenzione con la Città Metropolitana di Messina per l'utilizzazione dell'ufficio stampa.

Ciò al fine di rendere possibile: -la divulgazione delle notizie relative al nostro territorio; - l'organizzazione di conferenze stampa da svolgersi nelle sedi della Città Metropolitana; -l'invio di comunicati stampa e la predisposizione di piani di comunicazione per la diffusione delle attività istituzionali.

Tutto ciò potrà avvenire senza alcun aggravio finanziario per il Comune di Rometta che da questa attività di amplificazione della comunicazione non potrà che trarne beneficio.

PARTE QUARTA - L'ORGANIZZAZIONE

16 - Riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa.

Dal 31 luglio 2015 il comune di Rometta ha il segretario comunale titolare nella persona della dott.ssa Maria Donato. Fino ad allora e per oltre un anno, le funzioni di segretario comunale sono state svolte, a scavalco, da segretari titolari di altre sedi, fra le quali la dott.ssa Rossana Carruba e la dott.ssa Pasqualina Di Mento, alle quali va il ringraziamento dell'Amministrazione per il qualificato supporto fornito.

L'organizzazione interna del Comune -come già è ben noto al Consiglio comunale- a causa di attribuzioni di funzioni non corrispondenti alla qualificazione del personale, di consistenti pensionamenti avvenuti nel recente passato e di una distribuzione non ottimale dei carichi di lavoro, al di là dell'impegno personale di non pochi dipendenti, si è presentata, al momento dell'insediamento, a dir poco sfilacciata e assolutamente lacunosa. L'utilizzo dei contrattisti e degli Asu presenti all'interno della casa municipale, è apparso spesso disorganico e lontano dalle funzioni per le quali detto personale deve essere utilizzato.

Si è, pertanto, da subito incominciato a lavorare alla riorganizzazione complessiva della struttura e della dotazione organica in modo funzionale e con la finalità di consentire un raggiungimento degli obiettivi da conseguire, nell'ottica di una sempre migliore qualificazione del personale.

La giunta comunale, pertanto, ancor prima della nomina degli apicali responsabili delle varie aree, ha provveduto, con delibera adottata in data 11 novembre 2014, a rielaborare la struttura organizzativa e la dotazione organica con l'individuazione di quattro aree funzionali.

Si ha l'assoluto convincimento che senza una organizzata ed efficiente macchina burocratica l'Amministrazione, certamente, non potrebbe raggiungere i prestigiosi obiettivi che si prefigge; come pure si è assolutamente certi che l'Amministrazione comunale raggiungerà gli obiettivi che ha programmato di ottenere.

Per quanto sopra, come era nei programmi dell'Amministrazione, peraltro esposti al Consiglio comunale, e come è stato previsto nel programma triennale del fabbisogno del personale, si è provveduto ad approvare i necessari regolamenti e a coprire il posto di responsabile dell'Area Amministrativa, mediante procedura per mobilità esterna, con l'assunzione del dott. Antonio La Rosa e l'individuazione del responsabile dell'Area Finanziaria, per concorso interno, con l'assunzione in categoria D della dott.ssa Antonella Pino.

Ogni Responsabile ha assegnato al personale dell'Area, nel rispetto delle qualifiche e delle categorie di appartenenza, le competenze e i procedimenti sulla base dell'articolazione delle aree in servizi cui è ora possibile ricondurre specifiche responsabilità.

Su queste basi è stato possibile nel corso dell'anno 2016 riordinare il sistema delle deleghe conferite dal Sindaco, soprattutto nell'ambito dei servizi demografici e del servizio elettorale, riconducendone le competenze al personale dell'Area Amministrativa in cui le colloca l'organigramma vigente, sotto la responsabilità del dott. La Rosa.

Ancora più evidente l'organicità della riorganizzazione se si considera che anche il Peg e il piano della performance, approvati con deliberazione della giunta Comunale n. 24 del 15.02.2016, sono strutturati per Aree e per Servizi.

Inoltre, nel corso dell'anno 2016 massima attenzione è stata posta anche al riordino di tutta la materia del salario accessorio. Attraverso un complesso e sistematico lavoro di ricostruzione delle norme vigenti, nel tempo, in materia di personale è stato possibile determinare, con determinazioni dirigenziali, l'ammontare del fondo per gli anni dal 2012 al 2015 ed, in applicazione della legge di stabilità, anche quello del 2016.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 55.2016 è stato approvato il sistema di valutazione della performance del personale dell'Ente che in attuazione del D. Lgs 150.2009 consente di erogare incentivi basati sul merito e sulla produttività sulla base di obiettivi, approvati con il PEG e il piano della performance, assegnati ai responsabili di Area e ai singoli dipendenti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 54.2016 sono stati forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine all'applicazione equilibrata di tutti gli istituti contrattuali voluti dalla legge e dal CCNL. A conclusione della suddetta programmazione, con delibera di Giunta n. 69 del 27 giugno 2016, è stato approvato il piano dettagliato degli obiettivi, di cui ogni dipendente è destinatario, in base al quale saranno erogate le risorse finanziarie, previste quale salario accessorio, tenuto conto della performance e dei risultati conseguiti.

Fermo restando il continuo impegno volto alla qualificazione del personale, ivi incluso il personale contrattista, ed all'attenzione per la stabilizzazione del personale ASU e contrattista, se e come il legislatore ce lo consentirà. Come pure sarà prestata la massima attenzione per usufruire di tutte le possibilità di organizzazione (anche esternalizzando servizi) e legislative per impinguare il numero di operai e di vigili urbani, stante la carenza in organico di tali figure.

La prima fase, volta ad eliminare la disorganizzazione complessiva in un quadro di sistematiche illegittimità, di mansioni svolte senza avere i necessari titoli e di mancata attribuzioni di responsabilità per i previsti servizi, per grandi linee deve pertanto considerarsi conclusa.

Dopo una trattativa condotta in sintonia tra le parti, in data 09 settembre 2016, sono stati siglati i contratti decentrati integrativi del 2012, 2013, 2014, 2015 e il contratto decentrato integrativo parte normativa per il triennio 2016 – 2018. Quest'ultimo contratto ha consentito di giungere rapidamente alla stipula del contratto integrativo per l'anno 2016 conclusosi con l'accordo del 23 dicembre 2016 e, dopo aver acquisito il parere dell'organo di revisione e l'autorizzazione della Giunta Comunale, la successiva sottoscrizione in data 06 febbraio 2017

Nel corso dell'anno 2017 a conclusione del complesso processo di valutazione posto in essere si è giunti, sulla base degli obiettivi conseguiti, alla liquidazione del salario accessorio con il pagamento della produttività, nei confronti dei dipendenti, e dell'indennità di risultato dei responsabili di Area che hanno attuato il piano dettagliato degli obiettivi del 2016.

Il complesso delle risorse liquidate a valere sui singoli anni oggetto di contrattazione è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune alla voce performance.

Particolare impegno è stato rivolto alle problematiche dei lavoratori precari entro gli angusti elementi di novità portati dalla legge regionale 27 del 29 dicembre 2016 e più di recente dal D.Lgs 25.05.2017.

L'Amministrazione comunale infatti non si è limitata ad approvare e trasmettere il piano programmatico triennale delle assunzioni, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della L.R.N.5/2014, ma al fine di rendere reali le possibili stabilizzazioni che il legislatore consentirà ha adeguato la dotazione organica dell'Ente all'effettivo fabbisogno di risorse umane del Comune che da anni assiste alla fuoriuscita dei lavori dipendenti senza poterli sostituire con personale stabile o stabilizzato.

17 -Prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella P. A.

Il Comune di Rometta, all'insediamento di questa Amministrazione, non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, per prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione, con rilevante responsabilità.

Con determinazione sindacale n. 24 del 23 ottobre 2014 -ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, comma 7, della legge 06 novembre 2012 n. 190 e 43, comma 1, del D. Legislativo 13 marzo 2013 n.33- si è provveduto a nominare il Segretario Comunale reggente dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento, quale responsabile della prevenzione della corruzione e quale responsabile della

trasparenza e, quindi, con successive determinazioni nn. 24 e 25 del 21 settembre 2015, il segretario titolare dott.ssa Maria Donato.

A gennaio 2016, in esecuzione delle disposizioni dell'ANAC, è stata predisposta e pubblicata, sulla sezione amministrazione trasparenza del sito istituzionale del Comune, la relazione del responsabile della prevenzione della corruzione sullo stato di attuazione del piano anticorruzione alla data del 31.12.2015. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 1 febbraio 2016 è stato approvato l'aggiornamento 2016-2018 del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità con la precisa finalità di implementare i meccanismi individuati per prevenire il rischio di corruzione, coordinandoli con i tempi della programmazione dell'attività discendente dall'approvazione del bilancio di previsione e dalla conseguente programmazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori pubblici. In allegato al piano Anticorruzione, l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 1 febbraio 2016.

Invero, le vigenti disposizioni legislative hanno inteso la “trasparenza” amministrativa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. L'attuazione della normativa in tema di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione è pertanto condizione indispensabile per attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio della nazione. Trasparenza, inoltre, intesa quale condizione imprescindibile di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali e presupposto necessario per il diritto ad una buona amministrazione e per la realizzazione di una amministrazione aperta ed al servizio del cittadino.

A tal fine, in adempimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, su proposta del Segretario Comunale dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento, con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 30 gennaio 2015, si è provveduto ad approvare il programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2015-2017. E si sta procedendo alla sua attuazione. Il programma è stato oggetto di aggiornamento per il triennio 2016 -2018 -come già sopra evidenziato- approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 1 febbraio 2016. Sono state così puntualizzate le misure, i modi e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono

stati formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita successivamente e in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. Corollario indispensabile, per l'attuazione dei piani e programmi, è la costante implementazione della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune, dove ogni cittadino, ogni categoria, ogni portatore di interesse ha la possibilità di rinvenire tutta l'attività del Comune di Rometta secondo una precisa classificazione stabilita dall'Autorità competente e, per ciò, confrontabile con quella di tutti i Comuni d'Italia. L'Autorità nazionale anticorruzione esercita i propri controlli sul rispetto degli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza accedendo direttamente sulla sezione di ogni Ente su cui è peraltro rinvenibile il verbale di verifica periodica richiesto al Nucleo di valutazione dell'Ente (documento di attestazione, griglia e scheda di sintesi del 29.02.2016 pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente – Atti generali – attestazioni dell'OIV o struttura analoga). Con l'approvazione del nuovo regolamento dei controlli interni e con l'attivazione di una sistematica attività di controllo successivo sugli atti amministrativi sarà possibile attuare i piani e i programmi in maniera più efficace ed integrata con la programmazione strategica dell'Ente .

18- Infrastrutture informatiche e software.

Giova premettere, inoltre, che sin dal momento di insediamento di questa Amministrazione, con l'indispensabile e qualificato supporto dell'esperto ing. Rocco Lombardo, è stata predisposta una attività di ricognizione ed analisi dello stato di fatto delle infrastrutture informatiche e software del Comune di Rometta con interventi mirati al superamento, nell'immediato, delle emergenze e criticità presenti e con l'obiettivo, nel lungo periodo, di una maggiore organizzazione ed efficienza. In particolare:

- a) **Sito web istituzionale.** Il sito web istituzionale del Comune di Rometta, nonostante sia stato realizzato solo pochi anni fa, presentava una serie di criticità sia di carattere gestionale che di mancato adeguamento alle norme che ne disciplinano i contenuti e le funzionalità tra cui la trasparenza e l'albo pretorio. Si è proceduto immediatamente all'adeguamento del sito per ottenere la conformità all'allegato A del d. lgs.33/2013 (trasparenza ed anticorruzione). Inoltre dal primo gennaio 2015 è stata attivata la nuova sezione Albo Pretorio, mediante l'utilizzo di un software già acquistato dalla Maggioli Spa ma non utilizzato per anni. E' in corso una ricognizione sui nomi del dominio e sulle caselle di posta elettronica in uso per programmare una ottimizzazione delle risorse utilizzate e dei relativi costi.

E' proseguito l'aggiornamento del sito istituzionale con l'integrazione delle pagine informative su organizzazione uffici ed informazioni, l'automatizzazione della pubblicazione delle news e l'aggiunta di nuove sezioni informative (link al SUAP, indicazioni aliquote tributi, accesso diretto ai consigli comunale online).

E' stata potenziata la gestione automatizzata della "sezione amministrazione trasparente", anche questa già fornita dalla Maggioli Spa, da tempo, ma mai messa in funzione.

L'utilizzo di tale funzionalità oltre a soddisfare gli obblighi normativi consente una notevole automazione del processo di pubblicazione con un importante risparmio di tempo degli operatori e minore probabilità di errore.

- b) **Procedure software.** Non esiste agli atti del Comune documentazione che riepiloga le procedure software acquistate ed utilizzate dall'ente, per cui si sta provvedendo ad una ricognizione per poter tracciare un quadro costi-benefici, valutare la reale organizzazione del sistema ed eliminare eventuali duplicazioni di costi. Anche la formazione del personale all'utilizzo delle procedure in essere è carente. E' già stato predisposto, ed in parte eseguito, un aggiornamento delle procedure della Maggioli Spa che riguardano il "gestionale principale" dell'ente che, per anni, non è stato tenuto in linea con le esigenze normative e gestionali.

Attivate varie procedure già in dotazione dell'ente ma non utilizzate o sfruttate solo parzialmente in relazione alla gestione tributi, anagrafe e flussi documentali.

Eseguiti gli aggiornamenti di legge e funzionali. Programmata ed in parte eseguita una notevole opera di formazione del personale.

Con delibera della giunta comunale n.162 del 6.11. 2015 sono state approvate le linee guida relative alla pubblicazione alla facoltà di accesso telematico e al riutilizzo dei dati pubblici e piano di informatizzazione dell'Ente .

E' stata attivata la emanazione delle determinazioni dei Responsabili di Area con firma digitale. Le delibere della Giunta e del Consiglio, da tempo ormai, sono pubblicate in copia conforme firmata digitalmente dal Segretario Comunale.

E' stata avviata la procedura di conservazione del registro protocollo, dei contratti, delle fatture elettroniche e di altre categorie di atti in conformità alle linee guida emanate dall'Autorità in esecuzione del Codice dell'Amministrazione digitale.

- c) **Infrastrutture hardware e di rete .** Non esiste documentazione tecnica che descrive le infrastrutture realizzate per cui eventuali interventi (di modifica o per eliminare guasti) si presentano problematici e di difficile realizzabilità. Anche in questo settore, pertanto, è in

corso una ricognizione dello stato di fatto anche in virtù di notevoli incompletezze che creano disagi e rallentamenti. Sono stati già attuati interventi sul centralino telefonico e sulle configurazioni di rete. E' stato anche acquistato e reso operativo un nuovo server per soddisfare le maggiori esigenze e sopperire alle carenze strutturali di quello esistente. E' iniziato il censimento dei pc utilizzati con relativi parametri (utenti, configurazioni di rete, software installati, antivirus) per poter definire anche le politiche di sicurezza e rispetto della normativa sulla privacy, mai gestite in passato.

E' in corso il potenziamento delle linee di collegamento internet per sopperire alle carenze strutturali riscontrate e la riorganizzazione della dotazione hardware.

Sono stati acquistati nuovi PC e rigenerati dispositivi esistenti al fine di migliorare la capacità operativa degli operatori in attuazione del piano di razionalizzazione delle spese approvato dalla giunta comunale nell'ambito della manovra di bilancio 2016-2018.

19 - Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Il Comune di Rometta all'insediamento di questa Amministrazione non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, con rilevante responsabilità, anche di carattere penale.

Con determinazione sindacale n. 25 del 13 ottobre 2014, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e prescritto dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008, si è provveduto a nominare il responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Nicolò Cannata, quale unità organizzativa per la realizzazione delle attribuzioni ed i compiti della richiamata normativa.

Conseguentemente si è iniziata la relativa procedura: a) con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 28 ottobre 2014 si sono assegnate le risorse finanziarie necessarie all'Area tecnica; b) con determinazione del responsabile dell'Area tecnica n. 278 del 29.10.2014, è stato avviato l'iter procedurale , attraverso l'instaurazione di una procedura negoziata, per l'individuazione del **responsabile del servizio di prevenzione e protezione** del Comune di Rometta e per la redazione del D.V.R. (Documento Valutazione Rischi) e del piano prevenzione incendi ed evacuazione; c) con successiva determinazione del Responsabile dell'Area tecnica n 03 del 12 gennaio 2015 è stata individuata tale figura nella persona dell'Ing. Filippo Maria Vitale che dovrà provvedere alla redazione del D.V.R. (documento valutazione rischi).

Con determinazioni del responsabile dell'Area tecnica n. 32 del 17 marzo 2015 e n. 90 del 19 maggio 2015 è stata indetta, inoltre, la procedura negoziata per l'individuazione del medico del lavoro competente per l'espletamento dei servizi di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi

di lavoro. La procedura si è conclusa con il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Agata Daniela Simona Golino, avvenuto con determinazione n. 380 del 3 settembre 2015.

Con l'approvazione del PEG 2016 ha trovato organica previsione tutta la spesa inerente la sicurezza dei luoghi di lavoro.

20 - Gestione del contenzioso.

La mancata tempestiva adozione degli strumenti di programmazione delle spese (si pensi che il bilancio di previsione, relativo all'esercizio finanziario 2013, è stato approvato dal Consiglio comunale solo il 27 dicembre 2013) nonché i continui ricorsi a "somme urgenze", eseguite senza che ve ne fossero le condizioni, a trattative private per lavori ed a forniture in genere di ogni tipo, senza le previste procedure imposte dal legislatore e senza l'indispensabile copertura finanziaria, hanno fatto proliferare il ricorso ad azioni giudiziarie contro il comune di Rometta che, con non sempre una ottimale difesa, si sono tramutate in sentenze di condanna. Inoltre, una non idonea difesa diretta (per il tramite dei funzionari) nei tantissimi giudizi intrapresi dinanzi al Giudice di Pace, per la cosiddetta responsabilità extracontrattuale, dovuta alla presunta cattiva manutenzione delle strade e piazze comunali, ha ulteriormente impinguato il contenzioso negativo subito negli anni dal Comune di Rometta.

Ciò ha comportato il riconoscimento di debiti fuori bilancio, dovuti a sentenze di condanna, per centinaia di casi da parte del Consiglio comunale nella passata legislatura ed, ancora adesso, non poche volte il Consiglio comunale, è stato chiamato a tali mortificanti e dispendiosi riconoscimenti.

Una attenta ed oculata difesa, sia nei giudizi intrapresi per lavori o forniture nel non rispetto della legge e senza copertura finanziaria, con la chiamata in causa del funzionario o dell'amministratore responsabili, che nei giudizi intrapresi per la responsabilità dovuta a presunta cattiva manutenzione delle strade e delle piazze comunali, ha consentito di limitare di oltre il 50% il contenzioso subito e dovuto alle irregolari procedure adottate prima dell'arrivo di questa Amministrazione.

Il rispetto della legge, sia nella scelta dei contraenti (per eseguire lavori pubblici, per erogare servizi e per effettuare forniture), che nel rispetto dei termini nell'adozione degli strumenti di programmazione dell'azione amministrativa, in uno con una corretta e competente gestione del contenzioso, implica una drastica, entro i termini fisiologici previsti dal legislatore, riduzione dei debiti fuori bilancio, cosa che è avvenuta ed avverrà per tutta l'attività amministrativa svolta, sin dal suo insediamento, da questa Amministrazione.

Da ciò, ne discende, oltre alla completa garanzia della legalità e della trasparenza negli atti adottati da tutti gli organi del Comune con conseguente effetto che tutti i cittadini ed utenti sono uguali dinanzi ai servizi erogati dal Comune, anche un evidente risparmio che permetterà di essere reinvestito in una maggiore qualità dei servizi ed in una diminuzione dei loro costi. Non sfugge altresì l'ulteriore effetto di far riappropriare il Consiglio comunale delle sue principali funzioni di controllo e di indirizzo dell'azione amministrativa.

Si è provveduto (delibera G. M. n. 43 dell'8 maggio 2015), integrandolo successivamente più volte (delibere G. M. nn. 68, 139, 206.2015), ad adottare uno schema tipo di disciplinare per il conferimento di incarichi legali, con il dichiarato intento di ridurre le spese legali ed ancorare le scelte a dei principi di competenza e di equità. Fra le altre cose, infatti, in detto disciplinare, che sottoscrivono tutti gli avvocati al momento del conferimento dell'incarico, vi è l'impegno di accettare la liquidazione dei compensi secondo i minimi tariffari previsti dal D.M. 55.2014 *“decurtati 30% in caso di compensazione delle spese operata dal Giudice e decurtati del 50% in caso di soccombenza”*.

Il legislatore, con l'adozione del nuovo codice degli appalti (Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016), ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 17, con la qualificazione di “servizio” legale, anche nella scelta degli avvocati ha reso cogente i principi di *“economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità”*, previsti dall'art. 4.

In attuazione della superiore normativa, con delibera n. 94 della Giunta comunale del 21 settembre 2016, sono state dettate linee di indirizzo affinché nella scelta degli avvocati, a cui affidare la difesa del Comune, si rispettassero i principi fissati dal legislatore, a partire dalla selezione mediante avviso pubblico. Con l'atto di indirizzo richiamato, oltre ad uniformarsi ai principi fissati dal codice degli appalti, si sono individuati i requisiti per una qualificata e competente selezione. Nel contempo, i criteri di economicità e risparmio, già elaborati con precedente disciplinare, possono ora essere ulteriormente migliorati attraverso il sistema di selezione.

Sulla base della individuata procedura, la volontà relativa alla costituzione in giudizio rimane di competenza della Giunta comunale, la selezione del legale è compito del responsabile dell'Area amministrativa e sono stati individuati altresì criteri di rotazione negli incarichi al fine di evitare eccessivi cumuli di incarichi, per come verificatosi nel recente passato.

21- Parco mezzi e assicurazioni

Prima dell'insediamento di questa Amministrazione comunale (anno 2013), il costo complessivo delle polizze assicurative degli autoveicoli comunali, come si può evincere dal prospetto analitico redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, che si pubblica in calce, era di **euro 11.252,78**.

Dopo aver disposto l'emanazione di avvisi pubblici per la scelta degli assicuratori, alla scadenza delle varie polizze di assicurazione, nell'anno 2016 il costo complessivo è stato di **euro 6.571,61**.

SPESE PER POLIZZE ASSICURATIVE

AUTOMEZZI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
AA 823 WX	€. 919,48	€. 927,67	€. 748,00	€. 808,00
ABX 189	€.525,84	€. 368,00	€. 430,00	€. 390,00
AE 111 WS	€.1.024,04	€. 495,00	€.672,00	€. 776,00
AE 136 WR	€.634,65	€. 645,98	€. 245,00	€. 215,00
BL 288 NV	€.496,83	€. 509,10	€. 415,00	€. 405,10
BW 277 HB	€.622,35	€. 633,45	€. 245,00	€. 215,00
BW 686 HD	€.892,56	€. 593,66	€. 566,00	€. 576,00
CC 615 AF	€.924,62	€. 496,67	€. 682,00	€.692,00
CE 711 KG	€.875,53	€. 847,96	€. 254,56	€. 254,56
DB 72738	€. ---	€. ---	€. ---	€. ---
DS 72845	€. ---	€. 300,00	€. 370,00	€. 312,00
EJ 960 XV	€. 531,29	€. 953,0	€. 830,21	€. 629,95
ER 262 EF	€.1.274,54	€. 956,00	€. ---	€. ---
EW 119 XL	€. 1.308,95	€. 985,00	€. 905,00	€. 889,00
YA 570 AD	€. 1.222,10	€. 709,67	€. 399,00	€. 409,00
TOTALE	€. 11.252,78	€. 9.421,16	€. 6.761,77	€. 6.571,61

PARTE QUINTA -LA PROGRAMMAZIONE

22- Strumenti di Programmazione Finanziaria.

Sin dall'insediamento si è provveduto a predisporre ed ad adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di approvare con tempestività tutti gli atti di programmazione, impartendo, a tal fine, i necessari atti di indirizzo. In particolare, si è provveduto a mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di approvare il piano triennale delle opere pubbliche ed il bilancio consuntivo 2013, ed ad adottare nel termine di proroga assegnato con D.M.I. del 18 luglio 2014 (30 settembre 2014), il bilancio di previsione relativo all'anno 2014.

L'ultimo bilancio di previsione (per l'esercizio finanziario 2013), è stato, predisposto dalla precedente amministrazione ed, approvato dal passato Consiglio comunale in data 27 dicembre 2013.

Non occorre molto per rilevare l'assoluta assenza della ben che minima programmazione, con l'evidente sostanziale disprezzo che ne discende per le funzioni del Consiglio comunale, il fiorire di somme urgenze, di trattative private, al di fuori di ogni regola, e, complice una estemporanea maniera di gestire il contenzioso (di cui si è detto in altra parte della presente relazione), il moltiplicarsi di moltissimi debiti fuori bilancio (al di fuori di ogni fisiologia), con i quali ancor oggi questo Ente è tenuto a confrontarsi. Si rileva quanto sopra, al solo fine di evidenziare lo stato di assoluta anarchia ereditato anche sotto il profilo finanziario-economico-programmatico.

Il primo bilancio previsionale predisposto interamente da questa Amministrazione, è stato approvato dall'attuale Consiglio comunale con delibera n. 7 del 27 febbraio 2015. Il Comune di Rometta è stato il primo Comune in Sicilia ad approvare il principale strumento di programmazione.

Potrebbe non essere necessario alcun commento, agli occhi di chiunque, per rilevare il radicale cambiamento attuato, e con esso, la diversa impostazione che si sta attuando che ha, oltre tutto, come cardine fondamentale, per i prestigiosi obiettivi che si intendono ottenere, il massimo rispetto e considerazione per le funzioni di programmazione e di controllo che deve esercitare il Consiglio comunale. Consiglio comunale, massimo organo istituzionale e democratico del Comune, letteralmente in passato espropriato delle sue funzioni. Ma si ritiene comunque utile, per sottolineare l'importante inversione di marcia, per il pregio etico ed istituzionale che rappresenta, ricordare l'intervento svolto, nel corso della seduta di approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 (del 27 febbraio), dal sig. Presidente del Consiglio comunale dott. Andrea Cordaro : *"Il Presidente del Consiglio ... desidera esprimere il suo stato*

d'animo per l'esperienza maturata; personalmente ritiene che questo sia un momento particolare, visto che si sta andando ad approvare il bilancio, non ricorda che nessuna Amministrazione precedentemente abbia dato a questo Consiglio Comunale, che oggi come non mai si onora di rappresentare, di approvare uno strumento così importante prima del tempo stabilito. Si sente orgoglioso di questo Consiglio e fa un plauso a chi ha dato loro l'opportunità di approvare questo bilancio, prima di tutto all'Assessore Lisa, non escludendo gli altri componenti della Giunta, per primo il Sindaco ed il Revisore dei Conti, Rag. Ridi, per l'impegno profuso. Per lui questo impegno resterà indimenticabile. Rometta, nel suo piccolo, sta dimostrando la tendenza a cambiare certe regole, l'orgoglio è accentuato dal fatto che Rometta è il primo Comune ad approvare il bilancio alla data odierna, lo è sicuramente a livello provinciale, ma pensa anche a livello regionale".

Il Consiglio Comunale ha, inoltre, provveduto ad approvare il rendiconto di gestione 2014 ed ad approvare, con esso, l'elenco dei residui attivi e passivi. Al fine di consentire l'approvazione di un corretto rendiconto si è provveduto al riaccertamento di tutti i residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi: operazione che in questo Comune i responsabili delle Aree non avevano mai effettuato ! Ciò ha comportato una enorme quantità di lavoro ed una lunga elaborazione di tutti i dati e una serie di riunioni dei responsabili delle aree. Il superiore imponente lavoro si è reso ancor più difficoltoso per tutta una serie di inadempimenti che si sono accumulati nel tempo.

Oltre a quanto sopra già evidenziato, ogni ulteriore commento sui tempi di approvazione e sulla tenuta degli strumenti di programmazione della spesa che abbiamo ereditato appare assolutamente superfluo, e dovrebbe fare comunque meditare molto i principali responsabili della politica romettese che si sono susseguiti negli ultimi 15 anni, prima di proferire al riguardo parola.

Facendo seguito all'impostazione data, con presupposto fondamentale la corretta e tempestiva adozione degli strumenti di programmazione, in riferimento all'esercizio finanziario 2016, il Consiglio comunale di Rometta, con deliberazione n. 8, ha approvato il bilancio di previsione "armonizzato" il 25 gennaio 2016, primo comune in Sicilia e fra i primissimi in Italia. Precedentemente, con deliberazione n. 198 del 22/12/2015 la Giunta Comunale aveva approvato il DUP (documento unico di programmazione) e lo schema di bilancio di previsione 2016/2018. E' il primo bilancio armonizzato ai sensi del D. Lgs.118.2011, integrato dal D. Lgs. 126/2014, anche se nel 2015 il bilancio redatto ai sensi del D. Lgs. 118/11 accompagnava, ma solo a fini

conoscitivi, il bilancio tradizionale. Con la riforma della contabilità pubblica, che ha trovato attuazione nel 2016, è stato introdotto il principio applicato della programmazione (all.4/1) che ne disciplina i processi, gli strumenti e i contenuti. Il DUP rappresenta il primo strumento di programmazione nonché il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione e rappresenta la guida strategica ed operativa dell'ente locale.

Tra le spese previste nell'esercizio finanziario 2016 vi sono 2 voci di importo consistente che, al fine di fornire la massima garanzia di stabilità, tolgono alla programmazione una grossa fetta delle risorse di cui l'ente dispone: - il "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" (FCDE) che viene stanziato in base alle norme sull'armonizzazione a garanzie delle entrate previste di dubbia esigibilità, quali recupero evasione, proventi del servizio idrico, ecc. Tale fondo per l'anno 2016 ammonta a € 292.272,28 ed è destinato a crescere negli esercizi successivi; - la somma di € 296.879,56 che, nelle more della comunicazione da parte del Ministero degli Interni, è stata prevista pari a quella del 2015, per il "Fondo di Solidarietà Comunale" che, da qualche anno, ha sostituito la quasi totalità dei trasferimenti erariali.

Conseguentemente, con deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 15/02/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione, il piano della performance e sono stati assegnati gli obiettivi strategici da raggiungere nel corso dell'esercizio finanziario 2016.

Nella seduta consiliare del 29.04.2016, inoltre, nel rigoroso rispetto dei termini di legge, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

In linea con l'impostazione intrapresa, in data 16 dicembre 2016, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/2019, fra i primi Comuni italiani ad effettuare tale adempimento; e, sempre nei termini fissati dal legislatore, in data 30 aprile 2017 il conto di gestione relativo all'esercizio 2016.

Il risultato di maggior pregio, in tema di programmazione economico finanziaria è nella normalizzazione, con il risultato conseguito il 16 dicembre del 2016 con l'approvazione del bilancio di previsione 2017 – 2019. Abbiamo infatti la pretesa di ritenere che si tratti di un risultato che non solo rende virtuoso il Comune di Rometta ma soprattutto segna uno spartiacque da cui non sarà più possibile ritornare indietro, senza assumere responsabilità importanti: programmare nei termini stabiliti dalla legge si può e, quindi, i bilanci devono essere approvati entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il 12 gennaio 2017, con delibera n.4, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del piano esecutivo di gestione, del piano della performance, all'assegnazione delle risorse umane strumentali e degli obiettivi strategici 2017-2019. Infine con delibera della G.C. n.37 del 22.03.2017 è stato approvato il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 197, comma 2 lett. a) d.l.gs 267/00.

23. Pianificazione fiscalità locale

La situazione tributaria del Comune al momento dell'insediamento, sia nell'organizzazione e nell'applicazione di risorse umane nell'Area di pertinenza che nel conseguimento dei risultati, si è presentata in un quadro di assoluta drammatica anarchia: moltissimo personale applicato con scarsissimi risultati conseguiti, con conseguente consistente evasione fiscale ed aleatorietà dei criteri di accertamento dei contribuenti.

L'attuale contesto politico-finanziario in cui versa il paese, anche a causa degli enormi sprechi effettuati in passato, induce a ritenere che lo Stato (e con esso la Regione), per come già in maniera consistente ha effettuato, riduca sempre più i trasferimenti finanziari. Pertanto, dovranno essere i Comuni con proprie risorse finanziarie a dover provvedere agli indispensabili e primari servizi ed a sostenere i costi delle stabilizzare dei tanti precari.

Per quanto sopra, quello che è un preciso obbligo di ogni buon Amministratore (perseguire una politica di equità fiscale combattendo l'evasione fiscale), in tale contesto, diventa oggi un imperativo categorico da cui, nel proseguo degli anni, dipenderanno, non solo l'erogazione di servizi qualificati ed una graduale diminuzione delle imposte, ma anche la stabilità finanziaria dei Comuni medesimi.

Pertanto, uno degli obiettivi principali del programma di governo di questa Amministrazione Comunale è stato ed è quello di perseguire una politica di equità fiscale, soprattutto per i cittadini meno abbienti, di controllo dell'esatto pagamento dei tributi comunali e di recupero dell'evasione fiscale.

Già sin dall'insediamento, l'Amministrazione Comunale ha assegnato un ruolo strategico a tali obiettivi che purtroppo non sono stati conseguiti; da tale mancata realizzazione degli obiettivi assegnati, ne è disceso l'adozione di importanti provvedimenti di riorganizzazione dei servizi, dell'Area di riferimento e dell'Area di Vigilanza.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 12.01.1017 è stata rimodulata la struttura organizzativa dell'Ente approvando il nuovo organigramma ed il relativo funzionigramma che, nell'ambito dell'Area di vigilanza (Servizio vigilanza) individua e valorizza il "nucleo tributi locali" con le seguenti competenze: *"... è istituito il nucleo Tributi locali che svolge una attività di prevenzione e accertamento in materia di riscossione delle tasse e tributi locali in genere. In particolare di occupa della ricerca e segnalazione di evasori procedendo agli adempimenti di contestazione dei tributi di competenza specifica della Polizia Municipale e della segnalazione agli Uffici preposti alla riscossione."*

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 08.02.2017 si è inoltre stabilito:

- di approvare il Piano pluriennale di contrasto all'evasione fiscale;- di istituire uno specifico gruppo di lavoro; -di incaricare il responsabile dell'Area vigilanza di coordinare il gruppo di lavoro individuando le risorse umane della propria Area da utilizzare nel programma, unitamente alle risorse umane indicate nel piano, appartenenti alle restanti Aree organizzative dell'Ente con indicazione delle relative competenze.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 74.2017 si è deciso di dare un ulteriore impulso alla importante problematica del recupero dell'evasione fiscale con l'istituzione dell'Area tributi e la nomina di un responsabile, sulla base di una selezione pubblica, che si è perfezionata con decreto del Sindaco n.13 del 23 agosto 2017 con affidamento dell'incarico (ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs 267/2000 a tempo parziale -18 ore settimanali- e determinato 11 mesi prorogabili fino alla scadenza del mandato del Sindaco) al dott. Francesco Bondì.

23 - Pianificazione territoriale

Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (c.d. Piano Spiagge).

L'art. 4 della L. R. 29 novembre 2005 n. 15 ha rimesso, alle previsioni dei Piani di utilizzo del demanio marittimo (PUDM) la disciplina delle attività e delle opere consentite sul demanio marittimo regionale ed, in esecuzione ai principi sanciti con dette disposizioni legislative, con decreto dell'Assessorato territorio ed Ambiente del 04 novembre 2011, sono state approvate le linee guida per la redazione da parte dei Comuni costieri del PUDM. *“Considerata l'inadempienza di questo Comune, già a far data dal 14 febbraio 2012, a redigere un così importante strumento di assetto della pianificazione demaniale quale volano di ogni attività imprenditoriale da svolgere sulla fascia demaniale costiera di Rometta Marea e rilevata la necessità di adempiere agli obblighi di legge ...”*, con delibera della G.C. n. 75 del 27 maggio 2015, l'Amministrazione comunale, nel formulare preciso atto di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni temporanee per l'installazione (ed il controllo) di chioschi e/o insediamenti di attività produttive (in ordine in modo particolare al rispetto della soglia di rumorosità ed all'occupazione del suolo pubblico), ha dato mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di redigere il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (c.d. Piano Spiagge). Piano spiaggia che è stato redatto dall'Ufficio Tecnico, nei termini assegnati e trasmesso all'assessorato Ambiente e Territorio per il completamento del procedimento di adozione dello stesso.

Con legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016 sono state emanate nuove disposizioni per la redazione ed approvazione del c.d. Piano Spiagge in adempimento delle quali il Comune di

Rometta, secondo anche quanto previsto dalle nuove linee guida del 5 agosto 2016 nonché della circolare del 27 giugno 2017, provvederà a rielaborare il già adottato piano spiagge.

Pianificazione territoriale Rometta Due Torri

Con delibera n. 18 del 14 giugno 2006, il Consiglio comunale ha approvato, in variante alla prescrizione esecutiva n. 7 del PRG, il progetto volto alla realizzazione di un centro commerciale. In tale circostanza ed in conseguenza di ciò, è stata stravolta la viabilità pubblica subordinandola agli interessi imprenditoriali, peraltro neanche attuati, ed è stato ostacolato il completamento dell'ivi edificando ponte, che da allora è rimasto incompiuto. Nella complessa ed articolata procedura, che ne è seguita, sono emerse non secondarie responsabilità anche in capo al Comune ed agli amministratori che si sono susseguiti, e ne è seguito anche un conseguente contenzioso con richieste di risarcimento di danni.

Sin dal suo insediamento, l'Amministrazione comunale, visti i rilevanti interessi pubblici in campo, ha agito con estrema cautela riappropriandosi comunque del governo del territorio verso una soluzione della complessa vicenda, con due obiettivi irrinunciabili: il predominio degli interessi generali e, segnatamente, della viabilità pubblica e la trasformazione dell'area, e delle soluzioni progettuali già approvate, verso attività e servizi più consoni con la vocazione turistica di Rometta.

In linea con detti intendimenti dell'Amministrazione comunale, in data 5 maggio 2017, la società Sviluppo Commerciale Rometta s.r.l. ha avanzato una proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7 vigente, con il riposizionamento della centralità della viabilità pubblica che consente un ritorno al pristino stato con il collegamento diretto dal costruendo ponte al Corso Francesco Saija anche attraverso la realizzazione di una rotatoria ed una ridefinizione non più di un antiquato centro commerciale ma di *“un centro polifunzionale ad attività turistiche ricettive che, nel rispetto del territorio, daranno l'opportunità di creazione di oltre 400 posti di lavoro e l'offerta di nuovi servizi alla collettività”*. Inoltre, nella previsione progettuale proposta sono previste la realizzazione di opere di urbanizzazione primarie da realizzarsi in convenzione con il Comune e la rinuncia a qualsiasi richiesta giudiziaria avanzata nei confronti del comune di Rometta. Nel riordino urbanistico della zona è prevista altresì la rotatoria all'imbocco dell'Autostrada Pa-Me, il legittimo accesso ad alcuni condomini ed, in via preliminare alla stessa convenzione, un preambolo di accordo secondo il quale la ditta proponente si impegna a realizzare, nel termine di mesi 6 dalla sottoscrizione della convenzione, il raccordo viario fra il ponte di Saponara ed il corso Francesco Saija. Ciò al fine di consentire, in contemporanea, l'ultimazione del ponte (il cui progetto definitivo è stato realizzato) e la realizzazione della bretella di collegamento dallo stesso al Corso Francesco Saija.

La proposta di variante è stata istruita dall'Ufficio Tecnico comunale e sarà iscritta per l'esame e l'eventuale approvazione alla prossima seduta del Consiglio comunale.

- Piano comunale di protezione civile.

L'art. 15, comma 6 bis, della legge 225.1992 (Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile), così come modificato dalla legge n. 100 del 2012, dispone che *“Il Comune approva con deliberazione consiliare entro 90 dalla entrata in vigore della presente disposizione il Piano di Emergenza Comunale previsto dalla vigente normativa in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali”*.

In attuazione della richiamata normativa, il Consiglio comunale, con delibera n. 30 del 16 giugno 2015, ha approvato il piano comunale di protezione civile ed il relativo regolamento.

Il principale obiettivo dell'indicato piano è quello di organizzare le procedure di emergenza, l'attività di monitoraggio del territorio interessato dal dissesto e l'assistenza alla popolazione coinvolta, previa analisi di tutti quei fenomeni, naturali e non, che sono potenziali fonti di pericolo per la popolazione. Il piano, inoltre, oltre ad affrontare le problematiche del dissesto idrogeologico presenti su parte del territorio comunale, individua le procedure operative per contrastare tale fenomeno e, nel caso del verificarsi di uno dei quattro rischi presenti sul territorio comunale (sismico, idrogeologico, incendio di interfaccia e Tsunami) individua le modalità di allontanamento della popolazione, l'individuazione delle aree di attesa ed i percorsi da seguire (via di fuga) per il rapido raggiungimento delle rispettive aree di raccolta.

Le recenti molteplici emergenze hanno evidenziato la necessità di una ulteriore rivisitazione del Piano di protezione civile che è intendimento dell'Amministrazione comunale nei prossimi mesi elaborare e portare all'attenzione del Consiglio comunale.

Si procederà, inoltre, con il supporto ed il coinvolgimento di tutti i ragazzi che frequentano le scuole elementari e medie di Rometta, a svolgere le prove pratiche di simulazione di evacuazione affinché si pervenga al risultato che ogni cittadino sappia esattamente cosa deve fare nel caso del verificarsi di uno dei rischi presenti sul territorio romettese.

PARTE SESTA - PATRIMONIO COMUNALE

24 - Piazza Margherita.

Piazza Margherita, per tutti, rappresenta il salotto di Rometta e, per quei romettesi non più giovanissimi come me, è fonte di tantissimi ricordi collegati con gli anni spensierati della giovinezza e con tantissimi amici e concittadini che non ci sono più. Sono passati esattamente 50 anni, cari Andrea Cordaro e Paolo Saija, da quando, giovanissimi studenti dell'Istituto Santa Maria De Pace, in una per noi memorabile notte, contestando l'amministrazione del tempo, che non realizzava in tanto sognato campo sportivo, sul sedile che fiancheggia la vasca abbiamo scritto la frase *"anche i giovani hanno i loro diritti"*, che ancor oggi si intravede. Siamo cresciuti - generazioni di romettesi sono cresciuti- con il "nostro salotto" deturpato da una delle vergogne più grandi che hanno caratterizzato la storia civile e sociale della nostra Rometta: il rustico incompiuto di un edificio che da oltre 40 anni testimonia il non rispetto di Rometta, della sua storia e degli interessi generali del nostro comune. Un impegno assoluto che ho preso -con me stesso e con la mia Rometta- al momento in cui sono stato eletto, è stato quello di restituire, prima di andarmene, il bellissimo nostro "salotto", per come era quando ragazzini ci giocavamo a pallone. Non c'è stato giorno, da allora, in cui non ho dedicato una piccola parte del mio tempo a tale prospettiva: ed oggi, a costo anche di tantissimi sacrifici personali, ho restituito ai romettesi, ed ai giovani romettesi in particolare, la "loro" Piazza Margherita.



25 - Palazzo satellite.

Uno degli impegni prioritari assunti in campagna elettorale era volto, come è ben noto, al completamento dei lavori e degli atti per poter entrare in possesso dei c.d. **"Uffici di decentramento"**.

Dal momento dell'insediamento non vi è stata giornata che non abbiamo dedicato, insieme al Vicesindaco Avv. G. Laface, e con i responsabili dell'Ufficio Tecnico Comunale, con maniacale

costanza, a permettere alla nostra comunità, di entrare in possesso, dopo tantissima attesa, di detta struttura comunale. Si sono completati i lavori ed il collaudo statico, si è effettuato il collaudo amministrativo, si è riusciti ad ottenere una fornitura speciale dall'ENEL ed a fare eseguire gli allacci telematici e telefonici.

Abbiamo altresì provveduto, contemporaneamente, a rescindere con l'invio delle disdette, il contratto di locazione relativo all'appartamento nel quale era allocata la scuola materna, trasferendo detta scuola nei più adatti e comodi locali della scuola elementare, ed il contratto di locazione relativo all'immobile in cui era allocata la delegazione comunale. In tale maniera, oltretutto, abbiamo conseguito un risparmio annuo di 45.000,00 euro, euro 23,000,00 dalla rescissione della locazione degli uffici adibiti a delegazione comunale ed euro 22.000,00 dalla rescissione della locazione dei locali adibiti a scuola materna.



26 - Fondi rustici di proprietà comunale.

Si è volta l'attenzione altresì verso l'esercizio della pastorizia, che si esercita, da non pochi lustri, sui fondi rustici di proprietà del comune di Rometta, con la preziosa collaborazione dell'esperto dott. E. Lombardo, notando sin da subito una rilevante serie di irregolarità, ed un imponente danno erariale.

A fronte di irrisorie somme che vengono corrisposte **e dalla inesistenza agli atti del Comune, di regolari contratti di affitto**, di fatto, da notevole tempo, 369 ettari dei 420 ettari di fondi rustici di proprietà del Comune, erano asserviti all'esercizio della pastorizia.

L'Amministrazione Comunale è venuta in possesso di numerosi attestati, sottoscritti dai sindaci precedenti, con i quali si è attestata l'effettiva esistenza di tali rapporti di affitto, utilizzati dalle

ditte affittuarie per poter richiedere alla Comunità Europea i previsti finanziamenti o contributi. L'ultimo dei quali sottoscritto in data 16 aprile 2014, prot. n. 4262, vale a dire meno di due mesi prima delle ultime elezioni amministrative.

Detti attestati, nonostante regolarmente protocollati, non sono stati reperiti nella Casa Comunale avendone, comunque, l'Amministrazione ottenuto copia da altri diversi Uffici.

In particolare, si sono rilasciate “attestazioni di concessione terreni comunali” con il seguente contenuto: “Il Sindaco, ... visti gli atti d’ufficio, attesta che la Soc. Coop. ..., a decorrere dal 18 marzo 1997 a tutt’oggi e fino al 31 dicembre 2014, occupi in affitto gli appezzamenti di terreno di proprietà di questo Ente e che meglio si identificano in catasto come sotto meglio elencato ... il Sindaco dott. Roberto Abbadessa” (attestato rilasciato, in data 16 aprile 2014, prot. n. 4262). Identici attestati risultano altresì rilasciati dal precedente Sindaco prof. Enrico Etna.



A fronte di una evidente incompetenza del Sindaco a rilasciare dette attestazioni, di sicura competenza gestionale e quindi del responsabile della relativa Area, si evidenzia il rilascio dell’ultima attestazione poco più di un mese prima che si verificassero le consultazioni per il rinnovo del Consiglio comunale e del Sindaco. Come pure è di tutta evidenza la non veridicità delle attestazioni rilasciate, i contributi conseguentemente ottenuti e l’enorme danno cagionato all’erario comunale, che pur avendo avuto asserviti oltre 369 ettari a pascolo, per quanto peraltro attestato, a decorrere dal 18 marzo 1997, non si è provveduto alla stipula dei relativi contratti e, quel che è ancora peggio, si è ... trascurato di far corrispondere agli affittuari i dovuti canoni.

Si è provveduto immediatamente ad impartire agli uffici gli indispensabili ordini per avere un quadro completo e per avere delle esplicative relazioni su tale non edificante situazione. In particolare, si è ordinato di richiedere agli affittuari i dovuti emolumenti, anche al fine di interrompere i termini prescrizionali per il sistemico utilizzo dei fondi rustici comunali, senza la corresponsione delle dovute congrue controprestazioni.

Infatti, con atto di indirizzo del 16 luglio 2014, prot. n. 8145 (vale a dire poco più di un mese dopo dall'insediamento), inviato al responsabile dell'Area Tecnica, si è disposto: *“oggetto: contratti agrari inerenti i fondi rustici di proprietà comunale. Vorrà predisporre dettagliata relazione relativi a tutti i contratti agrari, di qualsiasi natura, inerenti i fondi rustici di proprietà comunale, allegando copia di detti contratti e di tutta la documentazione esistente in atti. Vorrà altresì predisporre, con immediatezza, messa in mora relativa ai canoni, e di quant'altro dovuto, nelle forme e modalità di legge, al fine di interrompere i termini prescrizionali dei diritti vantati dal Comune. La presente richiesta riveste carattere di massima urgenza”*. Con successiva nota dell'01 ottobre 2014, prot. n. 11485, si è sollecitato quanto sopra richiesto.

Conseguentemente, si è provveduto ad effettuare la messa in mora, e, quindi, a realizzare degli incontri con la Società Cooperativa “La Valle del Conte a r.l.”, che esercita la pastorizia sulla maggior parte dei fondi rustici di proprietà comunale, al fine di addivenire ad una bonaria soluzione della controversia. Soluzione transattiva raggiunta in data 04 marzo 2015 con verbale sottoscritto in pari data.

Con deliberazione n. 87 del 17 giugno 2015, la Giunta Comunale ha approvato lo schema di transazione relativo a circa 340 ettari di terreni boschivi, detenuti ed utilizzati per l'esercizio dell'attività pastorizia dalla Società Coop. “La Valle del Conte a r.l.”. Con detta transazione si è dato atto che, in vigenza del termine prescrizionale quinquennale, la società detentrica dei terreni è tenuta al versamento dei canoni pregressi a far data dalla messa in mora (21 ottobre 2015). Si è altresì convenuto, in ordine alla quantificazione del canone, in assenza di specifici riferimenti di riportarsi a quanto stabilito dal Corpo Forestale della Regione Siciliana per l'affitto di terreni concessi a pascolo e/o attività pastorizia, tenendo altresì conto della parte dei fondi non utilizzabili a pascolo, di determinare transattivamente il canone annuo dovuto in 8.000,00 euro e, pertanto, per i cinque anni precedenti al 21 ottobre 2014, nella complessiva somma di euro 40.000,00. Si è altresì determinato, con l'applicazione dei superiori criteri, la somma dovuta dal 22 ottobre 2014 al 31 dicembre 2015 in euro 9.534,00. Per un importo complessivo, pertanto, di

euro 49.534,00. Si è accordato il pagamento dilazionato in anni 10, e che per tale dilazione dovranno essere corrisposti altresì gli interessi legali al tasso attuale quantificati in euro 1801,10.

E ciò al fine di regolarizzare le incresciose e dannose situazioni di irregolarità pregresse e di recuperare le corpose somme non corrisposte, nei limiti di quanto oggi sia ancora possibile, consentendo alle nostre aziende che svolgono la pastorizia, così facendo, di avere i presupposti di regolarità indispensabili per poter accedere ai cospicui finanziamenti previsti per la Regione siciliana dalla Comunità Europea e di poter, quindi, sviluppare le aziende.

Inoltre, con nota del 22 maggio 2015, prot. n. 5085, del Responsabile dell'Area Amministrativa, inviata al Responsabile dell'Area Tecnica, si è ravvisato la necessità “... *nel rispetto dei canoni di imparzialità, trasparenza a buon andamento dell'attività amministrativa ... di procedere immediatamente alla messa in mora nei confronti di altri soggetti detentori dei terreni utilizzati di fatto a pascolo o, ovvero, qualora siano stati messi in mora, di avviare il procedimento per la formalizzazione dell'auspicabile accordo transattivo agli stessi patti e condizioni stabiliti con la società sopra menzionata*”.

Ciò per quel che attiene alla situazione pregressa.

Al fine di regolarizzare per l'avvenire (a decorrere dal 01 gennaio 2016) la gravissima situazione ereditata, si è predisposto, inoltre, “*regolamento per la disciplina dell'uso e dell'affitto a pascolo dei terreni di proprietà del comune di Rometta*” che, con delibera n. 18 del 28 aprile 2015, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare. In detto regolamento sono stati previsti, fra l'altro, la procedura di assegnazione ad evidenza pubblica, il canone annuo di affitto, la durata e le condizioni della concessione, i divieti e modalità di pascolamento ed gli obblighi, oltre alle sanzioni ed alle modalità di recesso.

Conseguentemente, con determina n. 46 dell'8 febbraio 2016 del responsabile dell'Area Tecnica, è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica per l' “*assegnazione dei terreni da destinare a pascolo di proprietà del comune di Rometta*” e, con successiva determina n. 134 del 15 marzo 2016, si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva alla Società Cooperativa Agro Zootecnica “*La Valle del Conte*”, per l'importo complessivo di euro 9.493,82, l'affitto dei terreni destinati a pascolo, ed inferiori come entità a quelli precedentemente detenuti. In data 14 giugno 2016 è stato stipulato regolare contratto di affitto fra il Comune di Rometta e la Società Cooperativa “*La Valle del Conte*” per il canone annuo di euro 9.493,82 e per la durata di anni dieci.

In conseguenza di quanto sopra, oltre alla regolarizzazione delle posizioni ed al recupero delle somme dovute, che fino ad oggi non erano state corrisposte, si ottiene l'ulteriore non secondario

effetto, di attribuire ai pastori affittuari, insieme agli obblighi, **dei diritti soggettivi**, sottraendoli a ... condizionamenti che gli amministratori hanno esercitato, e che avrebbero per il futuro potuto esercitare, determinando, oltre a condizioni di legalità, ancor più importanti condizioni di libertà e di dignità civile e sociale.

27 - Gestione dei beni immobili comunali.

Come è ben noto, il Comune di Rometta, in modo particolare nella parte montana, è proprietario di un rilevante patrimonio immobiliare che, di fatto, senza alcun criterio ed in modo assolutamente illegittimo è stato assegnato in uso gratuito, per la quasi totalità degli immobili, alle tante associazioni di volontariato o no profit, presenti nel nostro Comune. Scelta sostanzialmente condivisibile e condivisa, ma metodologia di realizzazione dell'assegnazione in uso assolutamente da censurare sia sotto il profilo politico che sotto il profilo finanziario.

Sotto il profilo politico si osserva che la totale discrezionalità (o forse anche arbitrarietà) anche - in questo campo- che si è riservata l'Amministrazione comunale, insieme all'assoluta gratuità dell'uso, non determina un "diritto" delle Associazioni che utilizzano i locali di proprietà comunale, facendo implicitamente e conseguentemente qualificare la "concessione dell'uso", in nient'altro che, in "una generosa concessione" dell'Amministratore di turno che arbitrariamente ha attribuito l'uso degli immobili ed altrettanto arbitrariamente può toglierlo. E' evidente che la libertà dei cittadini e degli elettori in tali maniere è particolarmente ... vulnerata. Siamo nel Medioevo dei diritti e dei doveri.

Anche sotto il profilo finanziario, come ha univocamente evidenziato la Corte dei Conti, la rilevante irregolarità della tenuta e della gestione degli immobili da parte del Comune di Rometta ha creato un corposo danno erariale, ed una non diligente conservazione dei beni immobili comunali.

Al fine di rendere regolare e legittimo l'uso degli immobili di proprietà comunale e di concedere "pieni" diritti ai concessionari, si è provveduto a redigere apposito regolamento per la gestione dei beni immobili e, quindi, a proporlo al Consiglio Comunale per l'approvazione. Nella seduta del 27 febbraio 2015, con deliberazione n. 8, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il proposto regolamento.

Con l'indicato regolamento si sono individuati criteri obiettivi in base ai quali gli immobili comunali possono essere concessi in uso, per attività diverse da quelle commerciali (art. 5): a) ad organizzazioni di volontariato; b) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano

come scopo sociale la promozione o la valorizzazione delle tradizioni popolari, la cultura, lo sport, lo sviluppo turistico; c) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano come scopo sociale la promozione dei soggetti emarginati, tossicodipendenti, disabili, anziani, ecc. ...; d) ad associazioni od enti che perseguono progetti di sviluppo delle attività formative e professionali in favore dei giovani in cerca di occupazione. Ed al successivo art. 6, comma 2, si è altresì previsto che *“per gli immobili assegnati in uso per finalità diverse (da quelle commerciali, aziendali o direzionali private) ad enti ed associazioni ... il canone e/o il corrispettivo della concessione ... potrà essere corrisposto, a richiesta del concessionario, mediante la prestazione di attività, servizi ed opere servizi ed opere di particolare interesse pubblico locale, economicamente e socialmente valutabili, di valore equivalente o maggiore rispetto all’ammontare del canone e/o al corrispettivo della concessione d’uso del bene pubblico”*.

Si è, successivamente, provveduto ad individuare gli immobili che possono essere concessi in locazione od in uso, e la loro consistenza, e a determinare, ai sensi del comma 1 dell’art. 6 del regolamento, il canone o corrispettivo relativo. Quindi, si è effettuato un avviso pubblico e tutte le associazioni interessate hanno potuto far pervenire istanza per avere concessi in uso i locali di proprietà comunale disponibili con le controprestazioni proposte.

Valutata la congruità delle controprestazione da apposita commissione ed approvato dalla G.C. lo schema di convenzione (delibera n. 53 del 29.04.2015), sono state stipulate le convenzioni con le varie associazioni richiedenti con l’individuazioni delle varie controprestazioni che dovranno essere effettuate per come si evince dalla determinazione del responsabile dell’Area Tecnica n. 31 del 18.02. 2016 e dallo schema che di seguito si trascrive:

n.	Denominazione associazione	Istanza assunta in Protocollo	Locale da fruire	Controprestazione
1	Ass. GLOBUS	Prot. n.7546 del 15.07.2015	Imm. Ex Scuola media R.C.	1) Attività natalizie (tombolate festa per bambini); 2) Mostra fotografica; 3) Supporto manifestazioni estive organizzate dalla Amm/ne Comunale - 20 unità.
2	Ass. Circolo Italia	Prot. n.17805 del 21.07.2015	Imm. Ex Uff. Collocamento R.C.	Vigilanza scolari plesso scolastico via Giurba
3	Ass. San Rocco	Prot. n.8279 del 29.07.2015	Ex scuole Gimello	1) Pulizia territorio di Gimello almeno 2 volte l’anno (strade interne ed esterne comprese le piazze).
4	Ass. Mari e Monti	Prot. n.8275 del 29.07.2015	Stanza n. 5 (mappa uff. tecn.) locali Opera Pia R.C.	1) Pulizia Villa castello 2) Pulizia Zona adiacente Chiesa S. Antonio
5	Ass. Banda Musicale Città di Rometta	Prot. n.8383 del 30.07.2015	Stanze nn. 1, 2, 3, 4, (mappa uff. tecn.) piano terra ex scuole medie R.C.	1) Sfilata 1° gennaio ogni anno 2) Sfilata 20 febbraio ogni anno 3) Sfilata giorno di Pasqua ogni anno 4) Manifestazione a Volontà dell’Amm/ne Comunale da svolgersi a Rometta

6	Ass. Marduk	Prot. n.8437 del 31.07.2015	Stanza n. 4 (mappa uff. tecn.) locali Opera Pia R.C.	1) Esibizione di tamburi e musicisti (mercatini di natale) 2) Esibizione di tamburi e musicisti con corografia e figuranti (corteo storico) 3) Supporto manifestazioni estive organizzate dalla Amm/ne Comunale - 20 unità.
7	Ass. Complesso Bandistico Città di Rometta	Prot. n.7955 del 23.07.2015	Ex scuole S. Domenica	1) Concerto estivo 2) Concerto Natalizio 3) Manifestazione a Volontà dell'Amm/ne Comunale da svolgersi a Rometta
8	Ass. La Pantera	Prot. n.8063 del 27.07.2015	Stanza Ex Scuola Sant'Andrea	1) Supporto di Vigilanza manifestazioni organizzate dal Comune (50 unità)
9	Ass. Sempre Giovani	Prot. n.8143 del 28.07.2015	Saletta Villa Martina R.M.	1) Saltuarria vigilanza Villa Martina; 2) Supporto alla Polizia Municipale entrata uscita bambini scuola Rometta Marea.
10	Ass. Fan Fable	Prot. n.8066 del 27.07.2015	Saletta Villa Martina R.M.	Supporto alle Manifestazioni a scelta dell'Amministrazione Comunale
11	Ass. club Tre Torri	Prot. n.8304 del 29.07.2015	Stanze nn. 8 e 9 (mappa uff. tecn.) piano primo ex scuole medie R.C.	Irrigazione durante i mesi estivi degli alberi piantati alla pinetina nel boschetto creato per ogni bambino nato

Dal Medioevo dei diritti e dei doveri e dalle “generose e pelose concessioni” dell’Amministratore di turno che arbitrariamente metteva gratuitamente a disposizione il patrimonio comunale, imperante fino a prima del nostro insediamento, ai diritti soggettivi pieni ed al riconoscimento formale del ruolo di alta valenza sociale svolta dalle Associazioni che effettivamente svolgono attività di volontariato. Dall’anarchia e dall’uso arbitrario ed irresponsabile dei beni comunali con conseguente, anche in questo caso, rilevante danno erariale, alla legittimità degli atti e dell’uso dei beni comuni, che sono beni di tutti e a cui tutti possono accedere attraverso criteri obiettivi predeterminati. Dallo sperpero delle risorse al coinvolgimento delle stesse verso la concordia ed il bene comune e la crescita economica sociale e politica della collettività.

Il giorno dopo la notte: nulla di meno!

28- Recupero strutture ed edifici inagibili o incompleti.

a)Ristrutturazione dell'ex Mattatoio comunale da destinare a Pizzeria/Ristorante.

Fra i tanti edifici fatiscenti e le tante opere incompiute presenti nel centro storico del nostro Comune, peraltro sito in uno dei posti più belli e di pregio storico di Rometta, vi sono, come è conosciuto da tutti, i locali, un tempo ormai molto remoto, destinati a mattatoio comunale ed un chiosco. In un quadro complessivo di recupero, di completamento e di ristrutturazione di tutti detti edifici, e secondo anche gli indirizzi dati dall’Amministrazione e dal Consiglio comunale, con l’approvazione del piano triennale delle opere pubbliche, l’ufficio tecnico comunale ha provveduto a redigere il progetto definitivo di “*Ristrutturazione dell'ex mattatoio comunale, sito*

in via Porta Messina, da destinare a pizzeria/ristorante” per l’importo complessivo di euro 293.000,00.

Al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie, interamente private, per la realizzazione dell’opera, si è intrapresa una procedura aperta di project financing per l’affidamento della concessione della progettazione esecutiva dei due fabbricati (ex macello e chiosco) da destinarsi ad attività di ristorazione e di somministrazione di alimenti e bevande e della manutenzione dell’area destinata a verde attrezzato (villa comunale “Castello”), nonché della loro gestione economica finanziaria. Procedura che è tutt’ora in corso.

b)Realizzazione di un canile comprensoriale nei locali dell’ex poligono da tiro al piattello, sito in località Urna.

E’ conosciuto da tutti che, da ormai tanti anni, in località Urna, insiste un immobile, adibito a poligono da tiro al piattello, che peraltro non è mai entrato in funzione, e che, le vigenti disposizioni legislative in materia, non consentono più il completamento e la realizzazione, in tale località, di detto impianto. Come pure, per l’ormai sempre più crescente fenomeno del c.d. randagismo, appare necessario sotto il profilo sociale e culturale e conveniente sotto il profilo economico per la nostra comunità, trasformare detti locali in un canile comprensoriale.

In tal senso è stato impartito atto di indirizzo al Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale che ha provveduto a redigere il relativo progetto esecutivo, per l’importo complessivo di euro 175.000,00. L’indicato progetto è stato approvato, anche in variante allo strumento urbanistico, dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 20 del 06 maggio 2015.

Al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie , interamente private, per la realizzazione dell’opera, l’amministrazione comunale ha avviato una procedura aperta, ex art. 143 e seguenti del D. Leg.vo n. 163.2006, di project financing per l’affidamento della concessione della progettazione esecutiva, per la realizzazione di un canile comprensoriale previo adattamento dell’ex poligono di tiro (sito in località ulna), nonché della loro gestione economica finanziaria. Procedura che è tutt’ora in corso.

c) Villa Comunale Rometta Marea.

La Villa comunale Martina, con l’annessa saletta e servizi, al momento dell’insediamento di questa Amministrazione, si trovava in uno stato di degrado assoluto, peraltro da tutti conosciuto: nella saletta pioveva dentro, i servizi erano fatiscenti e la vasca con gli animali, ospitava anche acqua putrida e puzzolente, senza sistema di scarico; l’anfiteatro in tutte le componenti, ivi inclusi

i muretti adoperati come sedili, con i ferri arrugginiti che fuoruscivano dagli intonaci, le siepi da tempo abbandonate a se stesse e le panchine inutilizzabili.

Fra le tante priorità, anche rimodulando l'azione amministrativa, si è predisposto un programma di interventi pluriennale, cercando di individuare le necessarie risorse finanziarie, per ridare lustro all'unico centro di aggregazione di Rometta Marea.

Nel 2015 sono stati eseguiti i lavori necessari per restituire alla fruibilità la saletta ed i servizi igienico-sanitari per l'importo di 52.000,00; nel 2016 altri 20.000,00 per interventi di messa in sicurezza; e nel 2017 per oltre 200.000,00 per la completa ristrutturazione delle vasche, del viale e dell'anfiteatro. E' intendimento di questa Amministrazione inoltre, con l'esercizio finanziario 2018, effettuare altri interventi di completamento con la realizzazione anche degli allacci dei servizi per due esercizi commerciali.

d) Ponte di collegamento Rometta -Spadafora.

Fra i tanti procedimenti pendenti ed incompiuti ereditati, con prospettive di creare ulteriori danni alla collettività, vi è il progetto per "la realizzazione del ponte di collegamento della variante alla statale 113 (oggi corso Francesco Saija) con il lungomare di Spadafora".

Per la realizzazione dell'importante indicata infrastruttura, è stato conferito incarico dalla Giunta comunale, addirittura, con delibera n. 320 dell'11 maggio 1991, all'ing. Domenico Sindoni. Dopo molto tempo, detta opera è stata inserita, per l'importo di lire 4.150.000.000 nel Patto Territoriale del Tirreno (Gallo-Niceto) per il riassetto territoriale ed il completamento della viabilità balneare fra Villafranca Tirrena e San Filippo del Mela (asse del mare), costituito con D.M. n. 2205 del 26 febbraio 2004.

Dopo tanti ritardi accumulati e la concessione di ben quattro proroghe, con delibera n. 134 del 21 maggio 2012, la Giunta regionale ha concesso una ulteriore quinta ed "ultima proroga", evidenziando che la mancata concessione avrebbe comportato "*la revoca dell'intervento da parte del Ministero dello sviluppo Economico e la relativa dote finanziaria, costituendo economia, sarebbe stata oggetto di riprogrammazione secondo le regole, gli indirizzi ed i criteri previsti dalla delibera CIPE n.1.2011*". A costo di tantissimo impegno e risolvendo tanti problemi di ogni tipo siamo, riusciti a completare i lavori collaudarli ed ad inaugurare l'opera.

e) Ponte Saponara-Rometta e collegamento con corso Francesco Saija.

E' stato consegnato il progetto definitivo volto al completamento del ponte di Saponara e, nel contempo, è in fase di definizione la proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7 del

P.R.G. nella cui relativa convenzione sarà previsto un preambolo di accordo secondo il quale la ditta proponente si impegnerà a realizzare, nel termine di mesi 4 dalla richiesta del responsabile dell'Area tecnica, il raccordo viario fra il ponte di Saponara ed il corso Francesco Saija. Ciò al fine di consentire, in contemporanea, l'ultimazione del ponte e la realizzazione della bretella di collegamento dallo stesso al Corso Francesco Saija.

f) Strutture incomplete presenti nel centro storico.

Come è noto, numerosi immobili di proprietà comunale presenti nel centro storico sono fatiscenti o incompleti. Attraverso la vendita, come è avvenuto per i locali che avrebbero dovuto divenire “asilo nido”, la finanza di progetto o comunque eventuali idonei bandi pubblici a cui partecipare, è intendimento dell'Amministrazione comunale ristrutturarli e renderli fruibili, destinandoli ad attività che, insieme alle altre tante iniziative che nei vari settori si ha intenzione di intraprendere (ivi incluso la realizzazione di ottimali servizi, ad incominciare da quelli essenziali), possano consentire una netta inversione di tendenza anche nella residenzialità e nel consentire, in ogni caso, la fruibilità delle bellezze storiche architettoniche ed ambientali che in nostro centro storico può vantare.

PARTE SETTIMA

CULTURA ED AMBIENTE - SPORT SPETTACOLO E TURISMO

29- Biblioteca Comunale.

Come si è potuto constatare dalle numerose foto pubblicate, al momento dell'insediamento di questa Amministrazione, tutti i numerosi e spesso pregiati libri della nostra biblioteca si trovavano riversati alla rinfusa sul pavimento in locali fatiscenti e con schedari di classificazione non in uso.



Parallelamente alla sistemazione dei locali per renderli utilizzabili, si è provveduto ad una prima sistemazione dei libri negli scaffali per, quanto meno, salvaguardarli; quindi, si è proceduto ad individuare una soluzione software per la gestione della biblioteca.

Nell'organigramma elaborato dalla Giunta ed adottato con delibera del 11 novembre 2014, si è provveduto altresì a creare un apposito autonomo servizio: "*Biblioteca Comunale*". E ciò, per il rilievo che questa Amministrazione intende dare alla cultura, ed ai libri in particolare, affinché nessuno abbia più a vergognarsi nel vedere, per l'avvenire, lo stato di assoluto abbandono e degrado in cui abbiamo trovato i "nostri" libri.

Si è quindi provveduto a: a) con delibera di G. C. n. 162 del 16 dicembre 2014, assegnare al responsabile dell'Area di Vigilanza le risorse economiche necessarie per l'acquisto di un software per la informatizzazione della biblioteca comunale, e, quindi, con determinazioni n. 12.2014 e n. 3.2015 del Responsabile dell'Area, ad acquistare detto software; b) predisporre il regolamento della biblioteca comunale che, con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 28 aprile 2015, è stato adottato dal consiglio comunale; c) alla formazione degli addetti (dipendenti asu Roberto Saija e Giovanna Luca) e, quindi, al lavoro di sistemazione dei libri: -schedatura di ogni libro all'interno della procedura software; -verifica della registrazione cronologica del libro; -marcatura del libro con apposita etichetta; -sistemazione in apposito scaffale. Grazie

all'encomiabile impegno di Roberto Saija e Giovanna Luca, che hanno lavorato con grande passione, anche fuori dell'orario di lavoro, si è completato nei termini quanto avevamo programmato.

In virtù dell'iniziativa di "Posto Occupato" e di Maria Andaloro, con "dà un libro all'altro", si è costituito la sezione della biblioteca di Rometta Marea ubicata nel Palazzo Satellite. Per la realizzazione di quanto sopra, si è provveduto: a) con deliberazione n. 52 del 27 aprile 2015 ad assegnare le risorse economico-finanziarie necessarie per l'acquisto della scaffalatura necessaria e, quindi, con determinazione n. 7.2015 del Responsabile dell'Area, si è provveduto al relativo acquisto.

Pertanto, la biblioteca di Rometta ha due sezioni, la storica biblioteca ubicata a Rometta, e la sezione della biblioteca di Rometta Marea in cui confluiscono e confluiranno i libri conseguenza dell'iniziativa di "Posto Occupato" e di qualsiasi altra iniziativa .

Il 29 agosto del 2015, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della Biblioteca comunale, alla presenza, oltre di un folto pubblico, della prof.ssa Rosa Gazzara Siciliano e della giornalista Rosaria Brancato.



Con il servizio “*Biblioteca Comunale*” oggi è possibile:

- consultare il catalogo della biblioteca online sul sito del comune (OPAC) *erga omnes*;
- conoscere la sede in cui il volume è disponibile;
- registrarsi al sito (mediante conferma in sede);
- effettuare prenotazioni online;
- ricevere online comunicazioni relative alla disponibilità del libro prenotato;
- consultare in sede i libri;
- accedere al prestito;
- decidere se ritirare il libro a Rometta o a Rometta Marea dove sarà disponibile entro 48 ore dalla richiesta, se allocato nella diversa sede.

Sono in programma dell'Amministrazione, articolate iniziative con la scuola affinché tutti i nostri ragazzi si “appropriino”, in modo assoluto e completo, dei “nostri” libri.

Inoltre, annualmente l'Amministrazione comunale assicura, con l'acquisto di libri, l'adeguamento della dotazione libraria alle esigenze degli utenti ed, in particolare, dei ragazzi.

30- Festa degli alberi.

In Italia la prima "festa degli alberi" fu celebrata nel 1898. Successivamente è stata istituzionalizzata, per iniziativa del Ministro della P.I. Guido Baccelli, con Regio Decreto del 30.12.1923 che all'art. 104 prevedeva: *"E' istituita nel Regno la festa degli alberi. Essa sarà celebrata ogni anno nelle forme che saranno stabilite dai Ministeri..."*. E' con la legge n° 113 del 1992 che è "obbligo per il Comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica". La "Festa degli alberi" e l'insostituibile valore degli alberi e dei boschi per il nostro pianeta acquista ancor più importanza con la sottoscrizione del protocollo di Kyoto. Il protocollo di Kyoto, sottoscritto l'11 dicembre 1997, è un trattato internazionale in materia ambientale riguardante il surriscaldamento globale nel quale viene messo in evidenza come gli alberi e i vegetali contribuiscano a ridurre i gas serra, tornando ad essere alleati strategici dell'uomo per garantirgli la sopravvivenza sul pianeta Terra. Protocollo di Kyoto che è stato ratificato dallo stato italiano con legge n° 120 del 10 giugno 2002. Con numerose leggi, da notevole tempo, quindi, lo Stato ha statuito la celebrazione della "Festa degli alberi". In ultimo, ancora, con legge n° 10 del 2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani) è previsto che: *"La Repubblica riconosce il 21 novembre quale "Giornata nazionale degli alberi" al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità negli insediamenti urbani"*.

Nonostante le indicate disposizioni legislative vigenti, i Comuni hanno avuto scarsa attenzione per la "Festa degli alberi". E Rometta non si è discostata da tale negativo disinteresse.

Nel 2009, quando "Vivi Rometta" è stata all'Amministrazione per meno di un anno, detta festa è stata realizzata, ed in tale occasione era stato piantato, alla Pinetina, un albero per ogni bambino nato in quell'anno. Alberi che, successivamente, sono stati totalmente abbandonati a se stessi e, quindi, sono tutti rinsecchiti.



Gli alberi sono stati tutti ripiantati da questa Amministrazione, e sono state rimesse le targhette identificative con il nome dei bambini allora nati.

I superiori fatti, si ritiene, si commentano da soli.

Giusto impegno contratto con i nostri concittadini nel corso della campagna elettorale si è istituzionalizzata la “Festa degli alberi”:



il 21 novembre 2014, con il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole medie ed elementari, abbiamo celebrato la "*Festa degli alberi*", piantando un albero per ogni bambino nato nel nostro Comune nel 2013. Sono stati piantati nel corso della manifestazione n. 54 alberi;

in data 20 novembre 2015, sempre con il coinvolgimento dei ragazzi delle nostre scuole, è stata reiterata la “*festa degli alberi*” con la messa in sicurezza anche del pozzo ivi esistente; nel corso della manifestazione sono stati piantati n. 61 alberi pari al numero dei bambini nati nel 2014;



anche nel 2016 (22 novembre), alla presenza dei ragazzi delle nostre scuole, si è provveduto a piantare per ogni bambino nato nell’anno precedente un albero; sono stati pertanto piantati n. 56 piante.

31 - Realizzazione manifestazione “Mercatini di Natale 2014”.

Con il prezioso supporto ed organizzazione dell’Associazione Erimata, come sicuramente si ricorderà, è stata realizzata il 6, 7 e 8 dicembre 2014, in Piazza S. Pio di Rometta Marea, la manifestazione “Mercatino di Natale 2014” che ha avuto un rilevante successo di partecipazione ed un grande gradimento dei nostri commercianti e dei nostri concittadini.



Esperienza estremamente positiva ed apprezzata, oltre ad essere stata molto partecipata, che è stata reiterata, sempre in Piazza Padre Pio, dal 5 al 13 di dicembre del 2015 e dal 6 all’11 dicembre 2016.



E’ intendimento dell’Amministrazione, far divenire detta manifestazione un tradizionale, e sempre più importante, appuntamento.

32 - Toponomastica cittadina.

Non può non rilevarsi che le caratteristiche culturali e sociali dominanti nella società contemporanea, emergono in modo chiaro, anche dalla toponomastica attribuita a strade e piazze. Partendo da detta osservazione possono effettuarsi, in riferimento alla toponomastica delle nostre città, tantissime riflessioni e pervenire a due constatazioni: a) il ruolo preponderante, quasi

monopolista, avuto dagli uomini sulle donne nella società che abbiamo alle spalle; b) una “lettura” della storia, attraverso la toponomastica, molto parziale ed a volte contraria alla verità, effettuata dai vincitori .

Al fine di porre rimedio a tale non ottimale modo di leggere la storia, è stata istituita, con le motivazioni e per le ragioni esposte al superiore punto 9, la Commissione per la toponomastica, costituita tutta di donne.

Intestazione piazza Stazione a Graziella Campagna

Ancor prima l’istituzione dell’indicata Commissione, l’Amministrazione comunale, anche al fine di caratterizzare sin da subito l’azione amministrativa di questa Amministrazione, anche a livello emblematico, con il rispetto della legalità e, quindi, con la lotta al malaffare ed alla mafia, oltre che per rendere onore a Graziella Campagna, ha intestato la piazza stazione, alla piccola vittima della mafia, con una toccante cerimonia alla presenza dei familiari e delle massime autorità civili e militari provinciali.



Attuazione delibera n. 43 del 16 giugno 2011

Con delibera n. 43 del 16 giugno 2011, la G. C. dell’epoca ha congiuntamente deliberato di: - “*modificare la via attualmente denominata Viale della Libertà rinominandola via “Francesco Saija”*”; - *intitolare “Avv. Pasquale Midiri” l’aula del Consiglio del Comune di Rometta*; - *intitolare “Antonino Currò” in campo sportivo sito in contrada Filari”*. Detta deliberazione, non è stata né eseguita né revocata dalla precedente Amministrazione, ancorché munita di autorizzazione governativa e parere della sovrintendenza.

Ovvi e chiari motivi legati alla continuità amministrativa ed al senso delle Istituzioni, peraltro in una materia estremamente delicata sotto il profilo socio-politico e procedurale, quale quella della modifica della toponomastica cittadina, ancorché il sopra indicato deliberato nella parte in cui si sostituiva “Viale della Libertà” con “Corso Francesco Saija” non era condivisa dall’attuale Amministrazione che riteneva più adeguata, e con meno disagi per la cittadinanza, intestare altra piazza al grande romettese, hanno comunque indotto l’Amministrazione a dare seguito al deliberato procedendo alla sua esecuzione e, quindi, ad intestare “Corso Francesco Saija” al posto di “Viale della Libertà”. Molto rammarico ha destato la petizione proposta da cittadini volta alla revoca del deliberato e non poche riflessioni ha provocato la pochezza di qualche precedente amministratore comunale che, ancorché fosse stato fra gli artefici della inopportuna scelta, ha ritenuto ipocritamente e furbescamente di sottoscrivere anch’egli la proposta petizione. E’ proprio vero, anche in questa circostanza, che ognuno può dare solo quello che ha e non altro.

L’intestazione della strada si è verificata il 5 dicembre 2015 alla presenza anche dei familiari del Presidente Francesco Saija (foto sotto).



In data 28 aprile 2015 prima dello svolgimento del Consiglio comunale alla presenza dei Consiglieri di tutti gli Amministratori comunali, nonché dei familiari dell’Avv. Pasquale Midiri, con una sobria cerimonia si è proceduto a intestare l’aula consiliare del comune di Rometta al Sindaco Avv. Pasquale Midiri.



Come concordato con la dirigenza, e segnatamente con il presidente dott. Andrea Cordaro, della squadra di calcio “*Real Rometta*”, che milita nel prestigioso campionato di “promozione”, quanto prima si provvederà, alla presenza dei familiari, all’intitolazione del campo sportivo “Filari” al compianto “Tonino Currò”, dando seguito alla terza parte del deliberato ereditato.

Su indicazione della Commissione per la toponomastica come sopra istituita, inoltre, si è provveduto:

Intitolazione di Via Roma al Giudice Cesare Terranova

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 09 ottobre 2014, per la quale si è ottenuto già l’autorizzazione governativa, si è deliberato l’intitolazione di Via Roma al giudice Cesare Terranova. Su via Roma -è noto a tutti- insiste la sede del Giudice di Pace (già Pretura); come è sicuramente conosciuto che nella Pretura di Rometta ha svolto le sue funzioni di magistrato, il giovane dott. Cessare Terranova, poi trucidato dalla mafia.

Come è noto, all’arrivo di questa Amministrazione, il legislatore, in un contesto di riorganizzazione degli uffici dei Giudici di Pace, ha creato i presupposti per l’eliminazione del Giudice di Pace di Rometta. Avverso detta decisione adottata dal Ministero della Giustizia, il Comune di Rometta ha intrapreso tutte le iniziative consentite dall’ordinamento giuridico, sia sotto il profilo giudiziario che amministrativo. Con recente decreto del Ministro Orlando, le iniziative del Comune di Rometta hanno sortito l’effetto desiderato ed, a decorrere dal 7 gennaio 2017, Rometta riavrà il proprio Ufficio del Giudice di Pace. Con la presunzione di sempre di tale risultato eravamo convinti, per cui da tempo avevamo adottato la delibera di intestazione di Via

Roma al Giudice Cesare Terranova, procrastinando l'evento al raggiungimento del risultato della riapertura della sede del Giudice di Pace.

In data 14 gennaio 2017, alla presenza del Presidente del Tribunale di Messina dott. Antonino Todaro e del Presidente dell'Assemblea Siciliana Avv. Giovanni Ardizzone, dell'Avv. Placido Calabrò, chiamato a reggere l'Ufficio del Giudice di Pace di Rometta, di una corposa presenza della Deputazione regionale e nazionale e di quasi tutti i Sindaci dei Comuni del circondario e di numerosi Amministratori comunali, oltre che da un folto numero di cittadini, si è provveduto ad inaugurare la ristrutturata sede del Giudice di Pace ed ad intestare la via prospiciente, già via Roma, al giudice Cesare Terranova, così come nei programmi dell'Amministrazione comunale.

Intestazione di una strada a Rosa Balistreri

Con deliberazione n. 129 del 23 ottobre 2014 della G. C., si è intitolato l'ultimo tratto del Corso della Libertà di Rometta Marea, che si collegherà con il costruendo ponte Rometta-Spadafora, alla cantautrice palermitana Rosa Balistreri. La cerimonia di intestazione si è effettuata l'08 agosto 2015, e nella stessa giornata si è svolta nella villa Martina di Rometta Marea una memorabile manifestazione con la congiunta cantante Valentina Balistreri dedicata alla cantautrice, alle sue canzoni ed al suo impegno sociale e civile.

Intestazione di uno slargo alla piccola Angelina Romano

Con deliberazione n. 140 del 6 novembre 2014 della G. C. si è provveduto ad intitolare lo slargo esistente in Via Umberto I°, alla piccola Angelina Romano, che a soli 9 anni è stata barbaramente uccisa nel 1861 dai Savoia, nell'intento di reprimere brutalmente una sommossa. Nell'estate 2017 nel corso di una manifestazione estiva, nell'ultima settimana di luglio, rivolta i nostri ragazzi, è stata effettuata la cerimonia di intestazione.

Intitolazione del ponte di collegamento con Spadafora a don Pino Puglisi

Dopo tantissimi anni siamo riusciti a realizzare il ponte di collegamento con il comune di Spadafora. In sinergia con l'Amministrazione comunale di Spadafora, abbiamo deciso di intestare il ponte a Don Pino Puglisi, sacerdote ucciso dalla mafia a causa del suo impegno sociale (a Palermo il 15 settembre 1993). Detta decisione per il significato di "inclusione" che è insita in ogni...ponte ed anche per ricordare sempre che l'impegno contro la mafia, ed i collusi e fiancheggiatori, deve essere sempre al massimo livello, in linea con altri segnali netti -quali l'intestazione di piazza stazione a Graziella Campagna e l'ex via Roma a Cesare Terranova- per ribadire da quale parte bisogna stare, sempre ed in ogni occasione.

Detta cerimonia, svoltosi il 23 maggio 2017, è stata preceduta, alla presenza dei ragazzi delle nostre scuole, dalla proiezione del film “alla luce del sole”, sul vile assassinio di don Pino Puglisi da parte della mafia.

Intitolazione del palazzo satellite di Rometta Marea a “Rita Atria”, giovane vittima della mafia, e la Villa dei Basiliani, a “Costanza D’Altavilla”.

Su iniziativa della Commissione per la toponomastica, gli alunni delle quarte e quinte della scuola primaria, hanno scelto, con vere e proprie votazioni segrete, di proporre l’intitolazione del palazzo satellite di Rometta Marea a “Rita Atria”, giovane vittima della mafia, e la Villa dei Basiliani, a “Costanza D’Altavilla”, madre di Federico II°. Con estremo piacere l’Amministrazione comunale provvederà a completare i previsti procedimenti atti ad eseguire le intitolazioni così come deciso dai nostri ragazzi, e ciò all’inizio del prossimo anno scolastico.

Intitolazione strada a Saro Costantino

Trascorsi i previsti 10 anni dal decesso e prima della fine della presente Amministrazione, secondo gli impegni assunti in campagna elettorale, è intendimento dell’Amministrazione comunale intestare una strada a Saro Costantino.

33- Sport spettacolo e turismo.

Numerose sono le iniziative che ha intrapreso, ed intende intraprendere, l’Amministrazione comunale, che, facendo leva sulla millenaria e prestigiosa storia di Rometta, possa costituire, insieme alle bellezze paesaggistiche ed ambientali ed agli storici e monumentali edifici, volano di ripresa del comune di Rometta e di sviluppo anche dal punto di vista occupazionale.

Oltre alle specifiche iniziative intraprese dalle associazioni presenti nel nostro Comune, l’Amministrazione comunale ha inteso ed intende realizzare, alcune manifestazioni, che è intendimento far diventare tradizionali appuntamenti dell’estate romettese:

a) la Rassegna teatrale “Saro Costantino” .

La rassegna che viene realizzata dal Comune, con la partecipazione dell’Associazione teatrale “Saro Costantino”, e della quale si sono già svolte le prime due edizioni. Il Consiglio comunale ha provveduto ad adottare il relativo regolamento.

La prima edizione, alla quale hanno partecipato quattro compagnie, è stata vinta dal Teatro Stabile Nisseno di Caltanissetta, con la commedia “*L’arte della beffa*”; ed hanno anche partecipato: l’Associazione artistico-culturale “Ettore Petrolini” di Barcellona PG, con “*Guai a lu pour fattu*

riccu”, l’Associazione culturale Saro Costantino di Rometta, con “*Cani e gatti*”, e l’Associazione culturale San Tommaso D’Aquino di Messina, con “*Don Ciccio Preficu*”.

La seconda edizione, alla quale hanno partecipato cinque compagnie, è stata vinta dalla compagnia teatrale Dietro le Quinte di Milazzo con “*Tesoro non è come credi*”; ed hanno anche partecipato: Il teatro instabile di Messina con “*Signore e Signora in cinquanta e dintorni*”, Ass. Culturale Colapesce di Pace del Mela con “*Non ti pago*”, Associazione Le Nuove Immagini di Merì con “*A.A.A. cercasi*” e il Teatro Stabile Nisseno di Caltanissetta con “*Un ladro per amico*”.

b) “Il Palio di Erimata”.

Anche per detta manifestazione il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il relativo regolamento. Come già evidenziato al punto 3 della presente relazione, al fine di rievocare le epiche gesta degli antichi romettesi, si è inteso istituire il “*Palio di Erimata*”; e ciò, anche al fine di favorire l’integrazione sociale delle comunità romettesi e per incentivare l’attività sportive a tutte le età. Gli abitanti di Rometta e di Rometta Marea, ogni anno, si sfidano in gare ed ai vincitori viene consegnato il trofeo di Erimata, costituito da una spada su un piedistallo con la scritta “*Indiano è questo brando; pesa censettantamithkal e molto ferì dinanzi l’apostol di Dio*”. Prezioso cimelio che i Mussulmani ripresero ai Bizantini, in esito alla battaglia di Rometta del 964-965 e che, alcuni storici, ritengono sia stato posseduto addirittura da Maometto o, comunque, sia stato adoperato in presenza dello stesso. La prima edizione (2016) è stata vinta dai Bizantini, la seconda (2017) dai Saraceni.

c) Rievocazione della caduta di Rometta sotto i saraceni.

Come si è esposto al punto 3) della presente relazione, all’interno del “percorso” costituito dal Palio di Erimata, si è inteso inserire una, o (in futuro) più giornate, volte alla rievocazione storica della caduta di Rometta sotto i saraceni, che costituisce una delle più prestigiose pagine della storia di Rometta, con un progetto proposto all’Assessorato regionale alla cultura, e dallo stesso finanziato. Detta rievocazione è stata realizzata per la prima volta il 6 agosto 2017.

d) Gemellaggio con il Comune di Casalvecchio Siculo.

Le tradizioni musicali e bandistiche presenti sia nel Comune di Rometta che nel Comune di Casalvecchio Siculo, affondano le loro radici nel lontano 1866 e, pertanto, per entrambi le realtà bandistiche (“Banda Musicale Città di Rometta” e “Complesso Bandistico di Casalvecchio Siculo”), nell’anno 2016 si è celebrato il 150° anniversario dal loro inizio. In virtù di detto peculiare legame, si intendono concretizzare i rapporti di collaborazione e di reciproca amicizia fra i due Comuni, attraverso un programma di scambi e di iniziative, che ha trovato la sua prima attuazione in alcune serate musicali; una delle quali si è svolta il 22 luglio 2016 nel Comune di Casalvecchio Siculo, e l’altra a Rometta il 20 agosto 2016 per festeggiare l’importante

anniversario. Da detto inizio di percorso di scambio di amicizia e di collaborazione, su ogni aspetto della vita sociale e culturale, si intende pervenire al gemellaggio fra i due Comuni.



PARTE OTTAVA -SERVIZI PRIMARI

Rete idrica ed acquedotti, rete fognaria ed impianti di depurazione, raccolta rifiuti solidi urbani ed avvio della raccolta differenziata porta a porta, cimiteri, sicurezza.

34 - Rete Idrica ed acquedotti.

Rometta: dopo tantissimi anni di razionamento non manca più l'acqua! L'acquedotto e la rete idrica che serve la parte montana di Rometta sono gestiti, come è noto, direttamente dal Comune attraverso una rete idrica esterna che dalle gallerie site in contrada Brignoli alimenta il serbatoio sito nel centro di Rometta, in località Torre. Detta rete idrica, come peraltro la rete idrica interna, è vetusta, ed in alcuni tratti molto deteriorata oltre che non sufficientemente interrata, per cui continui sono gli interventi straordinari che si è chiamati ad effettuare soprattutto nella stagione estiva. E' intendimento dell'Amministrazione comunale, intervenire nei posti più critici prevenendo i sistematici guasti, nelle more dell'acquisizione di necessario finanziamento che renda possibile il completo ammodernamento della rete idrica esterna ed interna.

Vetuste sono anche le gallerie di captazione dell'acqua e prive da notevole tempo di manutenzione. Come è noto la quantità di acqua erogata non era, al momento dell'insediamento di questa Amministrazione, sufficiente, soprattutto nella stagione estiva-autunnale, ad andare incontro alle esigenze della comunità. Sin da subito, pertanto, si è provveduto ad eseguire dei lavori di potenziamento nella captazione delle acque nelle gallerie di contrada Brignoli e, completati i lavori ed eseguite le analisi batteriologiche sulle maggiori acque captate, si è *“triplicata”* la quantità di acqua che viene immessa nella rete di adduzione. Dopo decenni di razionamento dell'acqua nel periodo estivo-autunnale, per la prima volta nella recente storia di Rometta centro, si è in grado di non razionare l'acqua fornendola per l'intera giornata. E' un traguardo estremamente importante che l'Amministrazione raggiunge, che si commenta da solo, e che assume un significato delle priorità che bisogna perseguire per restituire vivibilità, ed interesse ad abitare, nella nostra Rometta. Anche se bisogna rilevare che il consistente utilizzo a scopo irriguo, che viene effettuato in estate da non pochi, richiede un intervento che ne disciplini le modalità per rendere sempre prioritario e possibile l'uso domestico.

Rometta Marea: Rometta Marea è servita, per quel che attiene al servizio idrico, limitatamente alla captazione e adduzione di acqua ai singoli serbatoi comunali, dall'Acavn che provvede alla manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di adduzione consortile. La manutenzione

alla rete idrica interna, che si presenta anche in questo caso vetusta ed in molti tratti assolutamente critica, viene effettuata direttamente dal Comune. Nelle more di un ammodernamento complessivo della rete idrica interna, si è approntato un programma che mira, anche in questo caso, ad anticipare le criticità nei tratti più vetusti posti i continui guasti che siamo chiamati in via d'urgenza a fronteggiare. Lavori di manutenzione straordinaria -le cui risorse finanziarie (frutto dei risparmi e dei maggiori introiti conseguiti) per l'importo di oltre 150.000,00 che sono stati eseguiti nel corso del 2016, in parte in una con i lavori dell'Enel e della Telecom.

Servizio idrico integrato: costituzione di un micro ambito. Come già rilevato in altra parte della relazione, alla luce della legge regionale n. 19 dell'11 agosto 2015 e delle parti successivamente dichiarate costituzionalmente illegittime dalla Corte Costituzionale, vi è la necessità, con la costituzione dell'ATO idrica, della riorganizzazione complessiva del servizio idrico integrato tenuto anche conto della esistenza del consorzio Acavn di non certa legittimità ed economicità.

35- Rete fognaria ed impianti di Depurazione.

La situazione della rete fognaria comunale e, soprattutto, degli impianti di depurazione ereditata è a dir poco catastrofica; sicuramente, non degna di una città europea moderna che vuole guardare a prospettive di sviluppo collegate con il turismo e con la ricezione di ospiti che possano godere delle bellezze e delle caratteristiche del territorio romettese.

Pertanto, si è ritenuto necessario, con la prima e con la precedente relazione sullo stato di attuazione del programma, alle quali si rimanda, fare il quadro complessivo dello stato della rete fognaria e degli impianti di depurazione esistenti e funzionanti su tutto il territorio comunale, al momento di insediamento di questa Amministrazione, al fine di demarcare, anche in questo settore, le responsabilità politiche con le Amministrazioni precedenti ed anche per evidenziare il drammatico punto da cui è partita l'azione di normalizzazione intrapresa.

-Rete fognaria ed Impianto di depurazione di Rometta. La rete fognaria che serve Rometta e San Cono, si presenta vetusta ed incompleta. Manca l'impianto di depurazione, completamente danneggiato nel corso del nubifragio verificatosi nel 2011. Si sta procedendo alla redazione del relativo progetto onde rendere possibile la partecipazione ai prossimi bandi per poter conseguire le necessarie risorse finanziarie.

-Rete fognaria ed impianti di depurazione Gimello e Santa Domenica. Anche in dette frazioni la rete fognaria è vetusta e largamente incompleta e sono sprovviste da sempre di

impianti di depurazione. L'Amministrazione comunale ha reperito, con il bilancio di previsione 2017, le risorse finanziarie necessarie (250.000,00 euro) per dotare Gimello-Monaci, Gimello e Santa Domencia di impianti di depurazione.

- **Impianto di depurazione di Rometta Marea e stazioni di sollevamento.** Subito dopo l'insediamento, dal sopralluogo effettuato in data 10 giugno 2014, è emersa la drammatica situazione descritta nella nota del Vice Sindaco Avv. Giuseppe La face (prot. n. 6412 dell'11.06.2014), di cui si è riferito con la precedente relazione sullo stato di attuazione del programma, alla quale si rimanda. Alla precedente relazione si rimanda altresì per quel che attiene ai consistenti risparmi conseguiti, alle complesse iniziative intraprese ed alle corpose risorse economiche utilizzate per mettere in sicurezza l'impianto di depurazione, le pompe di sollevamento e per la eliminazione i fanghi di oltre 7 anni di utilizzo del depuratore.

-**Impianto di depurazione di Sant'Andrea.** E' stata ripristinata funzionalità per scarico nei limiti tabellari. Si sta pensando anche qui ad un intervento anche qui per implementare l'ossigenazione del processo depurativo al fine di consentire un ulteriore abbattimento dei limiti tabellari di scarico.

36- Raccolta dei rifiuti solidi urbani. Avvio della raccolta differenziata porta a porta.

Raccolta e conferimento in discarica rifiuti solidi urbani.

Al momento dell'insediamento il servizio, di raccolta e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, veniva effettuato con l'affidamento diretto alla ditta Siculcoop soc. coop. a.r.l con un costo per tonnellata di rifiuti raccolti di euro 137,00 (iva inclusa).

Subito dopo l'insediamento, con ordinanza sindacale n. 20 del 24 giugno 2014, disponendo di intervenire nell'attività di raccolta e conferimento in discarica dei RR.SS.UU nelle more della costituzione dell'Aro comunale e delle SRR, **si è posto fine alle trattative private dirette** disponendo di *"... dare corso alla presente ordinanza, attraverso tutti gli atti di natura gestionale ed attuativa finalizzati all'espletamento del servizio ordinato avendo cura di espletare le relative procedure per l'affidamento del servizio nel rispetto dei principi di trasparenza, invitando il maggior numero di ditte in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria..."*.

Espletato, conseguentemente, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale il cottimo fiduciario fra più ditte (6), il servizio fino al 30 settembre 2014, è stato aggiudicato alla ditta Ecolandia s.r.l., con un

ribasso del 52% ed un costo per tonnellata ad euro 80,16, oltre Iva (verbale di gara del 30 giugno 2014).

In data 09 ottobre 2014, è stato effettuato, per l'affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2014, altro cottimo fiduciario, con l'aggiudicazione alla ditta Sicilcoop Società coop. A.r.l. del servizio, con un ribasso d'asta del 58% per un importo unitario per tonnellata di rifiuti, al netto di ribasso d'asta pari a 70,14 (al netto di Iva).

Da quanto sopra emergono due eloquenti dati di fatto: 1) la fine delle trattative private imperanti con le passate amministrazioni e l'inizio di procedure ad evidenza pubblica; 2) i conseguenti corposi risparmi conseguiti: da 137 euro a tonnellata a 70,14 euro a tonnellata.

Inizio del servizio di raccolta differenziata e scelta del sistema porta a porta.

Ancorché l'atto di indirizzo per la realizzazione del "*piano operativo di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e conferimento rifiuti dell'Aro*", rientra nelle competenze dell'Amministrazione comunale, al fine di consentire il maggior coinvolgimento di tutte le forze politiche, si è ritenuto di investire di detta funzione il Consiglio comunale che, con delibera n. 28 del 04 luglio 2014, ha ritenuto "*di approvare la scelta del sistema di gestione integrata dei rifiuti attraverso il metodo di raccolta domiciliare integrata*".

Detto Piano, che prevede il sistema "porta a porta" su tutto il territorio comunale secondo le scelte adottate dal Consiglio comunale, è stato redatto con priorità assoluta dall'Ufficio tecnico comunale, con il relativo piano finanziario per l'importo complessivo di euro 997.526,31, ed è stato approvato dallo stesso Consiglio comunale, all'unanimità, nella seduta del 13 agosto 2014 (deliberazione n. 36). Il "*piano operativo di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e conferimento rifiuti dell'Aro*" è stato, quindi, trasmesso al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti presso l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità, per l'approvazione. Con decreto n. 248 dell' 11 marzo 2015 dell'Assessorato Ambiente e Territorio ha approvato il Piano ARO del Comune di Rometta.

Nelle more, si è inteso, a decorrere dall'08 febbraio 2015, iniziare la raccolta differenziata "*a livello sperimentale*" e ciò al fine di iniziare una campagna di sensibilizzazione, con la determinante collaborazione delle Istituzioni scolastiche, con degli interventi specifici che si inseriscono in un programma di educazione ambientale perché possa essere compreso da tutti che la valutazione dei costi-benefici della raccolta differenziata non può e non deve limitarsi alla sola gestione dei rifiuti, ma deve tener conto anche di fattori sociali ed ambientali quali: - la riduzione dei rifiuti da avviare

al trattamento e smaltimento finale; - la riduzione del consumo di materie prime. E da allora la raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Rometta è continuata con i seguenti risultati:

anno 2015	40,21%
anno 2016	60,17%
1 semestre 2017	70,82%

Finalmente, il 4 settembre 2017, l'Urega ha completato la gara per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per il prossimo quinquennio ed a decorrere dal 2018. Ciò consentirà di superare la fase di sperimentazione, che ha dato i superiori eccellenti risultati, e di avviare il sistema di raccolta "porta a porta" in modo strutturale ed organico, e, con la realizzazione del C.C.R. (centro comunale di raccolta), i numerosissimi virtuosi cittadini di Rometta, oltre a beneficiare del rilevante grado di pulizia, potranno usufruire anche di individuali sgravi fiscali.

37 - Cimiteri:

L'Amministrazione comunale (Etna), con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 13 luglio 2000, ha ritenuto di dare in concessione, ai sensi dell'art. 42 ter della L. R. n. 21.85, la gestione e la costruzione degli ampliamenti degli impianti cimiteriali di Rometta e di Rometta Marea.

E' stata richiesta al Dirigente dell'Ufficio Tecnico la redazione di una relazione sullo stato di attuazione della concessione dei cimiteri, in particolare alla verifica di tutti gli adempimenti contrattuali da parte della ditta concessionaria, e si è programmata, in ogni caso, la realizzazione di nuovi loculi o l'utilizzo di loculi ormai vetusti in vista dell'esaurimento degli attuali.

Criteri obiettivi per l'assegnazione gratuita di loculi. Senza entrare nel merito -in questo momento- della nefasta decisione adottata per gli interessi generali della collettività e per i singoli diritti dei cittadini romettesi, si rileva che la convenzione sottoscritta -fra l'altro- prevede, all'art. 15, la cessione gratuita al Comune di Rometta di 38 loculi a colombaio che "*ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, possono essere concesse a persone indigenti o in stato di bisogno*". Deve osservarsi, inoltre, che il regolamento di Polizia Mortuaria non ha mai disciplinato le modalità di assegnazione gratuita dei 38 loculi né ha mai stabilito i criteri e/o i requisiti per l'accertamento dello stato di indigenza o di bisogno dei potenziali beneficiari. Da quanto sopra, ne discende che per quasi 15 anni, in maniera assolutamente illegittima ed arbitraria, gli amministratori comunali hanno ritenuto di poter assegnare i loculi a disposizione per i bisognosi e per gli indigenti "a proprio insindacabile giudizio", senza alcun criterio obiettivo al quale ancorare le proprie decisioni di assegnazione. Tale censurabile "modus

operandi” si commenta da sé, e ci si astiene da ogni commento, lasciando al Consiglio comunale le “osservazioni” che riterrà congrue formulare.

Come ben conosce il Consiglio Comunale, l’attuale Amministrazione Comunale ha provveduto a predisporre proposta di deliberazione di integrazione del regolamento di Polizia Mortuaria con l’aggiunta, in calce all’art 90 del regolamento, del seguente comma: *“I loculi ... vengono concessi gratuitamente a favore dei soggetti indigenti o bisognosi qualora i richiedenti e gli altri eventuali familiari, eredi o aventi causa del defunto che ha diritto di sepoltura nel cimitero comunale ai sensi dell’art. 50 del presente regolamento, non posseggano, in proprietà enfiteusi o diritto di superficie , beni immobili, ad eccezione di quello costituente abitazione principale di residenza. I medesimi soggetti, inoltre, non devono possedere beni mobiliari sotto forma di depositi bancari, titoli azionari o obbligazionari, buoni postali fruttiferi, titoli di Stato o altri beni della medesima natura. Le persone sopra indicate non devono essere, infine, singolarmente considerate, percettori di reddito superiore al reddito sociale”*. Detta proposta è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 06 maggio 2015.

38 - Interventi per la sicurezza

Installazione telecamere.

In un contesto territoriale quale quello di Rometta, articolato su tantissime frazioni, fra di loro anche non poco distanti, e con un corpo di polizia municipale ereditato di due vigili e quattro ausiliari, oltre al comandante, e con i numerosi servizi di istituto da effettuare, garantire un minimo di sicurezza ed il rispetto delle regole e delle leggi, si è presentato un’impresa non poco ardua. E, da subito, si è programmato, nei punti più opportuni o più critici, l’installazione di telecamere. Si è iniziato la realizzazione di detto programma, con l’installazione in San Cono, delle telecamere che consentono di monitorare tutti gli autoveicoli in transito, sia in entrata che in uscita, per Rometta e per le frazioni montane. Come è noto, spesso di recente si sono verificati in Rometta centro dei furti, sicuramente anche per l’assenza di un minimo di prevenzione. Con l’installazione delle telecamere si è iniziato un percorso che mira a rendere Rometta sempre più sicura.

Stessi e più articolati interventi sono stati effettuati anche in Rometta Marea, oltre che per esigenze di sicurezza del territorio, per fare fronte, installando le telecamere nei punti critici, al fenomeno di inciviltà diffuso di riversare i rifiuti solidi urbani in luoghi che diventano vere e

proprie discariche. Ciò, oltre a deturpare e rendere insalubri molti ambienti, con tutte le conseguenze igienico-sanitarie, pregiudica il risultato di raccolta differenziata dei rifiuti che l'Amministrazione comunale intende perseguire. Da un monitoraggio effettuato si evince che la raccolta differenziata effettuata dai cittadini, che vivono stabilmente a Rometta, raggiunge ben oltre il prefissato 65%. Risultato che, soprattutto nel periodo estivo, viene vistosamente compromesso, con la presenza di tanti utenti che non vivono stabilmente a Rometta. Si sono effettuate, utilizzando tutte le risorse economico-finanziarie disponibili, delle modifiche per andare incontro alle esigenze dei nostri ospiti prevalentemente estivi ed è stata aperta una chat con tutti gli Amministratori dei condomini, per supportare chi non vivendo stabilmente a Rometta sappia come differenziare i rifiuti. Nel contempo, si sono impartite delle severe indicazioni al comando di polizia municipale per sanzionare coloro che con inciviltà e superficialità inquinano Rometta.

PARTE NONA -SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI

39 – Servizi Socio-assistenziali.

Una particolare attenzione vi è, nei programmi di questa Amministrazione, alla parte più debole della nostra società; in modo particolare agli anziani, agli ammalati, ai portatori di handicap ed a coloro che versano in cattive condizioni economiche. A tal fine si stanno adottando tutta una serie di iniziative, ed in particolare:

- a) **Servizio civico.** Al fine di fornire un aiuto ai soggetti svantaggiati, inoccupati o disoccupati, ai sensi dell'art. 12 del regolamento per la concessione dell'assistenza economica temporanea, è stato istituito il "servizio civico" nel settore del "Servizio di custodia, vigilanza e manutenzione del verde pubblico" attribuendo un contributo in denaro sulla base delle ore di servizio effettivamente effettuate con le risorse derivanti dalla riduzione dell'indennità di carica degli amministratori. L'obiettivo del servizio è quello di aiutare a superare le cause che determinano situazioni di bisogno e di emarginazione individuale e familiare da un verso, e, da altro verso, di concorrere a realizzare servizi sempre più qualificati. Infatti, fra i vari servizi che attualmente i partecipanti stanno svolgendo vi è anche la raccolta manuale giornaliera di pulizia della spiaggia, ad integrazione di quella effettuata dalla ditta aggiudicataria del relativo appalto.
- b) **Baratto Amministrativo.** Con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 25/01/2016 è stato approvato il Regolamento del Baratto Amministrativo, in attuazione all'art. 24 della legge 164/2014, per consentire ai contribuenti che si trovano in difficoltà economica di poter assolvere al pagamento dei tributi e canoni mediante una prestazione di pubblica utilità. Tale regolamento è stato modificato con deliberazione n. 24 del 29/04/2016 al fine di uniformare lo stesso all'orientamento della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo Emilia Romagna n. 27/2016 (non ammissibilità del baratto amministrativo per tributi comunali di esercizi passati). A tal proposito nei vari bilanci sono previste le congrue necessarie somme ed è stato predisposto un bando per consentire agli interessati di ricorrere a tale importantissimo strumento.
- c) **Implementazione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani (Distretto D26).** Nell'ambito della riprogrammazione del piano di zona (legge 328.00), si è attivato, nel territorio comunale di Rometta, il progetto del Distretto socio-sanitario d26, relativo al servizio di assistenza domiciliare agli anziani. Per tale servizio, già effettuato con fondi comunali nei confronti ad una numerosa fascia di popolazione anziana, con l'indicata riprogrammazione, si è previsto un'implementazione di assistenza domiciliare, tenuto conto del numeroso numero di anziani che necessitano di essere supportati, nella gestione del

quotidiano, presso il proprio domicilio. L'assistenza domiciliare è una strategia volta a prevenire situazioni di dipendenza, cronicizzazione ed isolamento dell'anziano. Gli interventi e le prestazioni svolte all'interno dell'ambiente di vita sono tese a consentire il mantenimento dell'anziano nel proprio contesto familiare e sociale di appartenenza il più a lungo possibile.

Gli anziani che ad oggi usufruiscono del servizio del distretto D26 sono in tutto 36, di cui 12 per i quali non era stato possibile in precedenza erogare il servizio comunale e 24 che già usufruivano del servizio comunale ma che, stanti le loro particolari situazioni di disagio e di isolamento, si è attuato un potenziamento del servizio di assistenza

- d) **Assistenza domiciliare ai portatori di handicap.** Nell'ambito della riprogrammazione del piano di zona (distretto socio-sanitario D26), si è attivato il progetto relativo al servizio di assistenza domiciliare per i portatori di handicap. Il servizio è attivato ad un disabile grave, e prevede un intervento di 2 ore giornaliere per 5 giorni e 3 ore di servizio per un giorno, per un totale di 13 ore settimanali.
- e) **Servizio trasporto disabili.** Nell'ambito della riprogrammazione del piano di zona (distretto socio-sanitario D26), si è attivato il progetto relativo al servizio del trasporto dei disabili. Il servizio trasporto garantisce la mobilità del disabile attraverso mezzi adeguati per promuovere l'autonomia, supportare le famiglie e migliorare le relazioni personali e sociali. Il servizio viene ad oggi erogato ad un numero di 10 utenti che necessitano di trasporto verso Istituti scolastici o centri riabilitativi.
- f) **Servizio di educativa domiciliare.** Sempre nell'ambito della stessa riprogrammazione, si è attivato il servizio di educativa domiciliare. Detto servizio prevede attività di sostegno allo studio, accompagnamento educativo, attivazioni delle reti informali, accompagnamento presso luoghi socio-ricreativi-sportivi, sostegno psicologico, azioni di filtro rispetto ai servizi con i quali interagisce il nucleo, affiancamento del minore o del genitore negli atti quotidiani della vita.
- g) **Regolarizzazione della convenzione con l'AIAS.** A favore dei soggetti disabili gravi l'Amministrazione comunale ha inteso continuare ad assicurare per 6 soggetti disabili gravi il servizio di trasporto presso il centro riabilitativo Aias di San Filippo del Mela.

40 - Strutture Scolastiche.

Il primo obiettivo che ci siamo prefissi, subito dopo l'insediamento, è stato quello di trasferire presso il plesso scolastico Falcone-Borsellino le tre classi della **scuola**

dell'infanzia di Rometta Marea che fino ad allora erano allocati in non adeguati, se non fatiscenti, locali di proprietà privata, con un canone annuo peraltro di 22.000,00 euro. Pertanto, eseguiti i necessari lavori abbiamo provveduto al trasferimento nei più adeguati ed adatti locali, con un conseguente risparmio annuo di 22.000,00 euro e con una allocazione ben più adeguata alle esigenze dei nostri bambini.

Inoltre, con risorse finanziarie già disponibili (22.534,00 euro) sono stati eseguiti i lavori necessari per rendere agibili e funzionali i locali destinati ad auditorium/conferenza, siti al piano terra della scuola secondaria di primo grado di Via Giurba di Rometta, dichiarati da anni inagibili.

Sono state realizzati e completati i lavori di messa in sicurezza degli infissi con sostituzione integrale degli stessi ed opere edili connesse nella Scuola Media di Rometta Marea. Si tratta di lavori inseriti nell'ambito del "Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici" dello Stato, e finanziati da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo pari alla somma di €. 93.000,00.

Sono stati realizzati e completati i lavori di messa in sicurezza degli infissi con sostituzione integrale degli stessi ed opere edili connesse nella scuola elementare "Mario Giurba" di Rometta Centro; manca solo qualche particolare di dettaglio, che sarà ultimato prima dell'inizio del nuovo anno scolastico 2017-2018, per il completamento dei lavori. Anche questi lavori erano inseriti nell'ambito del "Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici" dello Stato, e finanziati da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo pari alla somma di €. 150.000,00.

41 - I Ragazzi, il nostro futuro.

Festa degli Alberi. Come emerge in altra parte della relazione, alla quale si rinvia, sono stati i ragazzi della nostra scuola gli artefici della **festa degli alberi**, nel corso della quale i genitori, di ogni bambino nato nell'anno precedente, hanno piantato, nell'apposito spazio della Pinetina, un albero:

- il 21 novembre 2014, abbiamo celebrato la "*Festa degli alberi*", piantando un albero per ogni bambino nato nel nostro Comune nel 2013. Sono stati piantati nel corso della manifestazione n. 54 alberi.

- in data 20 novembre 2015, è stata reiterata la "*festa degli alberi*" con la messa in sicurezza anche del pozzo ivi esistente. Nel corso della manifestazione sono stati piantati n. 61 pari al numero dei bambini nati nel 2014;

- il 22 novembre 2016, alla presenza dei ragazzi delle nostre scuole, si è provveduto a piantare per ogni bambino nato nel 2015 un albero; sono stati pertanto piantati n. 56 piante.

Elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi. Con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alle istituzioni, l'Amministrazione comunale, ha posto tra i suoi obiettivi l'educazione dei ragazzi alla rappresentanza democratica favorendo così un'ideale crescita socio-culturale nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso gli organismi istituzionali attraverso l'istituzione del Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale dei ragazzi. Scopo di tale iniziativa è quella di rendere informati e partecipi gli alunni della scuola primaria e secondaria dell'istituto comprensivo rendendoli protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e l'eventuale partecipazione a sedute del consiglio Comunale del Comune e di Commissioni Consiliari. Perciò, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 20.04.2010, per lungo tempo rimasto inattuato, questa Amministrazione ha organizzato le elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi, che si sono svolte nella giornata del 25 febbraio 2016 ed in esito delle quali è stato eletto baby Sindaco Karol Panzera.



Appena eletto, il neo sindaco ha costituito la propria giunta nominando vicesindaco Rocco Felice ed assessori Barberi Manuel, Martino Deborah e Venuto Simona.

Il consiglio comunale, risultato eletto dalle elezioni, è così costituito: **maggioranza:** D'Angelo Antony, Lombardo Angelo, Alessi

Sofia, Vitanza Lima Sonia, Frisone Elisa, Giacobbe Chiara, De Gaetano Giuseppe, Patti Simone, Bruno Federica, Saija Elisa; **minoranza:** Rizzo Angela, Venuto Gaia, Mondo Antonino, Andronico Serena, Venuto Dario.

Successivamente, nell'aula consiliare del Comune, alla presenza degli Amministratori e Consiglieri comunali e del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione On.le Faraone nonché di un folto pubblico, si è insediato il Consiglio comunale che ha provveduto ad eleggere il baby

presidente Consiglio comunale (Elisa Frisone) ed il vice presidente (Serena Andronico).



I ragazzi e la raccolta differenziata. Come evidenziato in altra parte della presente relazione, a decorrere dall'8 febbraio c. a., abbiamo iniziato ad effettuare la raccolta differenziata porta a porta a livello sperimentale. Nella realizzazione di tale importante risultato, un ruolo preponderante hanno avuto, anche in questo caso, i ragazzi delle nostre scuole.

Infatti, abbiamo provveduto a rendere edotti sulle modalità di svolgimento di detto servizio, oltre a tutte le associazioni di volontariato, i ragazzi delle scuole elementari (IV e V classe) e delle scuole medie di Rometta, con delle assemblee effettuate, sia nell'aula consiliare di Rometta che in quella della delegazione di Rometta Marea; abbiamo quindi provveduto a suddividere il territorio di Rometta in circa 150 microzone, in ognuna delle quali risiedono da 20 a 25 famiglie; per ogni microzona, abbiamo costituito un gruppo formato da 2/3 ragazzi ed un volontario adulto, curando di far coincidere la residenza dei ragazzi con la microzona assegnata; quindi, come ben sapete, sono stati i nostri ragazzi a distribuire i kit alle famiglie (coincidenti spesso con le loro e con le famiglie vicine alle loro abitazioni) ed a spiegare loro le modalità di realizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Una giornata in montagna. Per tutti i ragazzi delle terze classi della scuola media, al fine di consentire loro di appropriarsi dell'articolato e bellissimo territorio del nostro Comune, è

stata organizzata e realizzata, “una giornata in montagna” all’insegna della riscoperta del fascino del nostro patrimonio paesaggistico.

La giornata dell’ecologia. Insieme ai ragazzi delle nostre scuole ed a tanti volontari, ogni anno all’inizio di giugno, abbiamo provveduto alla ripulitura della nostra spiaggia in prossimità della stagione estiva:

5 giugno 2015



8 giugno 2016



42 - I Servizi Scolastici.

Questa amministrazione, limitatamente alla disponibilità delle risorse disponibili, pone particolare attenzione nei servizi scolastici di propria competenza, avendo la qualità della vita degli studenti una rilevante funzione educativa.

L’Amministrazione Comunale considera il **trasporto scolastico** un servizio da fornire al maggior numero di utenti che ne facciano richiesta al fine di facilitare l’adempimento dell’obbligo scolastico e rendere più agevole la frequenza dei bambini alle attività didattiche. Il nostro esiguo autoparco comunale dispone di due scuolabus di 40 posti circa e di un pulmino più piccolo di 16 posti. Si tratta di mezzi vetusti per i quali, in questi due anni di mandato, sono stati effettuati diversi interventi di manutenzione e soprattutto di riparazione. Uno dei due scuolabus è stato dismesso poiché per la riparazione dello stesso occorrevano risorse sproporzionate ed eccessive considerato che si tratta di mezzi vecchi i cui pezzi di ricambio risultano spesso introvabili perché fuori produzione. Pertanto, l’Amministrazione, a seguito di una verifica interna che rapportasse costo e qualità del servizio nel suo complesso, tenendo conto delle spese di personale, di carburante e di costi sostenuti in questi anni

dall'Ente per la riparazione dei mezzi, è giunta alla conclusione che solo attraverso l'esternalizzazione sarà possibile innalzare la qualità del servizio il cui mantenimento al contrario rischia di essere compromesso dallo stato di deterioramento dei mezzi di proprietà, dall'estrema difficoltà di effettuare investimenti e dalle limitazioni in materia di assunzioni di personale. Coerentemente con ciò, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 55 del 24.11.2015 ha approvato l'esternalizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado per cinque anni scolastici, e l'affidamento in appalto del servizio, garantendo concorrenzialità fra le Imprese del settore, e adottando un criterio di valutazione delle offerte che tenga conto di una pluralità di elementi indicativi soprattutto della qualità del servizio erogato. Conseguentemente, dall'anno scolastico 2017.18, il servizio viene complessivamente svolto dall'Ati aggiudicataria Di Paola viaggi e Pollicino Elio

Per quel che riguarda il trasporto scolastico extraurbano, anche tenendo conto della situazione di disagio economico in cui versano numerose famiglie, che in taluni casi potrebbe essere così grave da compromettere addirittura il diritto allo studio dei propri figli, questa Amministrazione ha inteso sollevarle dall'onere di anticipare le spese di trasporto scolastico interurbano, ritenendo perciò doveroso procedere all'acquisto diretto dei titoli di viaggio per i mezzi di trasporto di linea (bus/treno) così come indicati dalle famiglie. Si è ritenuto più in linea con la lettera della legge regionale n.24 del 1978 – che garantisce attraverso i comuni il trasporto gratuito agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori residenti nel comune, o frazione diversa dello stesso comune, che si recano presso altro comune, o frazione diversa dello stesso comune, per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie, qualora non esista nel comune di residenza, o frazione dello stesso, la corrispondente scuola pubblica - procedere alla concessione del beneficio di trasporto scolastico interurbano gratuito in maniera perequativa garantendolo a quanti effettivamente si avvalgano di servizi pubblici di linea per recarsi presso la scuola frequentata sulla base delle certificazioni attestanti la frequenza scolastica.

Al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze della popolazione scolastica Romettese e, dunque il miglior funzionamento dell'Istituzione scolastica, nell'ottica della reciproca collaborazione, l'Amministrazione, a seguito di una generica richiesta di erogazione fondi per **acquisto di prodotti di igiene e pulizia**, formulata dal Dirigente Scolastico, ha predisposto un articolato accordo triennale che assicura all'Istituto comprensivo risorse

adeguate, pari a €. 1800 euro all'anno.

I nostri ragazzi sono stati e saranno artefici di tante iniziative volte a cambiare la nostra collettività proiettandola nel futuro, con un approccio culturale diverso in cui il patrimonio comunale non è cosa di nessuno, ma bene che appartiene ad ognuno di noi, con l'indispensabile tutela del nostro peraltro bellissimo ambiente.

PARTE DIECI -IL VOLONTARIATO

43 - Corretta accezione dell'attività politica, inestimabile valore del volontariato.

Il debito pubblico con il quale, come Italia, dobbiamo fare i conti, già al 2016 assommava ad oltre 2.184 miliardi di euro. Prodotto quasi esclusivamente dalle generazioni precedenti, nel periodo delle c. d. “vacche grasse”, nel corso del quale si sono sperperati fiumi di risorse finanziarie, senza produrre spesso servizi qualificati o strutture funzionali e, quel che è peggio, concorrendo a creare una mentalità parassitaria volta a “prendere” dalla gestione della cosa pubblica (l'aspettativa del posto pubblico e della maniera con la quale ottenerlo, un esempio per tutti). E, nel contempo, tale fiume di denaro pubblico ha alimentato, in modo assolutamente non più tollerabile, la corruzione nella gestione della cosa pubblica. Anche Rometta in tali fenomeni degenerativi della vita pubblica si è inserita a pieno titolo, alimentando un approccio con la cosa pubblica parassitario e culturalmente nefasto, il peggiore degli esempi dell'attività politica che si potesse dare alle giovani generazioni, producendo, oltre tutto, una infinità di strutture incomplete e non fruibili. Ma quello che è peggio e non più tollerabile, rubando il futuro alle giovani generazioni che si trovano un debito incredibile sulle spalle, delle strutture non funzionanti, dei servizi assolutamente insufficienti e, purtroppo e soprattutto, nessuna prospettiva di lavoro e, quindi, di un futuro sereno. I facili arricchimenti di chi ha lucrato, rubando a piene mani nella gestione della cosa pubblica, hanno prodotto anche un ben più rilevante e vergognoso furto: il furto del futuro di tutti i nostri giovani. Ed ancora, come la cronaca di tutti i giorni ci dimostra e come emerge da determinati atteggiamenti, che vengono tenuti anche nella nostra comunità, si pensa di potere continuare!

Alle Istituzioni (ed in particolare al Comune) ci si avvicina, e ci si deve avvicinare, per “dare” non per “prendere”. La strada, la piazza, ecc ..., non sono cosa di nessuno, sono cosa di tutti, come cosa di tutti sono l'ambiente, gli alberi, l'aria, i boschi, la spiaggia, il mare, ecc ... Tali insegnamenti sono, ancora una volta, autorevolmente arrivati, con la lettera enciclica “Laudamo si”, da papa Francesco. E' la vera e sola “rivoluzione”, non ne esistono altre, per andare verso una società proiettata al benessere, l'unica strada da percorrere per restituire il futuro ai nostri giovani. La strada del “dare” alla nostra collettività, la strada del volontariato, la strada di chi, per definizione, si avvicina alla cosa pubblica per “dare”, un po' del proprio tempo, della propria competenza, delle proprie risorse, alla propria collettività. E Rometta in tal senso è sicuramente una collettività molto ricca, a dispetto di chi ha lucrato e vorrebbe continuare a lucrare. Di Rometta, finalmente, si stanno appropriando i tanti romettesi che vogliono “dare”, estromettendo

definitivamente i pochi romettesi che sono stati sempre abituati a “prendere” per arricchirsi o, più semplicemente, per sbarcare il lunario o trarre profitto, a danno della collettività. Di Rometta si devono appropriare definitivamente i nostri giovani e, con essa, si devono appropriare del loro futuro.

^^

Per tali ragioni e per tali motivazioni, oltre che per risolvere problemi e donare servizi alla collettività, si sono prese e si continueranno a prendere iniziative che fiancheggiano le iniziative che istituzionalmente adotta il Comune; fra le tante:

b) La Pinetina:

Al momento dell'insediamento di questa Amministrazione, la Pinetina si trovava in uno stato di assoluto abbandono. Notoriamente, come si dirà in altra parte della relazione, lo stadio, sin dalla sua edificazione, è inagibile avendo avuto omologato solo il rettangolo di gioco; inoltre, lo spazio che era stato destinato a boschetto per svolgere la festa degli alberi era stato completamente abbandonato e tutti rinsecchiti e ricoperti di sterpaglie gli alberelli, che erano stati piantati nell'unico anno in cui tale manifestazione era stata effettuata (2009). Anche questo si è avuto modo di rilevare in altra parte della relazione.

La Pinetina vera e propria, priva della ben che minima manutenzione da oltre trenta anni, versava in uno stato di assoluto abbandono con gli alberi sommersi da sterpaglie e da rovi.

...i romettesi al lavoro...

Sin da subito dopo l'insediamento si è provveduto a ripulire tutta la pinetina con tante giornate di volontariato con la partecipazione di tantissimi romettesi che hanno dedicato molte giornate di lavoro a ridare decoro alla bellissima nostra struttura ed a prepararla per i più articolati interventi

oggetto di lavori dati in appalto



Completati i corposi lavori preparatori da parte dei volontari, si è predisposto da parte dell'Ufficio Tecnico il progetto per la realizzazione di uno spazio attrezzato per camper, con barbecue e tavoli, i cui lavori sono stati aggiudicati alla ditta Preve Antonino che ha già provveduto a completare i lavori.

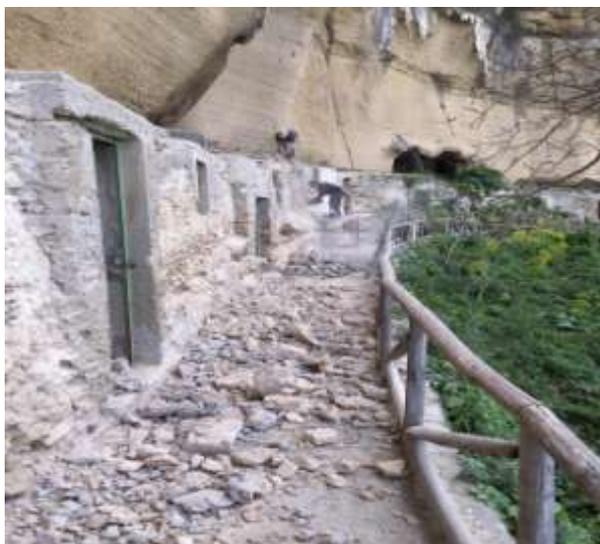
Si è inaugurato lo spazio attrezzato, in uno con le grotte saracene e con i lavori eseguiti a Piazza Margherita ed in Piazza Garibaldi, il 24 luglio di quest'anno, con una sobria e sicuramente bella cerimonia. Molti sono stati i romettesi meravigliati e commossi a rivedere la “loro” Piazza Margherita.

b) Grotte Saracene:

Il lato ovest delle pareti che circondano Rometta, contrada “Sotto San Giovanni”, è caratterizzato da escavazioni disposte su uno stesso filare con la presenza di uno degli esempi più antichi in Sicilia di edilizia rupestre con destinazione culturale: una Moschea Mussulmana nella roccia. Dette antichissime escavazioni sono state adoperate, nel periodo dell'invasione e dell'assedio di Rometta dai “Saraceni”, da qui la denominazione di “grotte saracene”. Da secoli, detti importanti luoghi della storia di Rometta, sono stati adoperati a supporto della povera attività agricola che i luoghi impervi consentono con la sovrapposizione, in tempi recenti, di strutture, per consentirne, oltre l'utilizzo come depositi, anche come ricovero ed allevamento di animali.

Grazie alla disponibilità degli attuali proprietari delle “grotte”, dopo avere provveduto qualche anno fa al recupero della stradella che le collega con la strada provinciale attraverso la realizzazione di un cantiere lavoro, si è provveduto, attraverso tante giornate di volontariato effettuato da tantissimi romettesi, a ripulirle con l'eliminazione di tutte le brutte sovrastrutture che erano state sovrapposte ed a realizzare l'illuminazione sia della stradella che delle grotte con appositi faretti. Ciò al fine di potere consentire la visita di tali luoghi, già da subito, così importanti nella storia di Rometta e della Sicilia intera, ai nostri ospiti che difficilmente possono essere ammirati altrove e che può costituire anche importante motivo di interesse turistico.

...volontari al lavoro....



Molti dei lavori programmati sono stati eseguiti ed altri sono in corso, il 24 luglio 2016, si è provveduto a renderli fruibili.

c) Chiesa di San Domenico di Rapano:

... lo stato della chiesa...



Con tante iniziative (libere donazioni, lotterie, aste di oggetti donati, offerte di mandarini, ecc...), la comunità romettese, coinvolta dall'Amministrazione comunale e dal Parroco Padre Nino Cavallaro, ha raccolto parte delle risorse necessarie per intervenire e salvare dal degrado più assoluto in cui versa la chiesa di San Domenico di Rapano. La raccolta effettuata fino ad adesso assomma a circa 17.000,00 euro. Grazie a tale impegno, la Curia Arcivescovile di Messina ha deciso di co-finanziare i lavori necessari per recuperare, nella sua interezza, la Chiesa di San Domenico, per il tramite dei fondi della Conferenza Episcopale Italiana. I relativi lavori di recupero ormai dovranno iniziare fra qualche settimana.

Di ciò, anche in questa sede, intendo ringraziare Mons. Benigno Luigi Papa e, quindi, padre Giovanni Scimone, Direttore dell'Ufficio Tecnico della Curia, padre Nino Cavallaro e padre Pasquale Castrilli.

c) Distribuzione dei kit per la raccolta differenziata:

Come evidenziato in altra parte della presente relazione, a decorrere dall'8 febbraio c. a., abbiamo iniziato ad effettuare la raccolta differenziata porta a porta a livello sperimentale. Nella realizzazione di tale importante risultato, un ruolo preponderante hanno avuto, anche in questo caso, i ragazzi delle nostre scuole, accompagnati da volontari adulti.



E) Giornata della pulizia della spiaggia:

Ogni anno, nel mese di giugno, i ragazzi delle nostre scuole insieme ai volontari delle associazioni romettesi ed agli amministratori comunali, hanno trascorso una giornata sulla nostra spiaggia al fine di ripulirla, in prossimità della stagione estiva.

Quest'anno, l'indicata manifestazione "*puliamo la nostra spiaggia 2017*", si è svolta il 5 giugno



PARTE UNDICI - LAVORI PUBBLICI

44- Lavori realizzati

-Lavori di sistemazione Piazza comunale della frazione Santa Domenica. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 27 novembre 2014 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione della strada Santa Domenica/Barrera ed ai lavori di sistemazione Piazza comunale di Santa Domenica. Svoltata la relativa gara, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta “*Profas Costruzioni s.r.l.*” che ha provveduto ad eseguire ed ultimare i lavori.

-Lavori di “Recupero e riqualificazione del Villaggio Rapano”.



E' stato concesso dall'Assessorato regionale all'Agricoltura un finanziamento (di euro 636.229,06) per il recupero e la riqualificazione del villaggio Rapano. Esperita la gara, i lavori sono stati aggiudicati, con un ribasso del 38,4247, alla ditta “*Nasa Costruzioni s.r.l.*” che, al fine di non pregiudicare il finanziamento collegato con la necessità della rendicontazione

nei termini fissati dalla Regione siciliana, hanno dovuto eseguire con assoluta tempestività i lavori, che hanno consentito all'Ufficio tecnico di rendicontare nei termini assegnati e non pregiudicare il finanziamento e la realizzazione dell'opera.

-Lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza dell'impianto di depurazione di Rometta Marea. Come già evidenziato al punto 13) della presente relazione, anche in relazione allo stato di assoluto degrado in cui versava l'impianto di depurazione di Rometta Marea al momento di insediamento di questa Amministrazione, è stata disposta l'urgente messa in sicurezza dell'impianto. Redatto dall'Area Tecnica il relativo progetto, per l'importo complessivo di oltre 150.000,00 euro, lo stesso è stato approvato in linea tecnica in data 27 aprile 2015 ed in linea amministrativa con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 15 maggio 2015; progetto, quindi, sottoposto al parere degli Enti interessati, ed approvato in conferenza dei servizi in data 08 giugno 2015. Redatto ed approvato il progetto esecutivo, è stata esperita la gara e scelto il contraente. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta “*Mantarro Agatino*”, con un ribasso del 32,1177%, e sono stati eseguiti e completati.

Il depuratore di Rometta Marea come si è avuto, più volte, modo di verificare, nonostante il sottodimensionamento per il numero di utenti presenti nella stagione estiva in Rometta Marea, è in perfetto stato di efficienza, insieme anche alla rete fognaria ed alle pompe di sollevamento.



Lavori di potenziamento captazione gallerie contrada Brignole. Quando si è insediata questa Amministrazione, l'acqua immessa nei serbatoi comunali, misurata nel mese di settembre, era di circa 120 litri al minuto; ciò ha importato, da tantissimi lustri, in tutto Rometta centro e frazioni montane, il razionamento dell'acqua nel periodo estate-autunno.

Si è provveduto: a) ad eseguire dei primi lavori di potenziamento (anno 2015) della captazione delle acque nelle gallerie di contrada Brignole e, completati i lavori (dalla ditta Venuto Antonino), ad eseguire le analisi batteriologiche sulle maggiori acque captate, che hanno dato (sia nella quantità che nella qualità) un esito estremamente favorevole; b) nel 2016, si sono eseguiti ulteriori lavori di potenziamento della captazione dell'acqua (ditta Rizzo Francesco) anch'essi con esito estremamente favorevole.

Oggi, l'acqua che viene immessa nel serbatoio comunale è di circa 300 litri al minuto e non è più necessario provvedere al razionamento dell'acqua. E' un traguardo estremamente importante che l'Amministrazione raggiunge, che assume un significato, anche emblematico, nelle priorità che bisogna perseguire per restituire vivibilità, ed interesse ad abitare, nella parte montana della nostra Rometta.

-Lavori di messa in sicurezza e di ripristino della funzionalità dell'auditorium della scuola media Giurba di Rometta. Con delibera della Giunta Comunale n. 58 del 29 aprile 2015 sono

state assegnate al Responsabile dell'Area tecnica le risorse necessarie (22.000,00 euro) per i lavori di messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità dell'auditorium della scuola media Giurba di Rometta. E' stato redatto il relativo computo metrico ed esperita la gara per la scelta del contraente. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta "Preve Antonino", con un ribasso del 44,8888%, e sono stati eseguiti ed ultimati ed è stato possibile restituire, finalmente, l'auditorium alla fruizione della scuola.

-Manutenzione straordinaria della strada comunale "Conduri". I lavori straordinari per la strada comunale per Conduri sono stati aggiudicati alla ditta "Capobianco Giuseppe", che ha offerto un ribasso del 24,9999%. I lavori sono stati completati.

-Manutenzione straordinaria della strada agricola Esa in contrada Magazzita e Cisterna. Con provvedimento n. 583.2014, è stato concesso il finanziamento, dall'Ente di Sviluppo Agricolo (Esa), per la manutenzione straordinaria delle strade agricole Esa site in contrade Magazzita e Cisterna, per l'importo complessivo di euro 35.000,00. E' stata effettuata la gara ed aggiudicato definitivamente i lavori alla ditta "C & C Infrastrutture s.r.l.", che ha offerto un ribasso dell'11,0235, per un importo netto contrattuale di euro 24.495,30. I lavori sono stati completati.

-Lavori per realizzare un'area di sosta attrezzata per camper e di un'area per pic-nic nell'area della Pinetina. Il parco la Pinetina, al momento dell'insediamento di questa amministrazione, da oltre 30 anni era stato abbandonato a se stesso e rovi e sterpaglie la facevano da padrone, ricoprendo anche gli stessi alberi ad alto fusto. Dopo consistenti lavori preparatori effettuati generosamente da tanti volontari romettesi, si è provveduto a predisporre il progetto per la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta di camper, con barbecue e tavoli, ad effettuare la gara per la scelta della ditta ed ad eseguire i relativi lavori. (ditta "Preve Antonino", che ha offerto un ribasso del 40,8888%). I lavori sono stati regolarmente completati.

-Lavori di realizzazione del ponte Rometta/Spadafora. Fra i tanti procedimenti pendenti ed incompiuti ereditati, con prospettive di creare ulteriori danni alla collettività, vi è il progetto per "la realizzazione del ponte di collegamento della variante alla statale 113 (oggi corso Francesco Saija) con il lungomare di Spadafora".

Per la realizzazione dell'importante indicata infrastruttura, è stato conferito incarico dalla Giunta comunale, addirittura, con delibera n. 320 dell'11 maggio 1991, all'ing. Domenico Sindoni. Dopo molto tempo, detta opera è stata inserita, per l'importo di lire 4.150.000.000 nel Patto Territoriale del Tirreno (Gallo-Niceto) per il riassetto territoriale ed il completamento della viabilità balneare

fra Villafranca Tirrena e San Filippo del Mela (asse del mare), costituito con D.M. n. 2205 del 26 febbraio 2004.

Dopo tanti ritardi accumulati e la concessione di ben quattro proroghe, con delibera n. 134 del 21 maggio 2012, la Giunta regionale ha concesso una ulteriore quinta ed “ultima proroga”, evidenziando che la mancata concessione avrebbe comportato *“la revoca dell’intervento da parte del Ministero dello sviluppo Economico e la relativa dote finanziaria, costituendo economia, sarebbe stata oggetto di riprogrammazione secondo le regole, gli indirizzi ed i criteri previsti dalla delibera CIPE n.1.2011”*. Ulteriore ultima proroga di cui il comune di Rometta da atto al dott. Giuseppe Pappalardo, sindaco del comune di Spadafora, di averla, all’epoca, autorevolmente perorata.

Approvato il progetto definitivo e quindi il progetto esecutivo, è stata espletata la gara dall’Urega, ed in data 31.12.2012 sono stati aggiudicati i lavori all’ATI (Ca.Ti.Fra. srl /Costruzioni Camardo srl), per l’importo di euro 1.027.115,33.

A giugno del 2014 è subentrata l’attuale Amministrazione comunale, ed in data 5 agosto 2014 sono stati consegnati i lavori e nei tempi contrattuali previsti sono stati eseguiti oltre l’80% dei lavori, e per completare il pagamento dei lavori eseguiti, documentandone la spendibilità, il comune di Rometta ha chiesto con assoluta tempestività all’Ente Finanziatore la corresponsione del previsto importo di euro 1.238.833,35.

La partecipazione nella realizzazione della infrastruttura di ben cinque Enti (Comune di Rometta, Patto per il Tirreno, Regione Siciliana, Ministero per lo Sviluppo Economico e Cassa DD.PP.) e un certo modo di intendere il proprio ruolo, soprattutto di alcuni funzionari regionali, ha fatto emergere una situazione ai limiti dell’assurdo ed è sembrato veramente di combattere contro la più ignobile burocrazia che tutto ha a cuore tranne gli interessi generali.

Nel frattempo la ditta esecutrice dei lavori ha sospeso unilateralmente i lavori in conseguenza dei dovuti mancati pagamenti ed ha iniziato, inoltre, un giudizio contro il Comune di Rometta per aver ristorato i danni per i ritardi; nel quale giudizio, il comune di Rometta ha chiamato in causa per vedersi tutelato e garantito gli Enti che hanno con le loro omissioni e con i loro ritardi cagionato i danni lamentati dall’impresa.

Ad ulteriore complicazione della già complicata situazione, con decreto n. 83763 del 16 settembre 2015, il Prefetto di Messina, verificatesi l’ipotesi di contiguità mafiose, deve intervenire nominando due amministratori straordinari della Ca.Ti.Fra. srl, ai sensi e per gli effetti del comma 10 dell’art. 32 del D.L. 24 giugno 2014, con i poteri e le funzioni di organi di amministrazione

della suddetta società, con il compito di completare i lavori di realizzazione del ponte di collegamento fra il comune di Rometta ed il comune di Spadafora.

Grazie esclusivamente alle centinaia di richieste, formali ed informali, a tutti gli Enti, ed ai relativi funzionari, che dovevano, in qualche misura adottare dei provvedimenti per consentire l'erogazione delle dovute somme, da parte del comune di Rometta (e segnatamente dell'Ass. ai lavori pubblici Giuseppe Laface) e del Vice Prefetto dott.ssa Mulè, a costo anche di non poche "umiliazioni" dovute alla protervia di non poche risposte, in data 30 novembre 2016, abbiamo, finalmente, avute accreditate le necessarie risorse finanziarie.



Corrisposte immediatamente le somme dovute all'impresa ed ordinata la ripresa dei lavori, questi sono stati completati (con assoluta tempestività) il 23 febbraio 2017 e, quindi, sono stati effettuati i necessari collaudi. Il 23 maggio del 2017, alla presenza di tante autorità civili, militari e religiose, e di tantissimi cittadini, il ponte è stato inaugurato dai sindaci di Rometta e di Spadafora.



In altra parte della relazione, si riferisce del significato socio-culturale che si è voluto dare alla realizzazione del ponte anche con l'intitolazione a don Pino Puglisi, facendo precedere peraltro la cerimonia di inaugurazione dalla proiezione del film, alla presenza dei ragazzi delle nostre scuole, "alla luce del sole", sul vile assassinio di don Pino da parte della mafia.

-Lavori di messa in sicurezza della scuola di Rometta Marea. Sono state realizzati e completati i lavori di messa in sicurezza degli infissi con sostituzione integrale degli stessi ed opere edili connesse nella Scuola Media di Rometta Marea. Si tratta di lavori inseriti nell'ambito del "Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici" dello Stato, e finanziati da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo pari alla somma di €. 93.000,00.

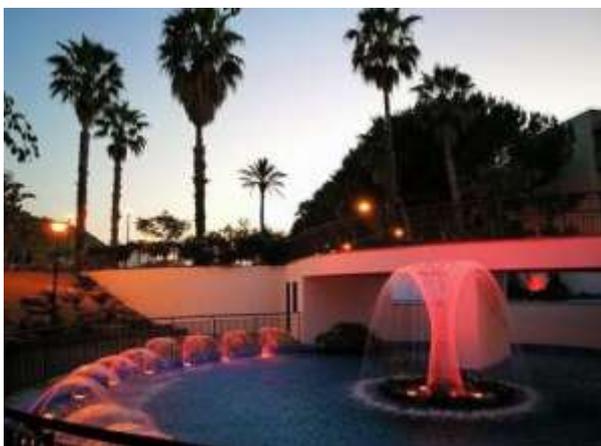
-Lavori di messa in sicurezza delle scuola primaria “Mario Giurba” di Rometta. Sono stati realizzati e completati i lavori di messa in sicurezza degli infissi con sostituzione integrale degli stessi ed opere edili connesse nella scuola elementare “Mario Giurba” di Rometta Centro; manca solo qualche particolare di dettaglio, che sarà ultimato prima dell’inizio del nuovo anno scolastico 2017-2018, per il completamento dei lavori. Anche questi lavori erano inseriti nell’ambito del “Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici” dello Stato, e finanziati da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo pari alla somma di €. 150.000,00.

-Lavori di manutenzione straordinaria Villa Comunale Martina. La Villa comunale Martina, con l’annessa saletta e servizi, al momento dell’insediamento di questa Amministrazione, si trovava -come tanti altri beni comunali- in uno stato di degrado assoluto, peraltro da tutti conosciuto: nella saletta pioveva dentro, i servizi erano fatiscenti e la vasca con gli animali, ospitava anche acqua putrida e puzzolente, senza sistema di scarico; l’anfiteatro in tutte le componenti, ivi inclusi i muretti adoperati come sedili, con i ferri arrugginiti che fuoruscivano dagli intonaci, le siepi da tempo abbandonate a se stesse e le panchine inutilizzabili.

Fra le tante priorità, anche rimodulando l’azione amministrativa, si è predisposto un programma di interventi pluriennale, cercando di individuare le necessarie risorse finanziarie, per ridare lustro all’unico centro di aggregazione di Rometta Marea.

Nel 2015 sono stati eseguiti i lavori necessari per restituire alla fruibilità la saletta ed i servizi igienico-sanitari per l’importo di 52.000,00; nel 2016 altri 20.000,00 per interventi di messa in sicurezza; e nel 2017 per oltre 200.000,00 per la completa ristrutturazione delle vasche, del viale e dell’anfiteatro.

In data 16 giugno 2017, è stata inaugurata la “nuova” Villa Martina alla presenza di tantissimi cittadini che hanno espresso un entusiastico univoco apprezzamento, sia con le bellissime vasche con giochi d’acqua e di luci che per il comodo completamente ristrutturato bel anfiteatro. Un fiume di messaggi e di complimenti. Un ringraziamento non rituale a tutti coloro che hanno reso possibile l’indiscusso prestigioso risultato, dal rup al direttore dei lavori, alle maestranze ed alle tante ditte che hanno gratuitamente regalato un pò della loro attività per la realizzazione dell’ottimo risultato.



Nel nuovo completamente ristrutturato anfiteatro è stata rappresentata, gratuitamente offerta dall'Associazione teatrale "Saro Costantino", la stessa sera dell'inaugurazione, la commedia brillante in tre atti, "Storia popolare: cannuluvani ca birritta russa" scritta da Saro Costantino.

E' intendimento di questa Amministrazione inoltre, con l'esercizio finanziario 2018, effettuare altri interventi di completamento con la realizzazione anche degli allacci dei servizi per due esercizi commerciali.

45 lavori in corso

-Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Cisarà-San Leone. Con decreto di finanziamento n. 100 del 03 marzo 2015 dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, notificato in data 27 marzo 2015, è stato concesso un finanziamento di euro 62.000,00 per "lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Cisarà- San Leone". E' stata effettuata la gara ed aggiudicato definitivamente i lavori alla ditta PRO.A.CO. s.r.l. che ha offerto un ribasso dell'10,89995, per un importo netto contrattuale di euro 41.019,51. Sono stati consegnati i lavori che sono in corso di esecuzione.

-Lavori di "realizzazione aree di sosta, arredo urbano, valorizzazione itinerario di grande interesse artistico e monumentale nella frazione di Sant'Andrea". Con D.M. n. 14004 del 1 marzo 2006 è stato concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il contributo di 200.000,00 euro per la "realizzazione aree di sosta, arredo urbano, valorizzazione itinerario di grande interesse artistico e monumentale nella frazione di Sant'Andrea" e, da allora, sono stati ripetutamente prorogati i termini per la realizzazione dei lavori senza che il Comune di Rometta potesse in essere alcun adempimento. In ultimo, siamo riusciti ad ottenere una ulteriore ultima proroga fino al 27.12.2017, pena la restituzione del contributo. Completato il progetto ed approvato, è stata effettuata la gara per la scelta della ditta che dovrà effettuare i lavori (La Greca

Palmiro con un ribasso del 22,1361%), sono stati consegnati i lavori che sono in corso di realizzazione.

-Opere di protezione e consolidamento del centro abitato di Rometta Marea. Al fine di salvaguardare la nostra spiaggia e proteggere e consolidare le abitazioni a rischio, è stato ottenuto, con D.D.G. n. 1161 del 09 dicembre 2014, dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, il finanziamento di euro 907.141,81 (*Mitigazione rischio idrogeologico - opere di protezione e consolidamento del centro abitato di Rometta Mare*). Il Commissario straordinario delegato ha provveduto ad effettuare la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 163.2006, per la scelta della ditta che dovrà eseguire i relativi lavori che è risultata essere l'Impresa Terramare SR, che si è aggiudicato i lavori con un ribasso percentuale del 45,3563, per un importo complessivo di euro 415.014,22, oltre Iva. Sono in corso i relativi lavori.

46 Lavori Programmati

-Realizzazione di una struttura polivalente in Rometta Marea. Sulla base del finanziamento statale per l'importo di euro 300.000,00, si sono impartite delle direttive al progettista per la rimodulazione del progetto. Progetto che prevede la realizzazione di un campetto polivalente con tribune, locali spogliatoi ed una pista di atletica nell'area fronti stante le scuole primarie di Rometta Marea. Il progetto definitivo è stato approvato dal Consiglio comunale, con delibera n. 25 del 29 aprile 2016, ai fini anche dell'adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Sono in corso le operazioni di gara per la scelta della ditta che dovrà eseguire i lavori.

-Completamento del ponte di Saponara ed allaccio dello stesso con corso Francesco Saija. E' stato consegnato il progetto definitivo volto al completamento del ponte di Saponara e, nel contempo, è in fase di definizione la proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7 del P.R.G. nella cui relativa convenzione sarà previsto un preambolo di accordo secondo il quale la ditta proponente si impegnerà a realizzare, nel termine di mesi 4 dalla richiesta del responsabile dell'Area tecnica, il raccordo viario fra il ponte di Saponara ed il corso Francesco Saija. Ciò al fine di consentire, in contemporanea, l'ultimazione del ponte e la realizzazione della bretella di collegamento dallo stesso al Corso Francesco Saija.

-Realizzazione depuratori frazioni Gimello, Gimello Monaci e Santa Domenica. E' noto altresì che Rometta centro e tutte le frazioni collinari sono sprovvisti di impianti di depurazione. Con il bilancio di previsione 2017 sono stati impegnati euro 250.000,00 per la realizzazione dei

depuratori di Gimello, Gimello Monaci e Santa Domenica ed i relativi progetti, eseguiti dall'Ufficio tecnico comunale, sono in fase di approvazione.

-Lavori di manutenzione straordinaria della scuola primaria di Rometta Marea. È stato redatto il progetto definitivo relativo a “lavori di manutenzione straordinaria scuola primaria sita in Corso Francesco Saija” per un importo pari a €. 500.000,00 per essere inserito nell'aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017. Con D.D.G. n. 1207 del 31 marzo 2016 la scuola primaria di Rometta Marea è stata inserita nel suddetto piano per l'anno 2017, tale inserimento è prodromico per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Siciliana.

- Lavori necessari per rendere agibile il campo sportivo “Filari” . Come è ben noto, tutte e tre le strutture sportive presenti nel comune di Rometta sono inagibili. Con il bilancio di previsione 2016 sono stati impegnati euro 80.000,00 al fine di eseguire i lavori necessari volti a rendere agibile il campo sportivo “Filari”. L'Ufficio tecnico comunale sta eseguendo la relativa progettazione, di cui si prevede l'approvazione, in forma definitiva, entro il mese di agosto del presente anno.

CONCLUSIONI

- Da quanto sopra esposto si evince che molti degli obiettivi che facevano parte del programma che abbiamo proposto agli elettori e, per la realizzazione dei quali, abbiamo ottenuto il consenso per amministrare, sono stati, già adesso, realizzati, e che, per altri obiettivi, sono in corso i relativi procedimenti per la loro realizzazione. Inoltre, avendo trovato una situazione, sotto il profilo del rispetto delle regole e della corretta amministrazione, per come impongono peraltro le vigenti disposizioni legislative, a dir poco catastrofica, si sta sistematicamente mettendo ordine in tali presupposti fondamentali. L'adozione di numerosi regolamenti, la riorganizzazione e l'adeguamento del sito del Comune alla vigente normativa in tema di anticorruzione e di trasparenza, la tempestiva adozione degli strumenti di programmazione (primo fra tutti il bilancio di previsione), gli atti di indirizzo volti all'adozione di bandi ad evidenza pubblica nella scelta del contraente, le registrazioni dei Consigli Comunali che vengono trasmessi in diretta streaming, sono solo alcuni di tanti atti e procedimenti adottati affinché l'azione amministrativa sia ancorata a criteri obiettivi e gli scopi da realizzare unicamente gli interessi generali.

In un contesto di una situazione caotica, in cui le funzioni e le responsabilità fra programmazione (politica) e gestione era assolutamente confusa e gli interessi particolari spesso predominanti sugli interessi generali della collettività, si ha comunque motivo di ritenere che l'Amministrazione Comunale, non solo realizzerà tutti i programmi proposti agli elettori, ma perseguirà anche molti più obiettivi, di cui renderà conto al Consiglio Comunale e, tramite esso, a tutta la città.

“Qui noi ad Atene facciamo così. Qui il nostro governo favorisce i molti invece che i pochi ... le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo mai i meriti dell'eccellenza. Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito, e la povertà non costituisce un impedimento ... Un cittadino ateniese non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private ... Un uomo che non si interessa allo Stato noi non lo consideriamo innocuo, ma inutile ... Qui noi ad Atene facciamo così” (dal Discorso di Pericle agli ateniesi - 461 a.c.). Anche noi qui a Rometta ... facciamo così.

Rometta, lì settembre 2017

Il Sindaco
Avv. Nicola Merlino

Indice

Sommario

Premessa	3
PARTE PRIMA - LA STORIA.....	6
1 - Ricordo dell'eroico comportamento dei romettesi (964-965).....	6
2 - Grotte Saracene.....	7
3 -Realizzazione del "Palio di Erimata".....	9
4 – Rievocazione storica della caduta di Rometta sotto i Saraceni.....	10
PARTE SECONDA - LA POLITICA E LE ISTITUZIONI	15
5 - Consigli Comunali -diretta streaming.....	15
6 -Nomina Assessori Comunali.....	15
7 - Riduzione indennità di carica	17
8- Nomina esperti e collaboratori.....	18
9 – Costituzione Commissione per la toponomastica cittadina.....	19
10- Pro Loco Sa Leone	20
PARTE TERZA - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI.....	22
11 - Giudice di Pace.....	22
12- Società Partecipate.....	23
13 - Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze, società consortile a.r.l.	24
13 -Azienda Consortile A.C.A.V.N.	25
14- Centrale Unica di Committenza.....	27
15- Servizi Ufficio Stampa.....	28
PARTE QUARTA - L'ORGANIZZAZIONE.....	29
16 - Riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa.....	29
17 -Prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella P. A.	31
18- Infrastrutture informatiche e software.....	33
19 - Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.....	35
20 - Gestione del contenzioso.....	36
21- Parco mezzi e assicurazioni	38
PARTE QUINTA -LA PROGRAMMAZIONE.....	39
22- Strumenti di Programmazione Finanziaria.....	39
23 - Pianificazione territoriale	43
Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (c.d. Piano Spiagge).....	43
Pianificazione territoriale Rometta Due Torri	44

- Piano comunale di protezione civile.....	45
PARTE SESTA - PATRIMONIO COMUNALE.....	46
24 – Piazza Margherita.....	46
25 - Palazzo satellite.....	46
26 - Fondi rustici di proprietà comunale.....	47
27 - Gestione dei beni immobili comunali.....	51
28– Recupero strutture ed edifici inagibili o incompleti.....	53
a)Ristrutturazione dell'ex Mattatoio comunale da destinare a Pizzeria/Ristorante.....	53
b)Realizzazione di un canile comprensoriale nei locali dell'ex poligono da tiro al piattello, sito in località Urna.....	54
c) Villa Comunale Rometta Marea.....	54
d) Ponte di collegamento Rometta –Spadafora.....	55
e) Ponte Saponara-Rometta e collegamento con corso Francesco Saija.....	55
f) Strutture incomplete presenti nel centro storico.....	56
PARTE SETTIMA.....	57
CULTURA ED AMBIENTE - SPORT SPETTACOLO E TURISMO.....	57
29- Biblioteca Comunale.....	57
30– Festa degli alberi.....	59
31 – Realizzazione manifestazione “Mercatini di Natale 2014”.....	61
32 - Toponomastica cittadina.....	61
Intestazione piazza Stazione a Graziella Campagna.....	62
Intitolazione di Via Roma al Giudice Cesare Terranova.....	64
Intestazione di una strada a Rosa Balistreri.....	65
Intestazione di uno slargo alla piccola Angelina Romano.....	65
Intitolazione del ponte di collegamento con Spadafora a don Pino Puglisi.....	65
Intitolazione del palazzo satellite di Rometta Marea a “Rita Atria”, giovane vittima della mafia, e la Villa dei Basiliani, a “Costanza D’Altavilla”.....	66
Intitolazione strada a Saro Costantino.....	66
33– Sport spettacolo e turismo.....	66
a) la Rassegna teatrale “Saro Costantino”.....	66
b) “Il Palio di Erimata”.....	67
c) Rievocazione della caduta di Rometta sotto i saraceni.....	67
d) Gemellaggio con il Comune di Casalvecchio Siculo.....	67
PARTE OTTAVA -SERVIZI PRIMARI.....	69
Rete idrica ed acquedotti, rete fognaria ed impianti di depurazione, raccolta rifiuti solidi urbani ed avvio della raccolta differenziata porta a porta, cimiteri, sicurezza.....	69

34 - Rete Idrica ed acquedotti.	69
35- Rete fognaria ed impianti di Depurazione.	70
36- Raccolta dei rifiuti solidi urbani. Avvio della raccolta differenziata porta a porta.....	71
37 - Cimiteri:	73
38 – Interventi per la sicurezza.....	74
Installazione telecamere.	74
PARTE NONA -SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI.....	76
39 – Servizi Socio-assistenziali.....	76
a) Servizio civico.....	76
b) Baratto Amministrativo.	76
c) Implementazione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani (Distretto D26).....	76
d) Assistenza domiciliare ai portatori di handicap.....	77
e) Servizio trasporto disabili.	77
f) Servizio di educativa domiciliare.	77
g) Regolarizzazione della convenzione con l’AIAS.....	77
40 - Strutture Scolastiche.	77
41 - I Ragazzi, il nostro futuro.....	78
Festa degli Alberi	78
Elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi.	79
I ragazzi e la raccolta differenziata	80
Una giornata in montagna.....	80
La giornata dell’ecologia.....	81
42 – I Servizi Scolastici.	81
PARTE DIECI -IL VOLONTARIATO	84
43 - Corretta accezione dell’attività politica, inestimabile valore del volontariato.	84
b) La Pinetina:	85
b) Grotte Saracene:.....	86
c) Chiesa di San Domenico di Rapano:	87
c) Distribuzione dei kit per la raccolta differenziata:.....	87
E) Giornata della pulizia della spiaggia:	88
PARTE UNDICI - LAVORI PUBBLICI	89
44- Lavori realizzati.....	89
-Lavori di sistemazione Piazza comunale della frazione Santa Domenica	89
-Lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza dell’impianto di depurazione di Rometta Marea.	89
Lavori di potenziamento captazione gallerie contrada Brignole.....	90

-Lavori di messa in sicurezza e di ripristino della funzionalità dell’auditorium della scuola media Giurba di Rometta.	90
-Lavori di realizzazione del ponte Rometta/Spadafora.	91
-Lavori di messa in sicurezza delle scuola primaria “Mario Giurba” di Rometta.	94
-Lavori di manutenzione straordinaria Villa Comunale Martina	94
45 lavori in corso	95
-Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Cisarà-San Leone.	95
-Lavori di “realizzazione aree di sosta, arredo urbano, valorizzazione itinerario di grande interesse artistico e monumentale nella frazione di Sant’Andrea”	95
-Opere di protezione e consolidamento del centro abitato di Rometta Marea.	96
46 Lavori Programmati	96
-Completamento del ponte di Saponara ed allaccio dello stesso con corso Francesco Saija	96
- Lavori necessari per rendere agibile il campo sportivo “Filari”	97
CONCLUSIONI	98
Indice	99